



I giovani stilisti di Its vincono con la Terra

La voglia di osare fra tessuti e colori. Daoyuan Ding porta a casa il premio più ambito

BRUSAFERRO E MORO / ALLE PAG. 38 E 39

LA MOSTRA ALL'EX PESCHERIA Disobbedisco: così il Vate celebrò Fiume

BONGIORNO / ALLE PAG. 34 E 35

È mancata soltanto l'asper-
sione del mezzo litro ab-
bondante di profumo Coty,
che Gabriele D'Annunzio
consumava in appena un gior-
no, per il battesimo della fasto-
sa mostra inaugurata ieri al Sa-
lone degli Incanti di Trieste. "Di-
sobbedisco. La rivoluzione di
D'Annunzio a Fiume 1919 -
1920" ha creato polemiche e
dissensi fin dal suo primo profi-
larsi all'orizzonte.



TRIESTE: LA CROCIATA DEL MUNICIPIO SU SICUREZZA E DECORO

Il Comune ingaggia i vigilantes per sorvegliare Barcola e Opicina

E i vigili sanzionano un automobilista reo di aver bestemmiato in pubblico: 102 euro di multa

Centodieci euro. A tanto ammonta la multa elevata a un triestino per aver bestemmiato dopo aver ricevuto un'altra contravvenzione per divieto di sosta. La vicenda è successa ieri mattina in piazza della Borsa, l'uomo aveva lasciato la macchina di lavoro in una zona di carico e scarico: evidentemente le operazioni hanno richiesto più tempo del previsto e un Vigile urbano ha elevato una prima sanzione. All'arrivo del proprietario del mezzo, visibilmente alterato, la discussione si è animata e sono volate alcune bestemmie.

PIERINI / APAG. 19



Piazza della Borsa: i vigili mentre multano il "bestemmiatore" (da Facebook)

IL CASO

/ APAG. 19

La crociata sui bikini
L'opposizione attacca:
«È vuoto politico»

Non si placa la polemica innescata dai cartelli, fatti affiggere dal vicesindaco Paolo Polidori accanto agli attraversamenti pedonali fra la pineta e il lungomare di Barcola. Per l'opposizione, è il segno del «vuoto politico» che c'è dietro.

IL NUOVO AZIONISTA

Trieste Airport passa a F2i «Subito caccia a nuove rotte»

Trieste Airport è ufficialmente del fondo F2i, che controlla aeroporti come quelli di Milano e Torino.

L. DEGRASSI / APAG. 14

IL COMMENTO

BRUNO MANFELLOTTI

LE DUE FACCE DI SALVINI FRA USA E RUSSIA

Si dice che nel recente vertice romano con Salvini, le cose non siano andate come Putin si aspettava.

/ APAG. 16

IN CARCERE FUNZIONARIO DELLE DOGANE

Frodi al fisco sugli alcolici un arresto anche a Trieste

C'è anche quello di un funzionario delle Dogane di Trieste tra gli arresti disposti dalla Procura di Napoli nord ed eseguiti dalla Guardia di Finanza di Caserta nell'ambito dell'operazione "Black Spirit", che ha

smantellato un gruppo criminale transnazionale dedito al contrabbando di vodka, rum e whisky provenienti dal Nord Europa. Si tratta del cinquantenne Daniele Di Blasi.

TONERO / APAG. 11

IL DELITTO DI PASQUA A SERVOLA

Perizia scagiona la moglie: debole per quel fendente

La settantenne Loredana Crasso, indagata per la morte del marito Fulvio Visintin di settantatré anni, è stata scarcerata. Dopo quindici mesi di arresti domiciliari. Non avrebbe ucciso il coniuge. L'uomo

potrebbe essersi suicidato. È una vera e propria svolta quella sul "delitto di Servola". Un caso, appunto, apparso fin qui come un omicidio la sera di Pasqua del 2018.

SARTI / APAG. 21



MUORE A 49 ANNI ROSATO
UOMO DEL GRUPPO ARVEDI
PER LA FERRIERA

/ APAG. 22

GIOMA FORNITURA E POSA IN OPERA
Pavimenti in legno
Pavimenti in laminato
Portoncini blindati
Porte interne
Scale in legno
Serramenti pvc

GIOMA S.R.L.
Via Remis, 50 - 33050 S. Vito al Torre (Udine)
Tel./Fax +39 0432 997154 / 932836
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

CASTING MULTIETNICO A TRIESTE

L'assalto dei 1.500 per recitare nel film di Checco Zalone

LAURA TONERO

Lingue afro-asiatiche, inglese, francese, rumeno, sloveno, albanese, italiano. Gran varietà al casting triestino per le comparse del film di Checco Zalone (foto Bruni: aspiranti comparse).

/ APAG. 27

Investire a Villach in Austria

- ✓ semplice
- ✓ flessibile
- ✓ sicuro

Fissa un appuntamento presso i nostri uffici:
Mortschstraße 11
9500 Villach/Austria
Tel.: +43 50 100 - 31 618
italia@kspk.at
www.kspk.at/italia

**I tuoi soldi
al sicuro!**

Banca in
Carinzia dal 1835

**Kärntner
SPARKASSE**

Regione

Il reddito di cittadinanza porta 119 posti di lavoro nei centri per l'impiego

Ok all'assunzione di 73 addetti pescati dalle graduatorie uscite dagli ultimi concorsi. A questi si aggiungeranno 46 navigator: 10 a Trieste e sei tra Gorizia e Monfalcone

Marco Ballico

TRIESTE. Il reddito di cittadinanza impone il rafforzamento dei Centri per l'impiego. La risposta della Regione è la chiamata di 73 addetti, che si aggiungeranno al contributo governativo dei 46 navigator assegnati al Friuli Venezia Giulia. Un pacchetto di 119 assunzioni che servirà a concretizzare le politiche attive del lavoro.

IL CONCORSO FVG

Una doppia azione, puntualizza l'assessore Alessia Rosolen. Da un lato la Regione, dall'altro lo Stato. Nel primo caso si concretizza la stagione concorsuale avviata dieci mesi fa con il via libera della giunta a un piano di assunzioni per integrare gli organici dei Cpi, considerati «insostituibili presidi sul territorio» all'interno della strategia di promozione dell'occupazione in Fvg. L'assessore aveva anticipato l'inserimento di una cinquantina di persone, ma dal concorso bandito a inizio anno si scorrerà ulteriormente la graduatoria. Il dettaglio reso noto ieri parla infatti di 73 nuovi inserimenti, di cui 52 assunzioni a tempo indeterminato e 21 inizialmente a tempo determinato, con la prospettiva di una trasformazione contrattuale. «Non tutti entreranno subito in servizio – precisa Rosolen –, ma nell'arco di qualche mese completeremo il percorso».

I 46 NAVIGATOR

Dopo di che c'è la partita nei navigator. Quella che prevede 46 assunti da Anpal Servizi,

con distribuzione in varie aree della regione: 10 a Trieste, 6 nell'isontino (3 a Gorizia e 3 a Monfalcone), 21 nell'udinese (7 nel Cpi di Udine, 3 a Tolmezzo, 2 a Cervignano, Cividale, Gemona, Latisana, 1 a San Daniele, Tarcento e Codroipo), 9 nel pordenonese (5 Pordenone, 1 a Maniago, Sacile, Spilimbergo e San Vito al Tagliamento).

LA CONVENZIONE

Attività e mansioni dei navigator e rapporto tra Regione e Agenzia nazionale politiche attive lavoro sono stati definiti da una convenzione illustrata con una delibera approvata ieri dalla giunta. Anche in Fvg

Stanziato dalla giunta quasi un milione per incentivare progetti di volontariato

la figura partorita dal governo gialloverde affiancherà e supporterà il personale dei Cpi nelle varie fasi previste dal Reddito di cittadinanza, che prevede un percorso di formazione e di ricollocazione dei disoccupati iscritti proprio ai Centri. Ai navigator spetteranno altresì i compiti di garantire uniformità nel percorso di riqualificazione dei candidati e di supportare i servizi regionali per il lavoro nella gestione dei rapporti con il mondo delle imprese, gli enti di formazione e le strutture dell'istruzione.

RUOLI DISTINTI

Premesso che il piano di raffor-

zamento dei Cpi «è urgente» ed è pure «strategico individuare sedi che abbiano determinati requisiti, sia sotto il profilo logistico che della capacità di accoglienza», Rosolen, che a inizio operazione non aveva mancato di criticare la carenza di informazioni sul processo complessivo, non dimentica di distinguere i ruoli: «La Regione interpreta un ruolo di rispettoso soggetto esecutore che recepisce le direttive del governo centrale e le applica con correttezza e serietà». È anche importante – prosegue l'assessore – che il personale sia formato in modo completo e sia in grado di comprendere le esigenze reali del candidato; è poi necessario un rapporto costante con le aziende del territorio, che vanno messe nelle condizioni di riporre fiducia nelle capacità di reclutamento dei Cpi. Ovviamente doveroso che, sin dalle prime fasi, sia fatta chiarezza attorno al ruolo del navigator: nuove professionalità sono utili e preziose se affiancano i lavoratori già presenti e forniscono un valore aggiunto, in un contesto di massima correttezza e trasparenza». La Regione monitorerà: «Tutti i soggetti dovranno dimostrare disponibilità e capacità di dare una risposta sistemica alle sfide del mondo del lavoro».

IPRECARI ANPAL

Dall'assessore al Lavoro arriva anche l'attenzione ai precari di Anpal: «In un allegato alla convenzione abbiamo espressamente richiesto che nelle ulteriori attività legate alla corretta erogazione del servizio venga assicurata la continuità

LE NOMINE

Paritetica “slovena” Dentro Ciccone, Peterlin e Pisani

Nino Ciccone, David Peterlin e Marko Pisani: ecco i nomi dei tre eletti nel Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena. Ciccone, scelto anche per la commissione consultiva, è consigliere comunale a San Pietro al Natisone. Peterlin è invece consigliere comunale a Gorizia nelle file del Pd, mentre Pisani è stato fino a giugno sindaco per la Slovenska Skupnost a Monrupino, dove oggi siede in Consiglio comunale. Il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin ha ricordato che l'aula ha già provveduto a eleggere sette componenti del comitato di cui due appartenenti alla minoranza slovena.

«L'autonomia regionale si basa sulla presenza delle minoranze linguistiche friulana, slovena e tedesca - ha ricordato Zanin - così come i rapporti tra Regione, enti locali e rappresentanti delle minoranze linguistiche sono da sempre un momento di democrazia compiuta. Il Fvg, dopo tanto tempo ed eventi storici anche complicati, sia stato capace di ricostruire rapporti costruttivi di convivenza, collaborazione tra i popoli e sviluppo». A presiedere i lavori è stato il consigliere regionale della Slovenska Skupnost Igor Gabrovec. —

A.P.



lavorativa a chi ha già maturato un'esperienza sul campo dimostrando professionalità e competenze».

FONDI PER I VOLONTARI

La giunta interviene anche a favore delle associazioni di promozione sociale con un avviso pubblico per favorire progetti di volontariato. Il riparto del ministero del Lavoro e Politiche sociali prevede per il Fvg una disponibilità finanziaria di 938.160 euro.

L'avviso, approvato su proposta del vicepresidente con delega alle Politiche sociali Riccardo Riccardi e dell'assessore regionale al Volontariato Pierpaolo Roberti, disciplina criteri e modalità per l'asse-

gnazione delle risorse: le iniziative dovranno sviluppare attività progettuali interessando l'intero territorio (150.000 euro a disposizione), oppure solo quello degli ambiti distrettuali di gestione associata del Servizio sociale dei Comuni (788.160 euro), ma in entrambi i casi il coinvolgimento degli enti locali costituirà titolo di premialità nella valutazione. Sia il capofila che i partner dei progetti dovranno essere esclusivamente organizzazioni di volontariato (Odv) o associazioni di promozione sociale (Aps) iscritte ai Registri regionali. Le domande dovranno pervenire entro il prossimo 30 settembre. —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PIANO

Presto defibrillatori automatici in tutte le scuole pubbliche

L'assessore Riccardi presenta un emendamento alla manovra I macchinari saranno automatici e potranno essere utilizzati da tutti grazie a una guida audio

TRIESTE. Un defibrillatore automatico in ciascuna scuola pubblica del Friuli Venezia Giulia. L'obiettivo sarà presto raggiunto grazie a un emendamento all'assestamento di bilancio depositato ieri dalla giunta re-

gionale, che stanziava quasi 400 mila euro per garantire la diffusione degli strumenti salvavita in oltre mille istituti.

Le risorse saranno assegnate alla Croce rossa, che a Udine ha impostato un progetto pilota per installare i defibrillatori in un centinaio di scuole della provincia. Ora la Regione vuole fare le cose in grande, forte di una mozione presentata nei mesi scorsi da Fratelli d'Italia e capace di ottenere la rarità del

voto unanime del Consiglio. Le risorse serviranno anzitutto a una mappatura del territorio, per valutare quante siano le scuole già dotate di defibrillatori. Poi si procederà all'acquisto e alla formazione di alcuni volontari che in ogni istituto dovranno mettersi a disposizione per impiegare lo strumento in caso di emergenza. All'iniziativa parteciperà anche l'Ufficio scolastico regionale.

«I defibrillatori saranno collegati alla centrale 112 del Sores», spiega in commissione l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi. Il macchinario è ad ogni modo di semplice utilizzo: si tratta infatti di applicare le due piastre adesive sotto la clavicola destra e sotto l'ascella sinistra della persona soggetta all'arresto di cuore e attendere che i sensori analizzino il ritmo cardiaco. A quel punto è lo stesso strumento a richiedere di premere il bottone che rilascia la scarica, secondo un'intensità che viene decisa automaticamente. Se necessario, l'operazione viene poi ripetuta a distanza di un paio di minuti. L'utente è guidato da un altoparlante, in modo tale che le operazioni d'emergenza non comportino dubbi di

sorta, con tanto di invito a non defibrillare e a praticare manovre di rianimazione cardiopolmonare in caso di assenza di battito.

Totem contenenti defibrillatori vengono installati da tempo nelle piazze principali dei centri urbani e costano fra i 600 e i 1.000 euro. Bisognerà

Giacomelli ringrazia: «Tutto comincia dalla mozione di Fdi votata all'unanimità»

dunque capire se lo stanziamento della Regione sarà sufficiente per una copertura totale delle scuole e della necessaria manutenzione delle scato-

lette elettroniche, che saranno acquistate in blocco e dunque con un consistente sconto.

Per Riccardi, «dotare tutte le scuole del Fvg di un defibrillatore è un'azione di quella sanità che vogliamo. Significa educare il cittadino, anche i giovani, alla prevenzione. L'arresto cardiaco è una delle principali cause di morte e la capacità di intervenire prontamente salva la vita». Fdi rivendica il merito dell'iniziativa con Claudio Giacomelli e Alessandro Basso: «Grazie alla nostra mozione la Regione avrà un defibrillatore automatico in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Ringraziamo Riccardi, che ha mantenuto l'impegno consensibilità». —

D.D.A.

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un centro per l'impiego in un'immagine d'archivio
Nei vari uffici dislocati in Friuli Venezia Giulia
verranno assunti 73 addetti dalle graduatorie regionali
più 46 navigator in carico ad Anpal Servizi

L'UFFICIALITÀ

Candotti prende il posto di Galasso alla guida della Sala operativa del 112

TRIESTE. Il cambio della guardia alla guida della Sala operativa del 112, numero unico di emergenza, si concretizza in giunta. Su proposta dell'assessore alla Funzione pubblica Sebastiano Callari, Nazzareno Candotti assume, in sostituzione di Guglielmo Galasso, il ruolo di direttore con mandato triennale a decorrere dal 15 luglio. Classe 1964, laureato in Ingegneria elettronica, Candotti è in arrivo dal Comune di

Forni di Sopra, dov'era responsabile dell'area tecnico-manutentiva «Una scelta sulla quale nutriamo grandi aspettative – il commento dell'assessore Riccardo Riccardi – non solo per le indiscusse competenze di Candotti, ma per la sua propensione all'innovazione: vocazione che risulterà fondamentale nella fase di ricostruzione della Centrale 112». —

M.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL GIUDIZIO DI PARIFICAZIONE

La sanità costa sempre di più «Serve subito la riforma»

La Corte dei conti approva il rendiconto 2018 dell'ente ma evidenzia una spesa in costante crescita. La promessa del governatore: «Contromisure entro l'anno»

Diego D'Amelio

TRIESTE. Un sistema finanziariamente sano, che tuttavia soffre a causa della spesa per la salute in costante aumento. La Corte dei conti analizza il bilancio 2018 della Regione e invoca la seconda fase della riforma sanitaria, perché «il quadro presenta un andamento contraddistinto da una crescita dei costi (+2,66% rispetto al 2017)». La Sezione di controllo della magistratura contabile promuove ad ogni modo la gestione complessiva del bilancio regionale, che chiude in pareggio, rispettando le regole della finanza pubblica. Ma il procuratore Tiziana Spedicato non manca di rimarcare la necessità di una gestione più efficace delle società partecipate, a cominciare da Mediocredito.

Ma l'emergenza era e resta la sanità. Dopo lo scontro fra la Corte e la giunta Serracchiani, il magistrato Marco Randolfi parla di «un governo economico che si pone in modo non conforme agli obblighi di contenimento della spesa. Si evidenzia altresì la necessità di un miglioramento della governance complessiva del sistema sanitario per misurare qualità, efficacia ed efficienza». Quanto fatto dalla giunta Fedriga non è ritenuto sufficiente: «Analizzando i contenuti della riforma – continua Randolfi – approvata la fine dello scorso anno, è opportuno sottolineare come nelle disposizioni introdotte non si rinviengano nuove norme tali da apportare una migliore, concreta e specifica applicazione dei principi contabili».

Da qui l'appello a una rapida riforma della pianificazione sanitaria. Invito che il presidente Massimiliano Fedriga



La Sezione di controllo della Corte dei conti durante il giudizio di parificazione del rendiconto. Foto Lasorte

si dice pronto a raccogliere: «La valutazione sul rendiconto mi sembra positiva», dice il governatore, assicurando che «quest'anno faremo le riforme della programmazione. Oltre a ridurre i costi, il nostro scopo è la prontezza di controlli sulla spesa, perché sia più efficiente: il percorso intrapreso in passato è stato certificato come fallimentare anche dal punto di vista della Corte». Il capogruppo Pd Sergio Bolzonello replica con durezza: «Sulla sanità Fedriga racconta una realtà distorta e fantasiosa che nulla a ha a che fare con quanto espresso dalla Corte, che conferma l'esigenza di un intervento più incisivo. Fedriga pensi a tutto ciò che non ha fatto e la smetta di dare colpe al centrosinistra, che non governa da più di un anno».

Il rendiconto è ad ogni mo-

do giudicato affidabile, con un debito in leggerissimo aumento (da 357 a 382 milioni) e il raggiungimento del pareggio. Resta però «la necessità per la Regione di considerare il proprio ruolo in tutte le partecipazioni detenute, con particolare riguardo a quella in Banca Mediocredito, dove i rilevanti sforzi finanziari sostenuti in occasione dei precedenti aumenti di capitale sociale, devono ora essere adeguatamente salvaguardati».

Nel suo intervento Fedriga illustra alla Corte il nuovo patto finanziario Stato-Regione, rivendicando un risultato migliore di quello raccolto grazie al precedente accordo Padoan-Serracchiani. Ma proprio mentre il centrodestra si prepara a intervenire in assestamento sulla partita dell'extragegittito Imu, le opposizioni sostengono che il passo dimo-

stra la scarsa convenienza del patto Tria-Fedriga. Come spiega Massimo Moretuzzo (Patto per l'autonomia), «non sarà lo Stato a restituire ai Comuni del Fvg i 94 milioni ingiustamente sottratti con la partita dell'extragegittito Imu, ma la Regione. Si svela il gioco delle tre carte di Fedriga: lo Stato ha truffato gran parte dei Comuni chiedendo loro più di quanto doveva e la Regione ha rinunciato a ottenere questi soldi in cambio di uno sconto irrisorio nei contributi da versare allo Stato». Secondo il segretario del Pd Fvg Cristiano Shaurli, «l'accordo Fedriga-Tria è un gioco di prestigio contabile in cui, da qualunque parte si giri, mancano soldi all'appello. Per fortuna abbiamo lasciato una Regione con i conti a posto è adesso Fedriga può indebitarsi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

«Carola Rackete come Antigone» E Fedriga scomunica Mittelfest

Il presidente diserta l'apertura del festival di Cividale dopo le dichiarazioni del direttore artistico Pasovic, reo di «fare politica con soldi pubblici»

TRIESTE. Massimiliano Fedriga dà forfait alla «prima» del Mittelfest di Cividale e innescava una nuova «bomba» politica. Le ragioni del governatore sono dichiaratamente politiche: ha inteso infatti

manifestare il proprio «disenso» nei confronti del direttore artistico del festival Haris Pasovic, «reo» di aver paragonato Carola Rackete ad Antigone. Secondo Fedriga ciò equivale a «fare politica con i fondi pubblici».

Tale è infatti l'accusa che il presidente della Regione ha rivolto al Mittelfest, nel motivare la propria assenza alla serata di apertura di quella che è una delle più im-

portanti manifestazioni culturali della regione, anche dal punto di vista economico.

Ieri sera, durante l'inaugurazione della kermesse, in maniera del tutto inattesa il presidente del Mittelfest Federico Rossi ha dovuto spiegare che Fedriga aveva telefonato poco prima, avvertendo che non avrebbe preso parte all'evento per «disenso politico nei confronti

di alcune dichiarazioni».

Il riferimento è, come anticipato, al paragone tra l'eroina tragica Antigone e la comandante della Sea Watch Carola Rackete, fatto in precedenza dal direttore artistico del festival Haris Pasovic. L'assenza annunciata all'ultimo minuto da parte del presidente della Regione è stata come un fulmine a ciel sereno, per il festival. «Non si fa politica con i fondi pubblici. Bisogna capire che la cosa pubblica non è privata. Non è loro e non è nostra bensì dei cittadini», gli strali di Fedriga: «Non sarei andato nemmeno se avessero detto «quanto è bravo Fedriga». Insomma, una «posizione chiara, forte e netta» e «se il direttore artistico do-

vesse andare via, ok, ce ne faremo una ragione». I fondi che la Regione Fvg destina a Mittelfest vengono erogati con cadenza triennale. «Quest'anno scade il triennio e dunque poi ne ripareremo», conclude il presidente della Regione.

Durissimo il Pd, che per

«I fondi? Ora vedremo»
Ma il Pd si schiera:
«Si vuole imporre
il pensiero unico»

bocca del suo segretario Cristiano Shaurli parla di un governatore «contro la libertà di espressione degli artisti, contro un festival che ha fat-

to proprio dell'incontro fra culture e opinioni il suo tratto distintivo» e, in definitiva, di una «polemica imbarazzante per la storia della nostra regione, inaccettabile sotto ogni punto di vista e tutta di parte».

«Un'intromissione - chiude Shaurli - della politica che chiede all'arte di allinearsi, fatta oltretutto con modalità plateali che rivelano una precisa volontà di colpire e dare un esempio, un tradimento nei confronti dello spirito del Mittelfest, una politica che vuole imporre censure e pensiero unico anche agli artisti. Un dispiacere per Cividale, per gli artisti e i tanti volontari». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro politico

IL CASO

Di Maio blindata la sindaca di Torino e attacca i dissidenti

Duello con Salvini

Le polemiche sul Salone dell'auto arrivano anche a Roma. Appendino in bilico. Il vicepremier leghista: altro danno 5S

Andrea Rossi

TORINO. Nel giorno in cui doveva arginare i malumori degli attivisti, terrorizzati all'ipotesi di un sì alla Tav, Luigi Di Maio sceglie invece di spendere tutto il suo peso per blindare Chiara Appendino, a un passo dalla rottura con la sua maggioranza, in particolare con l'ala dura che si richiama alle origini del Movimento 5 Stelle.

E lo fa lanciando un messaggio diretto agli avversari della sindaca che potrebbe benissimo adattarsi ai suoi, a chi dentro il Movimento 5 Stelle mette in discussione la leadership, i compromessi necessari quando si sta al governo, i patti che rischiano di snaturare e disorientare. «Esiste sempre una piccola minoranza, io li definisco "i nemici della contentezza", rappresentata da chi preferisce chiudersi e alimentare rancori e tensioni, credendosi portatore della conoscenza divina su cosa significhi essere del Movimento».

Parla ai dissidenti torinesi, il vice presidente del Consiglio, a quella pattuglia che

dal no alle Olimpiadi alla fuga del Salone dell'auto ha compromesso l'immagine di Appendino.

Parla a chi considera la Tav la madre di tutte le battaglie, l'argine che non può cedere, il sì che trasfigurerebbe il Movimento facendogli smarrire tutta la credibilità residua. E, con tutta evidenza, parla anche ai dissidenti romani, magari pure ad Alessandro Di Battista e Roberto Fico, e a chi in loro si riconosce.

Torino, in questo contesto, diventa simbolicamente la battaglia per la sopravvivenza. E così va letta la difesa appassionata di Chiara Appendino: «Rappresenta il futuro del Movimento, è un sindaco aperto al dialogo, che lavora ogni giorno per promuovere nuovi investimenti nella sua città, che non vive di pregiudizi».

L'esatto contrario della sindaca dei No, come ormai la definiscono le opposizioni e le forze produttive di Torino. Ed esattamente come la definisce Matteo Salvini, anche lui – probabilmente – utilizzando come paradigma del suo rapporto con il Movimen-

IL CONFRONTO

Decreto sicurezza Ora il Carroccio minaccia la crisi

Minaccia la crisi di governo, Matteo Salvini. Mai, notano dal M5S, lo aveva fatto in maniera così netta. «O passano tutti gli emendamenti al decreto sicurezza bis o non si va avanti», alza la voce il ministro dell'Interno, in una conferenza stampa al Viminale in cui si mostra parecchio irritato. Una fiammata, una miccia che rischia di riaccendersi presto, secondo i leghisti: «Salvini inizia a convincersi che non si possa andare avanti col M5S». Ma i pentastellati non sembrano molto preoccupati: sul dl sicurezza – dicono – il leghista ha detto un ammasso di «falsità», ha fatto «propaganda» per deviare l'attenzione dal «problema dei fondi oscuri» che sembrano emergere dal caso Savoini. Ma il premier Conte assicura: «Non si sta rompendo nulla nel governo».



Il sindaco Cinque Stelle di Torino Chiara Appendino

to 5 Stelle: «Anche il Salone dell'auto scappa da Torino, dopo le Olimpiadi e i ritardi sulla Tav. Altro danno dei 5Stelle alla città: basta, non si governa solo con i no».

È proprio questa la retorica che Di Maio prova a smontare: «Appendino ha sempre avuto una visione di governo. Ha sempre mirato a governare non per bloccare qualcosa, ma incarnando la voglia di costruire, evolvere, innovare, investire su nuove persone e nuove energie del Paese». Parla di lei forse anche per parlare di sé.

La sindaca di Torino incassa il sostegno del capo politico – «sono con lei qualunque

cosa decida» – su cui faceva affidamento per la resa dei conti con la sua maggioranza. La fuga del Salone dell'auto a Milano è stato il punto di non ritorno, l'ennesima sconfitta che Appendino non vuole intestarsi.

Mentre mezza città – a cominciare dalle associazioni di categoria – denunciava un'altra occasione persa, un pezzo della sua maggioranza salutava l'addio delle auto. In quel momento la sindaca ha deciso di andare allo scontro: si è presa tempo fino a lunedì, giorno in cui probabilmente toglierà la delega al suo vice Guido Montanari, a lungo punto di riferimento degli or-

todossi, ma soprattutto considerato responsabile di gaffe e uscite sguaiate che hanno compromesso l'immagine della sindaca e dell'amministrazione. Sfidare i suoi, farà leva sugli stessi argomenti usati da Di Maio: siamo forza di governo e come tale dobbiamo comportarci. Chiederà unità e lealtà. E se non dovesse ottenerle – a cominciare dalla sostituzione del vice sindaco – le conseguenze sarebbero inevitabili: la caduta dell'amministrazione che dal 2016 guida Torino.

Ma in quel caso non sarà Appendino a dimettersi; sarà stata sfiduciata. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

Torino, assemblea infuocata e accuse al governo: «Mantenete le promesse». Frediani contro Toninelli: «Non ha mai ascoltato la Valle di Susa»

È rivolta tra gli attivisti 5Stelle: «Non vogliamo la Tav»

IL REPORTAGE

Lodovico Poletto
Irene Famà

Quando mancano pochi minuti alle sette arriva il vice premier Luigi Di Maio. Applausi. Parla della sindaca Chiara Appendino che «sta risolvendo dalle macerie le sorti di questa città». Applausi. Parla delle leggi approvate e dell'anticorruzione. Applausi. Ma oggi in questa maxi sala dell'elegante hotel Royal, dove i Cinque Stelle del Torinese discutono di loro stessi, ci sono meno persone del previsto.

Ci sono sedie vuote verso il fondo. I curiosi venuti a sentire il verbo del vicepremier, se

ne vanno dopo i 40 minuti di intervento. Gli altri si iscrivono alla maratona dei due minuti di esposizione delle proprie speranze e opinioni che andrà avanti fino alle 23, quando Di Maio tirerà le somme della giornata.

Non ci sono annunci di rivoluzioni straordinarie in arrivo. Ma c'è la base che vuole farsi sentire. Ci sono i «grillini» della Valle di Susa che vogliono ascoltare dalla bocca del boss che nulla è cambiato rispetto all'alta velocità. Vogliono che «il capo» rassicuri. Perché c'è poco da fare: l'alta velocità e la linea Torino-Lione sono il grande tema del territorio.

Le polemiche sulla fuga del Salone dell'auto da Torino e diretto verso la «nemica» Milano quasi non entrano. E Di Maio, che vede lungo, nella

sua introduzione mette subito le mani avanti: «Il Movimento è sempre stato "No Tav". Quel che stiamo facendo lo facciamo perché ci sono accordi internazionali da rispettare». Ma quando la parola passa alla base il tema torna potente.

C'è addirittura chi, come Nilo Durbiano, il capace ex sindaco di Venaus, uno dei paesi simbolo della lotta al super treno, che chiede di porre la fiducia sulla cancellazione del tunnel da 57 chilometri che tanto mal di stomaco ha causato in Valle e non soltanto. «La Fiducia, non il voto parlamentare, sennò sappiamo già adesso come finisce».

Ecco la Tav. Francesca Frediani capogruppo in Consiglio regionale è quella che scalda subito i cuori e la pancia del Movimento. Lo fa con

quella verve che ha fatto di lei un vero punto di riferimento per Cinque Stelle e No Tav: «Questo territorio si aspettava molto da noi e noi siamo vicini ai No Tav sempre. Spero questo sia chiaro anche a Roma. Ho cercato disperatamente di fare da portavoce del territorio ma mi sono trovata di fronte un muro». E la sala esulta. Applausi. C'è chi urla «brava». Chi dice: «Così bisogna parlare. Così anche al Governo capiscono come la pensiamo».

Già, il Governo. Frediani non risparmia una staffilata al ministro delle Infrastrutture, Danilo Toninelli: «Non sono riuscita a incontrarlo una volta che sia una. E dire che ci ho provato più e più volte. Perché non ha mai ascoltato la Valle di Susa che è un territorio che ci sostiene da sem-

pre?». Ancora applausi.

I temi nazionali navigano sullo sfondo. «Approveremo una legge sui vaccini» dice Di Maio. Ripete all'infinito che i Cinque Stelle sono al governo con il 32 per cento «non il 51», a sottolineare che ogni risultato portato a casa è frutto di una mediazione lunga e talvolta complessa. E spiega che bisogna partire dal basso.

«Non c'è nulla di male a non sapere. Ma è importante la formazione delle persone che lavorano con noi». Ritorna sul tema dei «facilitatori». Che devono coordinare i processi e devono seguire i progetti: «Non serve un master, basta un percorso di vita». È la nuova linea del Movimento, quella di cui il vicepremier parla appena entrato in sala.

Questioni molto alte per questa assemblea che vuole

invece sentirsi dire che Torino e il suo territorio sono importanti. «Ci sono stati momenti in cui abbiamo percepito la lontananza delle istituzioni governative. Ma qui la sfida è importante. Il Progetto Tav è il cardine per la tenuta della base».

Ecco. È tutta lì la questione. Dare risposte alle «necessità» degli elettori. Non tradire le promesse. Di Maio ascolta in silenzio, come aveva promesso di fare. Invitando tutti a non gridare perché tanto «ci capiamo lo stesso».

Ma la sala, quando mancano pochi minuti alle 22, è sempre più vuota. Al microfono qualcuno dice che i vertici devono tornare «ad ascoltare i paesi e le città: la nostra base». Ecco, questo è il mantra della giornata. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

IL CASO HOTEL METROPOL

Fondi russi alla Lega: la procura pronta ad avviare una rogatoria

Il partito pronto a querelare e a costituirsi parte civile in un eventuale processo
Intanto è caccia ai due italiani intercettati: uno sarebbe un collaboratore di Savoini

Monica Serra
Michele Sasso

MILANO. “Follow the money”: al solito, si riparte dai soldi. E seguendo l'esile traccia lasciata dai conti bancari rivelati dagli accertamenti svolti in gran segreto dalla Gdf, che gli inquirenti ora sono convinti che buona parte della provvista da 65 milioni che, secondo le intercettazioni, sarebbe stata destinata alla Lega, sia rimasta in Russia. Nelle mani di qualche

pubblico ufficiale di Mosca o San Pietroburgo. Sufficiente per far ipotizzare il reato di corruzione internazionale che ha permesso in questi mesi non solo di svolgere accertamenti bancari ma anche numerose intercettazioni, di acquisire tabulati telefonici e persino materiale video. E non certo solo a carico di Gianluca Savoini, accreditato come fiduciario di Salvini per i rapporti con Mosca, presente nell'ultima cena ufficiale del 4 luglio a Roma nonché, come lui stesso riven-

dica, il 16 luglio 2018 a un incontro tra il ministro dell'Interno russo e il segretario della Lega sul tema sicurezza.

Una mole di documenti che potrebbe servire a chiedere un'eventuale rogatoria dagli esiti assai incerti: con la Russia i trattati sono esili o inesistenti e i primi ad essere scettici sul risultato di un atto del genere sono gli stessi pm. Ma più importante è stato stabilire l'identità degli altri due personaggi che il 18 ottobre scorso accompagnarono Savoini all'hotel Me-

tropol per trattare con un paio di manager russi la fornitura di petrolio su cui fare la cresta per finanziare, così si evince dalla registrazione, la campagna elettorale per le europee del Carroccio. Un incontro che dimostra come le trattative fossero già avanzate e che dunque già altre volte c'erano stati contatti. Il problema è stabilire a nome di chi e a quale scopo. L'ipotesi dei pm al momento è che se i corrotti sono dei funzionari russi, i corruttori dovrebbero essere Savoini e le

persone che sedevano con lui al tavolo della trattativa. Posto che la registrazione diffusa dal sito Buzzfeed possa poi diventare utilizzabile in un processo (chi l'ha realizzata?), le voci raccontano che in realtà, non è mai direttamente Savoini a parlare di soldi e di strutture societarie (Eni, banche, piazze finanziarie) ma i due italiani indicati come “TT2” e “TT3”. Perché mentre Savoini si occupa di scenari “sovranisti”, “TT2” precisa che alla fine dovranno arrivare «6 milioni in un anno, che è 500mila al mese». E aggiunge: «È molto semplice. L'idea come concepita dai nostri ragazzi politici è che con uno sconto del 4%, 250mila più 250mila in un anno, possono sostenere una campagna...». Il tono è di chi sembra ben inserito nella Lega, forse anche meglio di Savoini che, tra i suoi colleghi, ha la fama di un millantatore ed è invisibile al numero 2 del partito, Giancarlo Giorgetti. “TT2” corrisponde al nome di tale Francesco che si qualifica come avvocato: è lui che pare condurre il gioco. L'altro personaggio, “TT3”, è

invece più defilato. Secondo alcuni leghisti sarebbe uno dei più stretti collaboratori di Savoini, anche se non ci sono conferme in tal senso: il segretario Luca Bertoni dell'associazione Lombardia Russia. Bertoni nell'ultima campagna elettorale si era autonomato «consigliere personale di politica estera» del leader leghista, anche se nessuno dei collaboratori del “Capitano” lo ricorda con precisione. Vicino alle frange più estreme dell'antissemitismo e del neofascismo europeo, sarebbe Bertoni ad essere seduto al tavolo del Metropol con Savoini e l'anonimo avvocato la cui identità è ovviamente ben nota agli inquirenti. E se sull'esistenza del reato pare non sussistano molti dubbi (basta anche solo l'accordo corruttivo) è sulla destinazione reale dei soldi che gli investigatori preferiscono non sbilanciarsi. Intanto Claudia Eccher, avvocato della Lega e di Salvini, avverte: «Tutelerò l'immagine del ministro in tutte le sedi». Il che non esclude potersi costituire parte civile. –

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

Dalla Farnesina al Viminale raffica di smentite: e anche la presidenza del Consiglio si defila
La presenza di Savoini a Villa Madama imputata all'Ispi che a sua volta nega responsabilità

Giallo e scaricabarile a palazzo sull'invito alla cena con Putin

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo
Francesca Schianchi

«Savoini non era un invitato del ministero dell'Interno». Nei momenti clou, il presidente dell'associazione Lombardia-Russia c'è. Alza il calice alla cena a Villa Madama della settimana scorsa col governo schierato e il presidente Vladimir Putin sorridente; è presente a Mosca nell'ottobre dello scorso anno all'incontro del vicepremier Matteo Salvini con Confindustria Russia. Ma oggi, nel pieno della bufera, il ministro dell'Interno prende le distanze. «Posso produrre i documenti di tutti i passeggeri

che hanno viaggiato con me. Che ne so cosa ci facesse al tavolo?».

Visibilmente irritato dall'incalzare delle domande, giura con toni sprezzanti verso la stampa che no, non è stato lui, non è stato il Viminale, a fornire il nome di Savoini da inserire nella lista degli invitati a appuntamenti così importanti da richiedere un rigoroso screening all'ingresso. Ma siccome lui c'è, immortalato in varie fotografie, siccome lo stesso giornalista autodefinito «esperto di geopolitica» ha documentato la sua presenza la settimana scorsa a Roma con un breve video a pochi centimetri da Putin e Salvini sullo sfondo, chi è allora che ha inserito il suo nome nella selezionata short list?

È facendosi questa domanda che ci si avventura in un

tunnel di risposte imbarazzate e vistosi scaricabarile. Il premier Giuseppe Conte ne parla per primo pubblicamente: «Ho fatto le dovute verifiche – dice – e a quella cena erano stati invitati tutti i partecipanti al Foro Italia-Russia che si era appena concluso nei locali della Farnesina, gestito dal Forum di dialogo Italia-Russia e dall'Ispi». Secondo Palazzo Chigi dunque, come ribadisce chiaramente lo staff del premier, il nome di Savoini va ricondotto all'Ispi, Istituto di politica internazionale, e al ministero degli Esteri. Perché è alla Farnesina che nel pomeriggio del 4 luglio si tiene un Foro di dialogo, di cui parla Conte nella sua dichiarazione, a cui il presidente russo dà forfait all'ultimo minuto perché in ritardo. Tutti i partecipanti sono invitati «di diritto» al-



MATTEO SALVINI
VICEPREMIER, CAPO DELLA LEGA
E MINISTRO DELL'INTERNO

«Posso produrre i documenti di tutti quelli che hanno viaggiato con me. Che ne so cosa ci faceva a quel tavolo»

la cena di Villa Madama.

L'Ispi, think thank dedicato alla politica internazionale con oltre ottant'anni di storia, funge da segretario del Forum, creato dai due Paesi, Italia e Russia. Non ci sono membri permanenti ma solo partecipanti, individuati sulla base di indicazioni, spiegano dall'Istituto, dell'Ambasciata d'Italia a Mosca e del ministero degli Esteri. È Palazzo Chigi, secondo la versione dell'Istituto, a stilare la lista, mentre loro sarebbero poco più che notai senza possibilità di manovra. Tra l'altro, essendo Savoini a capo di un'associazione che si chiama Lombardia-Russia, rispondono che è parso loro perfettamente normale che fosse invitato. Quindi il Viminale scarica la responsabilità di aver riservato un posto a tavola a Savoini, Palazzo Chigi individua nell'Ispi l'estensore della lista, l'Ispi al contrario parla di Palazzo Chigi e Farnesina.

Al ministero degli Esteri fanno un balzo sulla sedia. «Noi non abbiamo invitato nessuno», la smentita categorica. «L'Ispi ha fatto la lista degli inviti italiani, la sua controparte russa dei nomi russi. Ci hanno chiesto di ospitare il Foro solo per ragioni logistiche, perché siccome avrebbe dovuto partecipare Putin,

era complicato per ragioni di sicurezza farlo altrove. Ma è stata l'Ispi a mandarci una lista di 43 nomi e tra quei nomi c'era Savoini». Dunque nemmeno la Farnesina dice di saperne nulla. Sarà stata allora l'ambasciata italiana a Mosca a individuare in Savoini un esperto da invitare? «All'Ispi abbiamo dato una consulenza per indicare loro quali aziende e imprenditori sono più attivi in Russia – racconta un alto funzionario della nostra rappresentanza diplomatica a Mosca – ma l'attività di Savoini, per come lui stesso la descrive, è un'associazione culturale, esercizio che si fa in Italia, quindi il suo nome non viene da noi».

Ricapitolando, quindi, Salvini finge di non conoscerlo – nonostante le foto insieme sulla Piazza Rossa. Giuseppe Conte dice di non averlo «mai incontrato personalmente». Il ministero degli Esteri e l'ambasciata italiana in Russia escludono di aver fatto il suo nome. L'Ispi, indicato come «responsabile» da tutto il governo, rilancia la palla a Palazzo Chigi e alla Farnesina. In un gioco dell'oca che non fa onore al governo, il quale, a chiunque deleghi gli inviti, dovrebbe sapere chi porta con sé nei Palazzi del potere. –

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche

2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

AUTOMEZZI 6
VENDO SCOOTER Beverly
350 c.c. Piaggio km 1820
tenuto in garage a euro
4500,00.Tel 329 1476471
040369014



MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE



MODELLO HR25
PROMOZIONE ESCLUSIVA
490€

Fornitura e posa climatizzatore da parte dei tecnici specializzati Mitsubishi Electric - modello HR25 con **gas ecologico R32** ad alta efficienza energetica classe **A++**, adatto per superfici sino a 45 mq. Tuo a soli **980 € IVA** ed installazione standard incluse* che al netto della detrazione fiscale equivale a 490 €.

* Installazione su predisposizione, sostituzione o installazione con 2 mt. di collegamento (fori esclusi).
OFFERTA VALIDA PER PERSONE FISICHE

Numero Verde 800-84.22.70



CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

UDINE Viale Venezia, 337 - Tel. 0432 231021 | **TRIESTE** Via Milano, 4 - Tel. 040 764429

www.climassistance.it | info@climassistance.it

I nodi del governo

Il piano di Bussetti «Scuola? Autonomia una opportunità per tutte le Regioni»

Parla il ministro dell'Istruzione: «Le differenze esistono perché diverse sono le esigenze dei nostri territori»

Flavia Amabile

ROMA. Ministro Bussetti, per il vicepremier Di Maio uno dei motivi di scontro sull'autonomia differenziata è una sua affermazione: le Regioni con maggiori risorse debbono poter assumere a tempo indeterminato e le altre andare avanti con quel che hanno. Ci spiega la sua idea? «Non ho mai sostenuto o formulato un pensiero del genere. Ma dobbiamo anche tenere conto di un dato che alcuni finiscono di dimenticare: ci sono tre Regioni italiane, guidate peraltro da governi di diverso colore politico, non solo dal centro-destra, che hanno richiesto, in base a una precisa previsione contenuta nella nostra Carta Costituzionale, all'articolo 116, di poter avere una maggiore autonomia in alcuni settori e per talune materie. A queste Regioni e ai loro cittadini dobbiamo delle risposte. Occorre lavorare, non fare polemica politica. Sulla scuola ci siamo sempre mossi con cautela e attenzione. In base a un principio semplice: l'autonomia può essere un'opportunità. Se ci sono territori che pensano di poter utilizzare meglio le risorse nazionali, razionalizzandole, e di poter aggiungere risorse proprie per migliorare il settore dell'Istruzione, perché impedirlo?»

È un'opportunità anche l'idea espressa da più esponenti della Lega che si debba pagare di più gli insegnanti che lavorano al Nord?

«Il tavolo sull'autonomia va

avanti da mesi. Sul personale sono state formulate diverse ipotesi, proprio perché non si vuole imporre nulla».

In Italia non esistono salari regionali. Come possono le regioni prevedere eventuali incentivi, come sostiene la ministra Stefani?

«In alcune Regioni, penso, ad esempio, alla Lombardia, ogni anno si rischia di partire con migliaia di cattedre vuote perché mancano i docenti. Molti insegnanti, infatti, dopo essere stati assunti poi tornano a casa loro, spesso nelle Regioni del Meridione. E ciò anche a causa dell'elevato costo della vita. Tali incentivi riguarderebbero, comunque, se vogliamo entrare nel dettaglio tecnico, il salario accessorio. Essendo pagati con risorse regionali, risulta evidente che non si sottrae neppure un solo euro al sistema nazionale di istruzione».

Tutto ciò entra in conflitto con i principi di uguaglianza e solidarietà sanciti dalla Costituzione. Il suo sottosegretario Giuliano le ricorda che una richiesta simile della Lombardia è stata ritenuta incostituzionale nel 2013.

«La sentenza 76 del 2013, a cui fa riferimento, enuncia un principio di diritto "nell'attuale quadro normativo". Lascia, quindi, perfettamente libero il legislatore, in sede di attuazione dell'articolo 116 terzo comma della Costituzione, di modificare le norme, senza intaccare i principi fondamentali scolpiti nella Carta Costituzionale. Non ci sarà nessun Paese spaccato, come sento dire».

Per i 5Stelle e per i sindacati

LA SENTENZA

E dal Consiglio di Stato via libera al concorso per tremila presidi

Dopo giorni di ansia e tensione, hanno potuto tirare un sospiro di sollievo i candidati che avevano superato le prove del concorso per 2.900 posti di dirigente scolastico, ormai giunto quasi alle battute finali, ma che aveva subito uno stop improvviso e inaspettato dopo un annullamento da parte del Tar del Lazio il 2 luglio scorso. Il via libera è arrivato ieri dal Consiglio di Stato che ha accolto il ricorso del Miur. E quindi le prove del concorso possono essere ultimate. Al concorso avevano partecipato 15mila persone, 9.600 hanno superato le prove preselettive, 3.800 gli scritti; gli orali sono alle battute finali. È stata la VI Sezione ad accogliere, con due ordinanze gemelle, l'appello cautelare del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, e a sospendere, in attesa del merito, la sentenza con la quale il Tar Lazio aveva annullato il concorso il 2 luglio scorso. Il Tar aveva, in particolare, accolto il ricorso di alcuni candidati per incompatibilità di tre componenti delle sottocommissioni incaricate della valutazione delle prove scritte. Le ordinanze consentono dunque ora al Miur di espletare la prova orale e completare il reclutamento. L'udienza pubblica per la decisione definitiva si terrà il 17 ottobre. «Bene la sospensiva: procederemo ora senza indugio con la pubblicazione della graduatoria e le assunzioni», ha subito detto il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti.



Il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti con il vicepremier 5Stelle Luigi Di Maio

si va incontro a 20 sistemi di istruzione diversi. E l'esperienza italiana in fatto di sanità regionale non lascia sperare bene.

«Si chiama "autonomia differenziata" proprio perché è la Costituzione a prevedere modelli diversi di autonomia. Quanto alle differenze fra Regioni, come è sotto gli occhi di tutti, esistono già perché ogni Regione ha esigenze diverse e ha amministrazioni più o meno virtuose. L'autonomia scolastica, ad esempio, che è un principio che ritengo sacrosanto, consente agli istituti di definire un'offerta formativa in linea con i bisogni dei territori e degli studenti. Questo non vuol dire fare distinzioni tra Serie A e Serie B: il sistema nella sua varietà deve funzionare ovunque e bene».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MIGRANTI

E Parigi ora premia la comandante Carola

PARIGI. Una medaglia per Carola Rackete: la Médaille Grand Vermeil, il massimo riconoscimento del Comune, per aver salvato migranti in mare. Sarà la sindaca di Parigi, Anne Hidalgo, a consegnarla alla comandante della Sea Watch 3, «ancora perseguita dalla giustizia italiana», come annunciato ieri dal municipio. Un comunicato al quale Matteo Salvini ha risposto seccamente: «Il Comune di Parigi evidentemente

non ha altro di meglio da fare che non premiare questi soggetti». Un altro riconoscimento alla militante tedesca è arrivato dal Parlamento europeo, dove la Sinistra Unitaria Europea ha proposto di invitarla in aula a Strasburgo.

Intanto altri 38 corpi sono stati rinvenuti al largo della Tunisia dopo il naufragio di un gommone, con a bordo 86 migranti. Il totale dei corpi recuperati sale così a 68. Solo 3 i superstiti. —

IL PIANO DI "ALLEGGERIMENTO"

In Toscana 200 profughi dal Friuli Venezia Giulia

Nardella: curioso di vedere le facce dei consiglieri regionali leghisti. E da una festa del Carroccio il vicepremier rilancia l'ipotesi di barriere al confine

FIRENZE. Duecento migranti in arrivo in Toscana provenienti dal Friuli Venezia Giulia. E due sindaci Pd che, pur dicendosi pronti ad accoglierli, commentano la notizia additando il ministro dell'Interno Matteo

Salvini. La notizia è arrivata ieri, dopo che nei giorni scorsi era emerso che quasi duemila migranti presenti in Friuli Venezia Giulia nell'ambito della protezione internazionale erano pronti a essere trasferiti e "smistati" in altre regioni del Nord Italia. Come annunciato mercoledì dall'assessore regionale del Fvg a Sicurezza e Immigrazione Pierpaolo Roberti, «esiste un programma di alleggerimento del territorio del

Fvg, che partirà nei prossimi giorni».

Dopo le 100-150 persone in trasferimento in Veneto, ecco dunque le 200 in Toscana. Il Comune di Prato ha fatto sapere ieri che nei Centri di accoglienza straordinaria gestiti dalla Prefettura sono in arrivo 27 richiedenti asilo, e altri 34 dei complessivi 200 sono destinati a Firenze. «Prato - dice il primo cittadino Matteo Biffoni - non ha alcun problema ad

accogliere 27 richiedenti asilo, ma è bene che i cittadini sappiano come stanno le cose», sottolinea il dem, da poco rieletto: «Il ministro Salvini è venuto due volte a Prato in prossimità del voto, con tanti slogan e nessun impegno concreto per la nostra città. Abbiamo chiesto al Governo un aumento delle forze dell'ordine, più personale per Agenzie delle Entrate, Inail, Inps e ispettorato del lavoro, un'attenzione forse sul rispetto dei diritti dei lavoratori e non è arrivato niente. Arrivano però 27 richiedenti asilo. La nostra città li accoglierà come è doveroso, ma non permettiamo a nessuno di nascondere la polvere sotto il tappeto, neppure a Salvini».

Ecco poi il sindaco di Firen-

ze Dario Nardella, che premette che «dal Fvg arriveranno in Toscana 200 migranti, cinque volte di più di quelli che erano a bordo della Sea Watch. In quel caso Salvini e la Lega hanno monopolizzato l'agenda politica per giorni e giorni, "coprendo" mediaticamente una manovra correttiva da 8 miliar-

I sindaci di Firenze e Prato: pronti ad accogliere, ma da Salvini solo slogan

di. Ora sono curioso di vedere le facce dei consiglieri regionali della Lega», dice Nardella ricordando come gli esponenti stessi in consiglio regionale ab-

biano scandito "Prima i toscani": «Due giorni dopo il loro Capitano, nonché ministro degli Interni, decide di inviare in Toscana 200 migranti. Noi siamo per l'accoglienza nella legalità e come sempre siamo pronti a fare il nostro dovere. Loro da che parte stanno?»

Intanto ieri sera, dal palco della festa della Lega di Oppeano (Verona) Salvini ha rilanciato sulla questione barriere al confine con la Slovenia: «Sono stato» dal governatore del Fvg «Fedriga pochi giorni fa e ho mandato poliziotti, esercito per controllare anche il confine via terra. Se basteranno i poliziotti bene, altrimenti metteremo anche delle barriere di protezione fisiche al confine con la Slovenia», ha scandito. —



Piacere di guidare



THE 1

SCOPRI LA NUOVA BMW SERIE 1 SU BMW.IT

FINO AL 20 OTTOBRE, IL **CAMBIO AUTOMATICO DTC** A 7 RAPPORTI O IL **CAMBIO STEPTRONIC** A 8 RAPPORTI PUÒ ESSERE TUO AL PREZZO RACCOMANDATO ESCLUSIVO DI 1.000€*.

*Valido sull'optional cambio automatico per le motorizzazioni diesel 116d (7M71) e 118d (7M91) fino al 20/10/2019. L'offerta è valida per acquisti di veicoli BMW Serie 1 (F40) con le predette motorizzazioni che siano effettuati presso le Concessionarie BMW aderenti fino al 20/10/2019.

Gamma BMW Serie 1: consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 3,8 - 7,1; emissioni CO₂ (g/km) 100 - 162.

I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 715/2007 nella versione applicabile al momento dell'omologazione. I dati si riferiscono ad un veicolo con configurazione base effettuata in Germania ed il range indicato considera le dimensioni diverse delle ruote e degli pneumatici selezionati. I valori sono già stati determinati sulla base del nuovo Regolamento WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure) e sono riportati in valori equivalenti NEDC al fine di garantire il confronto tra i veicoli.

TURISMO

Liburnia hotels, la maggioranza passa in mano ai tedeschi

Gitone Adriatic acquista il 53,94% della società più importante del Quarnero
Operazione da 54 milioni di euro. Il sindaco di Abbazia: attenzione ai lavoratori

Andrea Marsanich

ABBAZIA. La più grande azienda alberghiera del Quarnero, l'abbaziana Liburnia Riviera Hotels (Lrh), ha un nuovo proprietario di maggioranza: è la tedesca Gitone Adriatic, che con la firma del relativo contratto ha rilevato il 53,94% del pacchetto azionario della Liburnia. La notizia dell'operazione è stata diffusa da Piazza Affari di Zagabria, la quale però non ha comunicato i dettagli dell'operazione che avrebbe visto la famiglia Lürssen di Brema - queste le notizie ufficiali - impegnarsi nella compravendita di 163 mila delle 302 mila azioni della Lrh. I tedeschi avrebbero versato circa 400 milioni di kune, intorno ai 54 milioni di euro. Sono dati ufficiosi, sui quali i diretti interessati non si pronunciano. I citati imprenditori di Brema sono famosi per la costruzione di megayacht: hanno approntato imbarcazioni come quelle



L'hotel Kvarner ad Abbazia, una delle strutture di Lrh Da liburnia.hr

per i miliardi Roman Abramović e Larry Ellison.

La Liburnia Riviera Hotels è un'azienda chiave per nell'economia di Abbazia e delle altre località costiere dell'area. Possiede infatti 13 hotel e 5 ville dislocati ad Abbazia, Laurana e Draga di Moschiena, così come il campeggio dislocato a Medea, piccola località di vil-

Sulla riviera in questo periodo presenze in calo rispetto al 2018

leggiatura che dovrebbe essere la base della futura funivia pensata per collegare la costa abbaziana alla cima del Monte Maggiore. La Lrh è anche proprietaria di varie strutture ricettive attualmente non in funzione perché obsolete e bisogno di restauro. La Gitone Adriatic ne ha rilevato il 53,94% da quattro società

commerciali: Snh Alfa, Snh Beta, Snh Gama e Sn Pectinatus. Avendo rilevato più della metà del pacchetto azionario, per legge l'azienda tedesca ha ora l'obbligo di formulare l'offerta per l'acquisto degli altri titoli della Lrh.

Le autonomie locali dell'Abbaziano, che detengono il 25% delle azioni (più un titolo) dovranno a breve dichiarare se intendano o meno vendere le loro quote all'investitore tedesco che è riuscito a entrare in uno tra i principali soggetti turistici dell'Adriatico settentrionale e di tutta la costa istro-quarnerino-dalmata.

Interpellato, il sindaco di Abbazia Ivo Dujmić ha commentato così: «L'amministrazione comunale abbaziana saluta l'ingresso di capitale tedesco nell'area liburnica. Prossimamente avremo un incontro con esponenti della Gitone Adriatic per capire quali sono i loro obiettivi, piani e ambizioni. Abbiamo la speranza che i neotitolari vorranno collaborare con la Città di Abbazia dimostrando massima attenzione per i lavoratori della Lrh, senza i quali la locale industria turistica sarebbe forse scomparsa da tempo, comunque non sarebbe agli attuali livelli».

Proprio Abbazia e la riviera stanno attraversando un momento abbastanza difficile: rispetto allo stesso periodo del 2018 i dati risultano negativi. Niente pienone in hotel e campeggi, l'alta stagione stenta a decollare. In alcuni casi si arriva fino al 30% in meno su base annua di arrivi e soggiorni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NUOVA PRESIDENTE

Comunità degli italiani di Pola: eletta Brussich

POLA. Cambio al vertice della Comunità degli italiani di Pola, la più grande in Istria con oltre 5.200 associati: passaggio per altro annunciato dopo che Fabrizio Radin - al timone da 14 anni - è divenuto presidente della Regione Istriana. Alla presidenza del sodalizio e della giunta esecutiva, con 19 voti su 20 consiglieri presenti (uno era assente) è stata eletta Tamara Brussich, finora a capo dell'assemblea medesima, che è anche vicepresidente dell'Assemblea regionale istriana e direttrice dell'istituzione prescolare italiana Rin Tin Tin. Ok dei consiglieri anche alla giunta esecutiva: ne fanno parte Chiara Jurić (settore cultura, arte ed eventi), Loredana Lazarić (coordinamento delle attività delle sezioni), Paola Zivolić (educazione e istruzione), Ervino Quarantotto (sport), Alessandro Lakoseljać (relazioni pubbliche) e Teo Banko (giovani). Presidente dell'assemblea Daniele Kumar; nella presidenza assembleare poi Davide Giugno e Liana Diković. — P.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**FINO AL 31 LUGLIO
ULTIME DISPONIBILITÀ
SOLO DA AUTOSTAR**

GLC SUV & GLC Coupé con VANTAGGIO CLIENTE fino a 14.000€

autostargroup.com



Solo da Autostar, su un **numero limitato** di Mercedes-Benz GLC SUV e GLC Coupé
vantaggio cliente fino a 14.000€*.

Scopri GLC SUV anche nella versione NIGHT EDITION.

Per maggiori informazioni chiama il numero **0432 576550** o visita il sito **www.autostargroup.com**

* per contratti e immatricolazioni entro il 31.07.2019

UDINE Tavagnacco Via Nazionale 13 - T. 0432 576511
PORDENONE Viale Aquileia 32 - T. 0434 511511
TRIESTE Muggia Via Martinelli 10 - T. 040 2397101
VENEZIA Portogruaro Viale Venezia 54 - T. 0421 392211

GRUPPO
Autostar

IL CASO

Da Zagabria a Praga manca manodopera sempre più numerosi i pensionati al lavoro

In Romania sono oltre 150 mila. L'Ungheria ha introdotto misure ad hoc per favorire i rientri in fabbrica o in ufficio

Stefano Giantin

BELGRADO. «Sono nato nel 1952, ho iniziato a lavorare a 18 anni, ero impiegato in una fabbrica statale come operaio. Tanti pensionati come me dicono che guadagnano poco, ma hanno anche loro due piedi e due mani e tante aziende private li aspettano». Abbraccia aperte. A parlare è Stefan Paraschiv, pensionato-lavoratore con passaporto romeno, ex tuta blu ai tempi del regime di Ceausescu, oggi guardia privata in un McDonald's di Bucarest.

IL CASO ROMANIA

Paraschiv è fra i protagonisti di un seguitissimo mini-documentario prodotto dal portale Recorder sull'esercito di pensionati «comunisti», spesso con assegni da fame, che oggi «salvano il capitalismo» romeno dalla piaga del «labour shortage», ovvero la carenza di manodopera. Uno spettro che si aggira un po' ovunque, a Est. E la Romania non fa eccezione. A causa delle culle vuote e soprattutto dell'emigrazione verso occidente, il Paese si ritrova oggi con un deficit di 500 mila lavoratori, ma il numero potrebbe salire quasi fino al milione entro il 2023. E allora, ha rivelato il portale, solo l'anno

scorso sono stati ben «diecimila i pensionati assunti con forme legali di contratto» in imprese e uffici in tutto il Paese, ma le cifre del fenomeno – che ha sollevato veementi critiche dei più giovani contro i vecchi che rubano il lavoro, accettando bassi salari – hanno ormai toccato i 158 mila.

«Non ci sono dati concreti, ma si parla di un 7% di pensionati over-65 dell'intera forza-lavoro», ha sostenuto Anca Decu, direttrice delle risorse umane agli ipermercati Cora,

In Croazia annunciate norme che consentano di operare part-time senza perdere l'assegno

la quale ha rivelato che la sua azienda ha «speciali campagne proprio per reclutare pensionati».

LE MOSSE DI BUDAPEST

I giovani, infatti, scarseggiano. Tre milioni sono i romeni in età da lavoro partiti per altri Paesi Ue negli ultimi dieci anni. E per ora non tornano, il labour shortage s'impenna e i pensionati sono sempre più ambiti, non solo a Bucarest. Uno scenario speculare è infatti quello che si osserva in Un-

gheria, dove nei mesi passati sono comparsi con sempre maggior frequenza annunci di lavoro, dalle ferrovie al commercio, per «pensionati part-time». In Ungheria già l'anno scorso il governo aveva annunciato e poi introdotto misure per «attirare» anziani al lavoro, offrendo «una tassa sul reddito al 15% e nessun contributo o altre imposte», come avevano riportato i media locali parlando di misura pensata proprio per contrastare la carenza di manodopera. I risultati non si sono fatti attendere. Dall'inizio dell'anno, sono «25 mila i pensionati magiari che sono rientrati sul mercato del lavoro», facendo salire la cifra totale degli anziani in fabbrica, dietro il bancone di un negozio oppure in ufficio «a oltre centomila», ha specificato a metà giugno il segretario di Stato alle Finanze, Andras Talai.

DALLA CECCHIA ALLA SERBIA

Non fa eccezione nemmeno la Repubblica Ceca, ha confermato l'agenzia Reuters qualche mese fa, mentre in Serbia già due anni fa si è parlato di 250 mila pensionati occupati in lavori stagionali. In questo caso però per sbarcare il lunario, non per carenza di manodopera. Pensionati «che se vogliono e possono lavorare sono di



Lavoro in una fabbrica: il Centro e l'Est europeo fronteggiano da tempo la mancanza di manodopera Archivio

grande valore per le imprese», ha assicurato a gennaio anche l'ex ministro croato Veljko Ostojić, numero uno dell'Associazione del turismo croato (Hut), dando il benvenuto alle modifiche annunciate dalle autorità di Zagabria alla legge sulle pensioni, in modo da permettere agli over-65 di lavorare part-time senza perdere il diritto alla pensione.

Ma quanto è pesante il problema del «labour shortage» a Est? Molto, stando alle impre-

se che da anni lo indicano come l'ostacolo maggiore alla crescita. Secondo uno studio del Vienna Institute for International Economic Studies ormai è imminente il «tipping point» in cui domanda e offerta di lavoro si uguaglieranno, limitando produzione e crescita. «Punto di non ritorno» che è vicinissimo per Cechia, Lituania e Polonia (previsto nel 2021), Bulgaria (2022), Slovenia (2023), ma anche per paesi come Estonia, Ungheria e

Slovacchia (2024).

Il problema è poi esacerbato dallo spopolamento dell'Europa centro-orientale. Nel giro di vent'anni, come si evince da dati Eurostat, la Bulgaria scenderà da 7 a 6 milioni di abitanti, la Croazia da 4,1 a 3,7, la Romania da 19,4 a 17,5, l'Ungheria da 9,8 a 9,3, la Polonia da 38 a 36,3. E i pensionati, in Paesi sempre più vecchi, saranno ancora più richiesti e a buon mercato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NEL SALISBURGHESSE

Autostrada dei Tauri scatta il rischio trappola

Marco Di Blas

UDINE. L'autostrada dei Tauri rischia di diventare una trappola per gli automobilisti. Da oggi, nel tratto in territorio salisburghese, nei weekend estivi fino al 18 agosto sarà possibile entrarvi, ma non uscirne. Chi vorrà lasciare l'autostrada potrà farlo solo in prossimità di Salisburgo, cioè dopo 93 chilometri, se la percorre da sud a nord, in direzione di Salisburgo e della Germania. Chi la percorre in senso contrario, scendendo cioè da Salisburgo verso Villaco e poi verso il confine con l'Italia (Tarvisio) o quello con la Slovenia, potrà uscirne solo in territorio carinziano (cioè a sud del-

le due gallerie di 6 chilometri).

La «trappola» ha una sua giustificazione. Ormai molti automobilisti viaggiano guidati da Google Maps o da altri dispositivi di navigazione che avvertono in anticipo la presenza di intasamenti dovuti a traffico o a incidenti. E quando ciò accade, un numero sempre maggiore esce dall'autostrada, confidando di perdere meno tempo sulla viabilità ordinaria. Il fenomeno è più evidente nei week-end estivi e ha come conseguenza l'affollamento della rete stradale locale, con paesini letteralmente invasi da serpenti di auto, camper e roulotte.

Il provvedimento dunque è stato preso dal Land del Sali-



Un tratto autostradale kleine.at

sburgo per tutelare i piccoli centri che si trovano ai margini dell'autostrada, e segue il modello già sperimentato da tempo in Tirolo, tra Innsbruck e Kufstein (al confine tedesco). Sull'autostrada dei Tauri il blocco delle uscite scatta oggi, in concomitanza

con uno dei week-end considerati più «caldi» di tutta l'estate, perché coincide con l'inizio delle ferie in uno dei Länder più popolosi della Germania, la Nord Renania-Westfalia, nonché in parte dell'Olanda e della Svizzera. Sarà ripetuto come detto in tutti i successivi week-end, fino al 18 agosto.

Il divieto di uscita sarà applicato dalle 8 alle 20, ma non è chiaro ancora in che modo. I controlli non dovrebbero esserci direttamente agli svincoli di uscita, per evitare una paralisi completa della circolazione, ma subito dopo, sulla rete stradale ordinaria. Sono esonerati dal divieto i residenti nella zona e ovviamente i viaggiatori diretti in località turistiche del comprensorio.

Per la polizia stradale la giornata di oggi sarà un test, perché nessuno sa ancora bene come comportarsi. Tra l'altro non è stata nemmeno indicata la sanzione, che però dovrebbe corrispondere a quella per la violazione di un divieto di transito. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Ci ha lasciati serenamente un uomo meraviglioso

Maurizio Molinaro

Lo annunciano la madre UCCIA, il figlio ALESSANDRO, la moglie MARIA. Lo saluteremo lunedì 15 dalle 9.00 alle 10.00 nel comprensorio di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2019

Partecipano commossi Rosy Diego e staff IDRA

Trieste, 13 luglio 2019

Ciao

Mauri

Carissimo grandissimo vero amico. Ti ricorderemo sempre, MARIO SCHIPPIZZA e famiglia.

Trieste, 13 luglio 2019

Siamo vicini a SANDRO - famiglia BELLIAN

Trieste, 13 luglio 2019

2° ANNIVERSARIO

Paolo Pietro Del Vecchio

Ricordandoti sempre

I familiari

Trieste, 13 luglio 2019

NUMERO VERDE

800.700.800

CON CHIAMATA TELEFONICA GRATUITA

**NECROLOGIE
E PARTECIPAZIONI
AL LUTTO**

**SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle 10.00 alle 20.45**

Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard



A. MANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

Tragedia in Sicilia

Ubriaco e drogato travolge due bambini

Arrestato il pirata della strada in fuga. Uno dei ragazzini è morto ucciso dal Suv. Al cuginetto amputate le gambe: è grave

Riccardo Arena

VITTORIA (RAGUSA). Via IV Aprile è una stradina stretta, come tutte le vie di Vittoria, 60 mila abitanti, una città che vive dell'oro verde delle serre e dei pomodorini, delle primizie esportate in tutto il mondo, di un mercato ortofrutticolo al centro di interessi criminali perché ricchissimo. È giovedì sera, sono le otto circa. I bambini giocano davanti casa, gli adulti prendono il fresco. Non ci sono pericoli, di regola. Sono tranquilli, i cuginetti Simone e Alessio D'Antonio, 12 e 11 anni, giocano col telefonino. Il papà di Alessio lo chiama: è tardi, vai a fare la doccia. Lui rinvia. Arrivo, dice.

È giovedì sera e in un locale della frazione marinara di Scoglitti, 10 chilometri dal centro del paese, ci sono quattro amici: ridono e scherzano. E bevono. Hanno un Suv posteggiato fuori: è una Jeep Renegade nera. Potente, veloce. Un'auto da 30 mila euro e da 220 orari. Bevono una birra. Poi un'altra. Un'altra ancora. Il guidatore, proprietario del fuoristrada, sniffa cocaina. E' Rosario Greco, ha 37 anni e tanti soldi. Di lì a poco diventerà un assassino: omicida stradale.

Simone e Alessio parlano tra di loro: sono figli di operai, i padri lavorano nelle serre, il più piccolo ha finito la scuola elementare. La scuola è la stessa, l'istituto comprensivo Portella della Ginestra. Sono stati al Gruppo ricreativo estivo, giovedì, si gioca anche d'estate. Ci dovrebbero tornare anche l'indomani. Sono ormai quasi le nove di sera. È quasi buio. Il papà torna a chiamare Alessio. Sì, papà, vengo.

A Scoglitti i quattro amici hanno finito di stare attorno a un tavolo. Non è una gran bella compagnia. Greco, il guidatore, è figlio di Elio, ex rapinatore e ritenuto vicino ai clan mafiosi di Vittoria e Gela, i Dominante e i Rinzivillo: si occu-

pa di imballaggi, il papà, al mercato è molto conosciuto, è ricco ma in carcere per tentato omicidio e la Guardia di Finanza gli ha sequestrato beni per 35 milioni. C'è Angelo Ventura, figlio del capomafia Giambattista, condannato anche per le minacce al giornalista di Modica Paolo Borrometi. Ci sono Alfredo Sortino, pregiudicato, e Rosario Fiore, l'unico incensurato. Rosario Greco mette in moto la Renegade. Ha un tasso alcolemico superiore di quattro volte rispetto al consentito. Ha assunto coca. La Jeep fa rotta verso Vittoria, verso via IV Aprile. Ci vogliono 6-7 minuti: il Suv va veloce.

Alle nove di sera ci sono i bambini, davanti casa D'Antonio. Giocano ancora, Alessio non ha fatto la doccia, sta seduto sul marciapiede con Simone. I fari di un'utilitaria rischiarano la via IV Aprile. Procede piano: la strada prima è larga, poi si stringe. Dietro c'è un'altra auto. È la Renegade, che cerca di passare. Il guidatore aumenta la velocità, sorpassa, un testimone dirà, magari esagerando, che andava a 160 all'ora. Passa comunque a folle velocità sui bambini che sono sul marciapiede.

Alessio muore sul colpo: l'auto gli trancia una gamba. Simone rimane per terra, senza tutte e due le gambe. La Jeep finisce la corsa contro un muro, gli occupanti scendono, in tre scappano. Uno no. È Rosario, il guidatore. Si avvicina col telefonino in mano alle persone che urlano, piangono, è a un passo dalla mamma di Alessio che vede morire il figlio e però vuol chiamare l'ambulanza e la polizia perché fermi quei killer col Suv, gli strappa il cellulare di mano, non sa che è lui l'assassino. L'ambulanza non servirà per Alessio. Simone viene operato due volte, a Comiso e a Messina. Non si sa se ce la farà. Greco viene rintracciato e arrestato. I suoi amici denunciati per omissione di soccorso. A piede libero. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Alessio e Simone, la vita davanti all'uscio di casa nelle sere d'estate
Il papà della vittima: «Mio figlio non torna più e quelli usciranno»

Quando il male trionfa sul bene I sogni spezzati di due angeli

IL COMMENTO

Simona Sparaco

A Vittoria, in provincia di Ragusa, si sta facendo sera e il caldo sembra aver allentato la sua morsa. Alessio e Simone sono due cuginetti di 12 e 11 anni che giocano sempre insieme. Frequentano la stessa scuola, si confrontano sulle loro passioni: la batteria, i go-kart. Sono seduti sull'uscio di casa, il cellulare tra le mani, come una finestra aperta sul mondo, qualcosa su cui poter fantasticare.

I genitori di Alessio, gli zii di Simone, sono in veranda. Il padre guarda la strada, tiene la figlia piccola in braccio. A

qualche isolato di distanza c'è un Suv che corre veloce. Abordo ci sono un manganello, una mazza da baseball, due armi da fuoco e quattro uomini, tra cui Rosario Greco, il figlio di un potente affiliato al clan. Anche gli altri tre hanno precedenti penali, ma Rosario è alla guida. Ubriaco, e fa uso di cocaina. Forse è un'abitudine quella di azzardare sorpassi pericolosi, far sentire alla città il proprio ruggito. Il padre di Rosario è stato da poco arrestato per tentato omicidio. Pare abbia sparato alle gambe di un uomo, e che gli siano stati confiscati beni per 35 milioni. Forse a Rosario girano le scatole, i pensieri ingolfati di rabbia e coca. O forse si sta solo divertendo con gli amici quando supera l'incrocio a tutta velocità.

Alessio e Simone non lo sanno, che cosa significa sentirsi padroni di una città, con la testa che gira, incurante delle teste degli altri. Alessio e Simone la città la guardano dall'uscio, non hanno ancora il permesso di allontanarsi da soli, e il mondo lo osservano dal cellulare, dai film che raccontano di inseguimenti e sparatorie. Nei film però, alla fine il bene trionfa, i criminali scompaiono dalle scene. Forse non la vedono nemmeno arrivare, quella macchina sparata come un proiettile contro di loro. Rosario ne ha perso il controllo e la lascia schiantare su quella piccola porzione di marciapiede. Forse li vede volare dal cruscotto. Due piccoli corpi tranciati di netto. Due finestre che di colpo si chiudono.

Intanto i vicini, dalle finestre aperte, e le telecamere di sorveglianza, da un istituto poco lontano, li vedono uscire tutti e quattro: prendere e scappare.

Anche il papà di Alessio, con in braccio la sorellina, dalla veranda di casa, ha sentito il rumore dello schianto, e ha visto Alessio volare.

I minuti che seguono sono stordimento e concitazione. Il cuore di Alessio ha i battiti contati. Anche Simone ha perso le gambe, ma conserva ancora qualche speranza. La mamma di Alessio scende in strada per cercare soccorso. Ferma un uomo, lo supplica di darle il cellulare. Quell'uomo sta scappando, ma lei non lo sa. Stando a quello che racconterà lei stessa agli inquirenti qualche ora dopo, è Rosario Greco, e il cellulare da cui la madre di Alessio chiama i soccorsi per tentare in extremis di salvare suo figlio appartiene all'uomo che l'ha appena ucciso. Simone viene trasportato all'ospedale di Messina. E' rimasto sotto i ferri per cinque ore, ma nessuno è riuscito a salvargli le gambe, è in fin di vita. Immagino i suoi genitori, avvitiati su loro stessi in sala da aspetto, come gusci vuoti. La faccia persa, come quella che avevano il padre e la madre di Alessio quando le telecamere li hanno intervistati. «Nostro figlio d'ora in poi mangia terra, non torna più» hanno detto con voce tremante. «Chi l'ha ucciso tra due giorni è fuori. La legge italiana...» e la rabbia soffoca le loro parole. Le parole che dovranno trovare i genitori di Simone per affrontarlo se dovesse sopravvivere, dovranno essere più forti della rabbia, perché hanno un compito pressoché impossibile: raccontare a un bambino la storia di come ha perso il cugino e le gambe. Dovranno fare luce nel buio di un racconto senza senso, dove il bene non trionfa e i cattivi non è detto che escano di scena una volta per tutte. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NELL'ISONTINO

Investe una coppia e scappa è caccia al furgone pirata

Passeggiavano alle porte di Fratta quando sono stati travolti. Allarme lanciato dai residenti di una casa vicina e da un automobilista di passaggio

Edo Calligaris

ROMANS D'ISONZO. Nell'Isontino è caccia all'autista d'un furgone pirata. L'altra sera una coppia è stata travolta alle

spalle a Fratta. L'investitore non si è fermato per prestare soccorso. Lei ora lotta in ospedale tra la vita e la morte, lui ha riportato traumi gravi ma è cosciente e vigile.

Mancavano pochi minuti alle 21, giovedì, quando nella piccola frazione di Romans d'Isonzo la quiete della sera è stata squarciata dall'urlo delle sirene del 118 e dei carabinieri, chiamati sul posto per l'investimento, alle spalle, di

due coniugi del luogo. Secondo le testimonianze raccolte sul posto, la coppia, dopo aver cenato, si era probabilmente concessa due passi per respirare un po' di aria fresca. Si tratta di Lorena Pelos, del luogo, e del marito Simone Cuca, vigile del fuoco originario di San Lorenzo Isontino. La coppia ha due figli. I due coniugi avevano raggiunto il ponte sul torrente Versa, al limite del paese, nel territorio comu-

nale di Medea, poi hanno pensato di tornare a casa, in via Lottieri, distante poco più di 100 metri dal ponte. Camminavano sulla destra, quando un furgone color oro metallizzato li ha investiti pesantemente alle spalle, proseguendo la sua corsa - stando sempre alle testimonianze raccolte - senza fermarsi e prestare soccorso ai due malcapitati.

La donna è stata colpita duramente finendo a terra in mezzo alla strada, il marito è stato scaraventato in fondo a una scarpata profonda circa 3 metri, il dislivello dell'argine del Versa, fino a ridosso della prima casa. Proprio i residenti di quest'ultima abitazione, la famiglia Marini, dopo avere dato l'allarme sono accorsi in aiuto dei due coniugi. L'allar-



I primi soccorsi Foto Marega

Trasportati all'ospedale di Udine: lei è in coma farmacologico, gravi traumi per il marito

me è stato dato anche da un automobilista di passaggio che da Medea stava entrando a Fratta e che giunto sul ponte ha notato la donna esanime al

suolo.

È stato allertato immediatamente il 112 e sul posto è giunta un'ambulanza, che presta ai due le prime cure, li ha trasportati a Cormons, dove li attendeva un elicottero del 118 con cui la coppia è stata trasferita all'ospedale di Udine. Sul posto pure una pattuglia dei carabinieri di Gradi-sca, mentre la gente del paese si è riversata a ridosso del ponte. La più grave è apparsa subito la donna, che pare abbia subito un trauma cranico, un ematoma alla schiena e la frattura di uno zigomo. Condizioni che hanno indotti i medici a porla in coma farmacologico. Gravi traumi agli arti inferiori ha riportato il compagno della donna. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'operazione

Frodi al fisco sull'alcol un arresto anche a Trieste

In carcere Daniele Di Blasi, funzionario delle Dogane in Porto: false attestazioni di import. A capo dell'organizzazione due campani che risultavano nullatenenti

Laura Tonerò

TRIESTE. C'è anche quello di un funzionario delle Dogane di Trieste tra gli arresti disposti dalla Procura di Napoli nord ed eseguiti dalla Guardia di Finanza di Caserta nell'ambito dell'operazione "Black Spirit", che ha smantellato un gruppo criminale transnazionale dedicato al contrabbando di vodka, rum e whisky provenienti dal Nord Europa. Si tratta del cinquantenne Daniele Di Blasi, nato a Verona ma residente a Trieste, dove da molti anni opera come funzionario per conto dell'Agenzia delle Dogane in Punto Franco Nuovo.

Il compito di Di Blasi era quello di vagliare le bolle, attestare l'uscita della merce dal nostro paese. Un ruolo nel complesso ingranaggio messo a punto dall'organizzazione - la cui base era collocata fra Na-



Una pattuglia della Guardia di Finanza

poli e Caserta, dove risiedevano i due capi - che attraverso società fittizie di fatto dichiarava di importare alcol da altri paesi europei e di esportarlo verso paesi extra Ue, mentre in realtà il prodotto restava in Italia e veniva immesso sul mercato nero, aggirando così il pagamento di iva e accise.

In pratica le bottiglie di supe-

**Misure eseguite
dalla Finanza di Caserta
Criticità già evidenziate
dagli inquirenti giuliani**

ralcolici a Trieste non arrivavano, ma dal tracciato della documentazione doganale risultava fossero arrivate in Porto, presumibilmente a bordo di un tir o di un treno, e fossero destinate a varcare i confini.

Da quanto ricostruito dai fi-

nanzieri del Nucleo di Polizia economico-finanziaria di Caserta, Di Blasi avrebbe attestato falsamente che l'alcol importato da Germania e Bulgaria, dopo aver assolto le pratiche fiscali, prendeva la via di Serbia e Azerbaijan. Secondo gli inquirenti, però, la realtà, era diversa: quell'alcol, soprattutto alcol puro ma anche vodka, rum e whisky, alla Dogana di Trieste non ci arrivava proprio, ma restava in parte in Italia, e veniva rivenduto in nero soprattutto all'ingrosso ma anche al dettaglio. Una piccola parte andava anche in Gran Bretagna. Di Blasi all'alba di ieri è stato arrestato e condotto nel carcere del Coroneo, ora a disposizione della procura di Napoli.

Varicordato che alcune criticità su quanto stava avvenendo a Trieste erano già state evidenziate lo scorso anno dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Dogane del capoluogo giuliano. Il pubblico ministero Federico Frezza aveva aperto un fascicolo. L'indagine, poi, per connessione è stata portata avanti dalla procura partenopea. Le indagini hanno portato alla luce un'evasione delle accise per 20 milioni di euro. Ammontano, invece, a 4,3 milioni i litri di alcol venduti in nero in Italia e Nord Europa.

La base dell'organizzazione come detto era collocata tra Napoli e Caserta, ma le sue ra-

mificazioni sono state individuate tra centro e nord Italia e anche in paesi comunitari ed extra Ue, come Azerbaijan e Serbia. I due capi del gruppo che, pur risultando nullatenenti, viaggiavano su auto di lusso e vivevano in ville da sogno, sono risultati Francesco Cervino, 46 anni, di Capodrise (Caserta), nella cui abitazione, in due scatole di scarpe, i finanzieri hanno rinvenuto 163 mila euro in contanti; e Michele Galotta, 45 anni, di Scisciano (Napoli). La Guardia di finanza di Caserta - diretta dal colonnello Andrea Mercatili, sezione diretta dal capitano Eugenio Marmorale - ieri mattina ha eseguito 25 misure cautelari nei confronti di altrettanti indagati in tutta Italia: 13 arresti in carcere, 10 arresti ai domiciliari e 2 obblighi di presentazione. I finanzieri hanno sequestrato anche beni per 80 milioni di euro. Cervino e Galotta - è emerso - non sfruttavano solo il "gancio" dell'Agenzia delle Dogane, ma avevano anche altre modalità operative, come l'utilizzo di depositi fiscali in difficoltà economiche sparsi per l'Italia, quattro dei quali sono finiti sotto sequestro, da Roma a Bologna passando per Grosseto e Brescia: fra i destinatari della misura carceraria anche il gestore di un deposito fiscale di Gussago, in provincia di Brescia appunto. —

©BYND/NO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FRANCIACORTAOUTLET

VALDICHIANAOUTLET

MANTOVAOUTLET

PALMANOVAOUTLET

PUGLIAOUTLET



SALDI SUI PREZZI OUTLET*

A4 > VENEZIA-TRIESTE > USCITA PALMANOVA • PALMANOVAOUTLET.IT f @

**PALMANOVA
OUTLET VILLAGE**

*Saldi validi dal 06/07/2019 al 30/09/2019 al Palmanova Outlet Village

ITALIA & MONDO

ALLEANZA ERDOGAN-PUTIN

Turchia, arrivano i missili russi ma è scontro con Nato e Trump

Dopo due anni di trattative si concretizza la vendita di S-400 al posto dei Patriot. Sistema incompatibile con quelli dell'Alleanza. Gli Usa: «Conseguenze negative»

dall'inviato
Giordano Stabile

BEIRUT. Le immagini del gigantesco aereo da trasporto Antonov A-124 che apriva il portellone della stiva e faceva scendere i primi missili russi S-400 sono state trasmesse da tutte le tv turche. Alla base di Murted, vicino ad Ankara, l'alleanza fra la Russia e la Turchia ha fatto un altro passo avanti, un balzo che avrà serie conseguenze per il futuro. La vendita del sistema antiaereo più avanzato a disposizione di Mosca si è alla fine concretizzata. Dopo due anni di trattative, mezzi passi indietro, e soprattutto una tremenda pressione da parte degli americani, ferocemente contrari all'accordo, Recep Tayyip Erdogan e Vladimir

Putin hanno messo il sigillo al contratto da 2,5 miliardi di dollari. Al summit di Osaka, in un bilaterale tutto sorrisi, il presidente turco aveva dato la conferma: entro metà luglio sarebbero arrivati i primi missili. E così è stato.

L'affare è importante dal

Ankara ha le seconde forze armate fra i 29 Paesi Nato. Per l'Europa è strategica

punto di vista economico e permette alla Turchia, sottolineano ad Ankara, di risparmiare oltre un miliardo rispetto all'acquisto dei Patriot, l'equivalente americano degli S-400. Ma è l'aspetto strategico ad avere una porta-



I missili S-400 escono dalla stiva dell'Antonov A-124

ta più ampia. Il sistema russo è destinato a formare l'ossatura delle difese antiaeree della Turchia, ed è incompatibile, non integrabile con i sistemi Nato. In passato un altro Paese dell'Alleanza, la Grecia, si è dotato di un sistema russo, l'S-300, ma soltanto per la necessità di disinnescare una crisi dovuta al loro acquisto da parte di Cipro. La decisione di Ankara di mettersi sotto l'ombrello russo è politica. Washington ha cercato di dissuaderla in tutti i modi. Prima con l'offerta di alternative, giudicate insufficienti e costose. Poi con le minacce, le sanzioni.

La Turchia ha le seconde forze armate fra i 29 Paesi della Nato. Confina con la Siria, l'Iraq, l'Iran, è il «pilastro sudorientale» dell'Alleanza. Gli Usa non possono «perdere» la Turchia. Se ne sono resi conto forse in ritardo. Dopo oltre un anno di assenza hanno nominato un nuovo ambasciatore, un diplomatico di altissimo rango, David Satterfield, con il compito di frenare la deriva. Non sarà facile. Il portavoce del dipartimento di Stato ha avvertito che la Turchia «dovrà affrontare conseguenze negative molto concrete», compresa «la partecipazione al programma F-35». Per il segretario alla Difesa Mark Esper a questo punto Ankara «non riceverà» i cacciabombardieri invisibili.

Sono aerei ipertecnologici che andranno a costituire il grosso delle forze aeree della Nato. Ankara ne ha prenotati 100 e si è ritagliata una fetta di commesse per le sue aziende militari, che dovranno produrre 937 delle migliaia di componenti. A Osaka Erdogan ha incontrato anche Donald Trump, per cercare di scongiurare rappresaglie. Ma il Congresso americano spinge per sanzioni dure. I piloti turchi sono già stati tagliati fuori dall'addestramento per gli F-35. Le consegne sono state bloccate. Il Pentagono teme che i caccia turchi vengano usati come «cavie» dai russi, per testare e migliorare gli S-400. Il reiss non demorde e rilancia. Ha annunciato che potrebbe comprare i caccia invisibili russi, i Su-57, al posto di quelli statunitensi. E ha proposto a Putin di sviluppare assieme il successore degli S-400, l'S-500, «capace di colpire anche nello spazio». Un luna di miele che ha soprattutto un colpevole: il fallito golpe del 15 luglio 2016. L'entourage di Erdogan considera l'America per lo meno negligente, perché la Cia non li avvertì delle mosse dei golpisti. Non a caso la prima batteria di S-400 verrà schierata a difesa dei palazzi governativi, un'assicurazione in caso di un nuovo ammutinamento. —

© BY NINO ALCONI DIRITTI RISERVATI

COOPERANTE RAPITA IN KENYA

Nuova pista per Silvia Volontaria viva a Natale «Poi ceduta ad altri»

ROMA. Era viva il giorno di Natale, poi è stata ceduta ad un altro gruppo di sequestratori. Ci sono ancora molte incognite, e qualche speranza, sulla sorte di Silvia Romano, la cooperante rapita in Kenya il 20 novembre scorso. Oggi, per fare il punto sulle indagini a quasi otto mesi dal sequestro, si è tenuto un vertice a Roma tra le autorità giudiziarie italiane e kenyote. Al momento, l'unica certezza è, appunto, che Silvia il giorno di Natale

fosse viva. La conferma della sua esistenza in vita fino a quella data è arrivata alle autorità locali dai due arrestati il 26 dicembre in quanto ritenuti appartenenti al gruppo criminale autore del sequestro.

La banda criminale, dopo avere pedinato per alcuni giorni la cooperante, l'aveva prelevata in un centro commerciale nella città di Chacama, a circa ottanta chilometri dalla capitale Nairobi. La ragazza, secon-

do quanto hanno raccontato i due cittadini kenyoti, sarebbe stata poi ceduta ad una altra banda di sequestratori.

Nel corso del vertice, cui hanno preso parte il procuratore generale del Kenya, Noordin Mohamed Haji e il pm titolare del procedimento aperto a Roma, Sergio Colaiocco, è stato definito il quadro in cui si è consumato il sequestro. In totale il gruppo che ha messo a segno il blitz era composto da otto persone. Secondo gli inquirenti si tratta di criminali comuni armati con fucili Ak47 e granate. L'azione è avvenuta nella contea di Kilifi: Silvia Romano è stata bloccata e, dopo averle gettato via il passaporto e il telefono cellulare, è stata fatta salire a bordo di una motocicletta e portata verso una bo-

scaglia nei pressi del fiume Tana. Degli otto, cinque sono attualmente ricercati, mentre i due arrestati il giorno di Santo Stefano per il sequestro saranno processati a Nairobi il 29 e 30 luglio. Un terzo soggetto finito in manette - si tratta di un cittadino somalo di 35 anni - trovato in possesso di una delle armi in quel villaggio, ha ammesso le sue responsabilità ed è in attesa della richiesta di processo.

L'attività di indagine proseguirà nel tentativo di accertare la sorte della giovane cooperante. In questo ambito nelle prossime settimane i carabinieri Ros torneranno per la seconda volta in Kenya dopo la prima missione svolta in aprile per proseguire la collaborazione investigativa e acquisire altri elementi. —

ROMA

Farmaci senza bollino a rischio contraffazione

ROMA. I primi ad accorgersi dell'anomalia sono stati gli esperti dell'Agenzia del farmaco inglese (Mhra), che hanno trovato confezioni di farmaci italiani senza il bollino di identificazione. La segnalazione è stata subito raccolta dall'Aifa che ha diramato un "alert" internazionale.

Alcuni lotti di quattro prodotti, Neupro, Vimpat, Clexane e Spiriva, potrebbero essere in parte contraffatti,

e c'è il rischio che le confezioni "incriminate" si trovino anche in Italia.

Neupro si utilizza per la malattia di Parkinson, Vimpat per le crisi epilettiche, Clexane è un anticoagulante e Spiriva viene prescritto per il trattamento della broncopneumopatia cronica ostruttiva. Anche in Italia sono presenti farmaci provenienti dagli stessi lotti di quelli oggetto dell'avviso internazionale. —

CAMBRIDGE ANALYTICA

Facebook: privacy violata stangata da 5 miliardi

WASHINGTON. Una stangata da 5 miliardi di dollari si abbatte su Facebook per aver violato le norme sulla privacy nel caso Cambridge Analytica. La multa - riporta il Wall Street Journal - è stata decisa dalla Federal Trade Commission (Ftc), l'autorità del settore: è la più alta mai comminata contro una società hi-tech. L'authority aveva iniziato a indagare nel marzo 2018 quando fu scoperto che Cambridge Analytica per scopi politici era venuta in

possesso dei dati di circa 87 milioni di utenti Facebook. Finora la multa più salata a un'azienda hi-tech per violazione di privacy era quella inflitta a Google nel 2012, circa 22,5 milioni di dollari. Fb aveva accantonato nei conti del primo trimestre 3 miliardi di dollari per la prevista sanzione. La decisione è stata presa a maggioranza da Ftc, i repubblicani hanno votato sì e i democratici contro. Sarà ora all'esame del Dipartimento di giustizia. —

TELEFONIA: CONSIGLIO DI STATO

Bollette a 28 giorni scatta l'obbligo dei rimborsi

ROMA. Bollette a 28 giorni, scatta l'obbligo per gli operatori telefonici di restituire ai loro clienti i giorni «illegittimamente erosi» rispetto alla reale durata del mese. Il Consiglio di Stato ha messo la parola fine al braccio di ferro tra compagnie, consumatori e Autorità per le comunicazioni con la decisione che ha respinto i ricorsi di Vodafone, Wind-3 e Fastweb contro la sentenza del Tar che aveva già imposto la "restituzione" dei giorni entro lo scorso dicembre. Per Tim, che ha presentato ricorso in un secondo momento, non è stata ancora emessa una sentenza, anche se la decisione dei giudici amministrativi sulle diverse compagnie appare univoca. Per le società telefoniche anche una multa salata, anche se dimezzata. Il Consiglio di Stato ha respinto poi i ricorsi sulla multa, confermando di fatto il dimezzamento della sanzione fatta dal Tar rispetto alla richiesta iniziale dell'Agcom che li aveva sanzionati per 1 milione 160 mila euro. La multa rimane a 580 mila euro.

I consumatori - da Federconsumatori al Codacons, dall'Unione Nazionale Consumatori al Movimento Consumatori - cantano vittoria, evidenziando che - dopo una

battaglia di quasi due anni - scattano "riparazioni" automatiche, senza dover avviare una class action. Le società dovranno allungare le prossime scadenze mensili fino a restituire i giorni sottratti nel passato: si tratta di poco più di un paio di settimane visto che si parla di un periodo compreso tra il 23 giugno 2017 e i primi giorni di aprile 2018 nel quale bisogna riportare la durata del contratto da 28 a 30/31 giorni. Possibile anche "restituire" i giorni "erosi" fornendo un analogo valore economico di servizi.

Nessun problema se il consumatore non ha cambiato operatore: il recupero scatta automaticamente. Qualche problema in più per chi ha esercitato il diritto di recesso o per chi ha cambiato compagnia. Secondo alcune associazioni di consumatori bisognerà attendere le indicazioni dell'Agcom, anche se non è escluso che questo tema potrebbe sollevare ulteriori contenziosi. In media il «valore» della compensazione sarà - calcola il Codacons - tra i 30 e i 50 euro. Per il Movimento Consumatori, secondo il quale in caso di recesso le società dovranno rimborsare gli utenti, l'esborso complessivo potrebbe valere circa un miliardo. —

L'inchiesta

IL NUOVO RETROSCENA

«Sono dirigente all'Ass Isontina» Così Ussai truffò anche Bolzano

Alla Provincia autonoma altoatesina rifilò un'app eliminacode per 150 mila euro, mai realizzata

Gianpaolo Sarti

TRIESTE. Il nome della trentatreenne goriziana Silvia Ussai, indagata per associazione a delinquere e concorso in truffa ai danni di enti pubblici, figura anche nella maxi frode alla Provincia Autonoma di Bolzano. È il progetto della finta app elimina code: 150 mila euro ottenuti per un'applicazione fantasma, mai realizzata.

Ussai in questo caso si era presentata (o è stata presentata dal complice triestino Riccardo Petelin) come «direttore dell'Unità Rischio farmacologico, Pronto soccorso-Emergenza territoriale Ass2 Isontina». Nulla di vero, come appurato dalla Guardia di finanza. Ussai non aveva mai ricoperto tale incarico nell'Azienda sanitaria di Gorizia.

Un truccetto, in pratica, per rendere più credibile il ragiro. Va detto, per inciso, che Ussai ad oggi non risulta iscritta all'Ordine dei medici e nemmeno a quello dei farmacisti. Ma già il dato anagrafico doveva insospettire: cinque anni fa Ussai aveva 28 anni. Possibile che fosse già dirigente della sanità pubblica?

D'altronde la beffa combinata a Bolzano è l'imbroglione degli imbrogli, secondo gli inquirenti: 150 mila euro arraffati nel 2014 per una "app" che, stando agli annunci, era capa-



Silvia Ussai, in primo piano, nel laboratorio di una start up "Safecare 24". Sullo sfondo Riccardo Petelin

ce di monitorare sul telefono i turni di coda negli uffici. La app non è stata mai partorita così come l'azienda «innovativa» che avrebbe dovuto nascere a Bolzano per crearla. Ma gli indagati finiti nella maxi inchiesta della Procura di Trieste sul "business del contributi" avevano intascato comunque i soldi.

Chi aveva ordito l'inganno?

Nel fascicolo del pm Lucia Baldovin vengono fatti i nomi di Fabio Neri, un quarantasettenne di Conegliano che si era presentato agli uffici di Bolzano come «ricercatore universitario con laurea in materie economiche». Era lui che aveva fatto domanda di partecipazione al bando. Il ricercatore veneto aveva indicato come partner Riccardo Petelin. Petelin è

il trentatreenne triestino implicato nelle varie truffe agli enti pubblici e finito in questi giorni ai domiciliari assieme al quarantasettenne triestino r Alberto Lenardon e il cinquantannenno Mauro Di Ilio, imprenditore ed ex vicepresidente della Confcommercio. Sono tutti accusati di associazione a delinquere e truffa. L'ordinanza cautelare è stata emessa dal

L'INTERROGATORIO

Petelin e Lenardon fanno scena muta davanti al gip seguendo Di Ilio

Di fronte al giudice Nicoli gli altri indagati-chiave si sono avvalsi della facoltà di non rispondere come aveva fatto l'ex vice di Confcommercio

Non una parola. Nulla. Anche il trentatreenne triestino Riccardo Petelin e il quarantasettenne triestino residente a Monfalcone Alberto Lenardon si sono avvalsi della facoltà di non rispondere, così come aveva fatto nei giorni scorsi il cinquantannenno Mauro Di Ilio, imprenditore ed ex vicepresidente della Confcommercio.

I due indagati, finiti nella maxi inchiesta della Procura di Trieste sul business dei contributi pubblici, sono

comparsi ieri mattina davanti al gip Giorgio Nicoli, il magistrato che ha emesso l'ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari a carico dei tre inquisiti.

Pure sulla trentatreenne Silvia Ussai, goriziana, pendente una richiesta di arresto. Ma la donna al momento è ancora all'estero, in Mozambico, dove dirige un incarico sanitario per conto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo. La sua situazione è ormai ampiamente nota sia all'Agenzia che al ministero degli Esteri. La trentatreenne - che nei giorni scorsi in un comunicato stampa aveva escluso qualsiasi coin-

volgimento personale nelle frodi - sarebbe pronta a consegnarsi alla giustizia italiana. Questo, almeno, stando a quanto è stato possibile apprendere. Certo è che Ussai in questi mesi sta lavorando per conto del Paese con soldi pubblici. Lo fa notare proprio il gip Nicoli nella sua ordinanza di arresto, in cui ricalca l'analisi del pm Lucia Baldovin. Il giudice scrive chiaramente che Ussai «si trova a gestire delle operazioni all'estero, finanziate con denaro pubblico. Attesi gli elementi concernenti i plurimi reati, appare pericoloso che la stessa proseguiva tale incarico».

Pesante la situazione anche degli altri due indagati Petelin e Lenardon che ieri, convocati in tribunale, non hanno risposto alle domande del giudice. La posizione più grave, insieme a quella di Ussai, appare proprio quella di Petelin: gli investigatori sono convinti che fosse proprio lui a ingaggiare i complici, a impartire le direttive (anche a figure inconsapevoli), a gestire i conti correnti delle società impiegate nelle frodi e a preparare i documenti necessari per richiedere i finanziamenti agli enti. E, infine, a

redigere le rendicontazioni. Lenardon, invece, stando alle ipotesi investigative, era l'uomo incaricato ad aprire le società fittizie e i conti correnti dove far passare i soldi.

Quattordici, comunque, le persone iscritte nel registro degli indagati della Procura per aver partecipato a vario titolo alla frode architettata dagli arrestati. Un'associazione a delinquere a tutti gli effetti.

Un ruolo chiave lo aveva anche Di Ilio: il denaro che l'imprenditore triestino aveva ricevuto (per progetti millantati) derivava da quel clamoroso giro di fondi garantito dalla Catt-Fvg srl, l'impresa di cui la Regione si serve per erogare contributi alle Pmi.

Da ex vicepresidente della Confcommercio (l'associazione di categoria è uno degli enti fondatori della srl regionale), Di Ilio godeva di una posizione privilegiata nell'intercettare le gare indette dal Catt. L'imprenditore si era fatto avanti per ottenere soldi da vari bandi: frodi, secondo la Procura.

Ottocento mila euro i soldi che gli indagati avrebbero rubato. —

G.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE TAPPE



La scoperta

L'indagine è scattata nei mesi scorsi, dopo che la Polizia locale di Trieste aveva accertato la truffa nel progetto connesso alla ristrutturazione di un immobile in piazza Ponterosso, dove sarebbe dovuto sorgere un centro benessere. Gli indagati hanno intascato 80 mila euro senza realizzare nulla.



L'inchiesta

Dai successivi accertamenti della Guardia di finanza, incaricati dal pm Lucia Baldovin, sono emersi altri progetti truccati. Frodi messe a segno ai danni del Comune di Trieste, del Comune di Gorizia, della Regione Friuli Venezia Giulia e della Provincia Autonoma di Bolzano.



La Finanza ha appurato che non aveva mai ricoperto un simile incarico pubblico

la nostra app è così utile che piace già ad altri enti. La lettera portava la firma di un sedicente "Direttore dell'Unità Rischio farmacologico, Pronto soccorso-emergenza territoriale Ass2 Isontina", a firma di Ussai. Gli investigatori non hanno appurato se la firma era stata prodotta da Ussai o dal complice Petelin con un "collage" di documenti.

Quel che è certo è che Ussai, annota il gip, «non ha mai ricoperto l'incarico millantato nello scritto». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il silenzio

Di Ilio, Petelin e Lenardon sono già comparsi davanti al gip per l'interrogatorio. Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Il tribunale attende di interrogare anche Ussai, al momento in Mozambico.



R: Petelin (sopra) e M. Di Ilio (sotto) in Tribunale. Foto Lasorte

ECONOMIA

Trieste Airport passa al fondo F2i «Subito 30 milioni per nuove rotte»

Il presidente Ravanelli e il governatore Fedriga: esempio di sinergia pubblico-privato. Nuovo cda. Consalvo al timone

Lorenzo Degrossi

TRIESTE. La 2i Aeroporti è il nuovo azionista di controllo del Trieste Airport. La società del presidente Renato Ravanelli ha acquisito ieri il 55% delle quote dello scalo per 32,8 milioni di euro. La Regione Friuli Venezia Giulia continuerà a detenere il 45%. Ma è evidente il cambio di orizzonte strategico dell'aeroporto regionale che si inserisce in un network che include gli aeroporti di Napoli, Torino, Alghero, Milano (Linate e Malpensa), Bologna e Bergamo. Stiamo parlando di un sistema aeroportuale da 71 milioni di passeggeri con un volume di affari di 1,2 miliardi di euro.

2i Aeroporti è controllata al 51% da F2i sgr, società che gestisce i principali fondi infrastrutturali italiani focalizzati sul Paese, e al 49% da un consorzio guidato da Ardan Infrastructure (investitore internazionale leader nel settore infrastrutturale europeo). Il nuovo socio forte ha subito annunciato un piano di sviluppo dello scalo con investimenti per 30 milioni nei prossimi 4 anni di cui 15 per potenziare le infrastrutture di volo e 11 per quelle di passaggio passeggeri e di terra.

«L'ingresso nel sistema aeroportuale di F2i è una oppor-

tunità importante per l'aeroporto di Trieste. Aumentare i collegamenti è fondamentale per il futuro. Puntiamo a una crescita del traffico passeggeri. Inizia oggi una collaborazione fondamentale fra pubblico e privato in un settore fondamentale come l'aeroporto»: così Renato Ravanelli, ad di F2i ha tracciato le linee di intervento del nuovo corso dello scalo friulano. Obiettivi ribaditi dal riconfermato amministratore delegato Marco Consalvo: «Entrare in F2i significa avere capacità commerciale assolutamente maggiore con le compagnie aeree».

Soddisfatto il governatore Fedriga: «Prima dell'arrivo di F2i eravamo in posizione di minoranza con i player internazionali di volo, ora possiamo negoziare alla pari non solo per la crescita, ma per favorire la mobilità sul territorio, da cui passa lo sviluppo del turismo nella nostra Regione», ha detto. Quando la nostra giunta si è insediata – ha proseguito Fedriga – abbiamo detto chiaramente che non ci sarebbe interessato avere un posto in più nel cda semplicemente per detenere il 51% delle quote di Trieste Airport, invero il nostro interesse principale è sempre stato quello di far crescere il nostro aeroporto regionale». Ma quale sarà

la strategia del nuovo socio forte del Trieste Airport? Di fatto si inserisce in un network da 71 milioni di passeggeri: «La collaborazione pubblico privato ha detto Ravanelli – è fondamentale nel senso del rafforzamento della internodalità treno-aereo e per lo sviluppo del sistema crocieristico. Infine c'è il trasporto merci, qui bisognerà riflettere su estensione settore merci al trasporto aereo». Il nuovo cda di Trieste Airport, presentato ad inizio cerimonia, sarà composto da cinque membri, due di nomina della Regione e tre da 2i Aeroporti, tra cui l'amministratore delegato, Marco Consalvo, già direttore generale di Trieste Airport. Questi i nomi del nuovo cda: Antonio Marano è stato confermato presidente, Laura Pascotto, Partner F2i e presidente di 2i Aeroporti, Daniele Rizzolini, direttore di Ardan Infrastructure e Rita Cozzi per la Regione Fvg gli altri membri. Il collegio sindacale invece è stato integrato da tre a cinque membri. Obiettivo dichiarato del nuovo cda quello di «continuare a sviluppare lo scalo in chiave nazionale e internazionale con un ambizioso piano industriale che prevede il superamento del milione di passeggeri annui entro il 2022».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA VISITA DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA SLOVENO

Pocivalšek: Slovenia e Fvg modello di cooperazione in un'Europa integrata

TRIESTE. Slovenia e Friuli Venezia Giulia «modello di proficua collaborazione in campo economico in Europa». Questa la base sulla quale il ministero dell'Economia slovena e la giunta regionale opereranno a partire dal prossimo settembre. Lo ha detto ieri Zdravko Pocivalšek, titolare del Dicastero sloveno per l'Economia, a margine dell'incontro svoltosi nella sede dell'Unione regio-

nale economica slovena, al quale ha partecipato l'assessore regionale Sergio Emidio Bini. Pocivalšek, ricordando che, nella seconda metà del 2021, sarà la Slovenia ad avere la presidenza del consiglio europeo, ha parlato di «un interscambio commerciale fra le nostre due realtà che ha raggiunto i 10 miliardi negli ultimi anni, di investimenti di capitali italiani in Slovenia pari a

un miliardo e 200 milioni, di 600mila turisti italiani che, ogni anno, vanno in Slovenia, per un totale di un milione e 350mila pernottamenti». Bini ha sottolineato «la concretezza dell'incontro. Solo unendo le forze fra Slovenia e Friuli Venezia Giulia sarà possibile affrontare le sfide del futuro. Il punto di partenza – ha aggiunto l'assessore regionale – sarà quello legato al turismo. Abbiamo molti progetti che possono essere portati a termine assieme – ha concluso – e su questo agiremo da subito». In mattinata il ministro sloveno ha visitato il sito produttivo e la direzione della Illy caffè, accompagnato dall'amministratore delegato della società, Massimiliano Pogliani.

Ugo Salvini



Farmacia alla MADONNA DEL MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
TRIESTE - L.go Piave, 2 (ang. Via Coroneo)
Tel. 040.361655

Orario:
lun.-ven. 8.00 - 19.30
sab. 8.30 - 13.00

SU TUTTI I SOLARI SCONTO DEL 25%



SCHEDA

Il presidente Marano: aumenteranno i dipendenti

«Se cresce il traffico passeggeri è anche previsto un aumento dei dipendenti»: così il presidente del Trieste Airport, Antonio Marano. In alto i protagonisti della firma dell'accordo.

TRIESTE AIRPORT



Il fondo **F2i** è controllato al **51%** da **F2i** sgr (società che gestisce i principali fondi infrastrutturali italiani) e al **49%** da Ardan Infrastructure (investitore internazionale leader nel settore).



Perfezionata l'acquisizione del **55%** del capitale di Trieste Airport per un controvalore di 32,8 milioni di euro.



Lo scalo del Friuli Venezia Giulia entra a far parte di un ampio network che riunisce gli aeroporti di Milano, Torino, Bologna, Alghero e Napoli: **71** milioni di passeggeri, pari al **39%** del traffico nazionale, e un volume d'affari aggregato di circa **1,2** miliardi di euro.

	Antonio Marano Presidente		Marco Consalvo Amministratore Delegato
	Laura Pascotto (Partner F2i e Presidente di 2i Aeroporti)		Daniele Rizzolini (Ardan Infrastructure)
	Rita Cozzi (Regione Fvg)		

IN BREVE

Concessionarie auto Maserati in Fvg passa da Autostar a Ferri

Il mandato per la commercializzazione del marchio Maserati in Friuli passa di mano: da Autostar a Gruppo Ferri. Le due concessionarie d'auto friulane lo scorso primo luglio hanno siglato un accordo per la gestione della leggendaria Casa del Tridente che garantirà la piena continuità al brand modenese sul territorio e servizi all'avanguardia pre e post vendita. Ecco quindi che lo show room Maserati di via Nazionale 27 creato da Autostar nel 2017, dal 15 luglio, verrà gestito da Ferri.

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
TIARA	DA RAVENNA A RADA	ore 08.00
MSC ELBE	DA VENEZIA A MOLO VII	ore 09.00
ULUSOY 14	DA CESME A ORM. 47	ore 10.00
SAFFET ULUSOY	DA YALOVA A ORM. 39	ore 18.00
MSC ADRIANA	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	ore 23.00

IN PARTENZA		
BF PHILIPP	DA RADA PER ANCONA	ore 07.00
SOFIA M	DA ORM. 26 PER PIRANO	ore 09.00
FT NERVI	DA RADA SIERRA 1 PER RAVENNA	ore 12.00
GSTAAD GRACE	DA RADA PER PIROE	ore 12.00
SEACALM	DA RADA PER PIROE	ore 12.00
SEA GLORY	DA CIMS A PER BAKAR	ore 16.00
UN ISTANBUL	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore 19.00
K-STREAM	DA RADA PER VENEZIA	ore 19.00
ULUSOY-14	DA ORM. 47 PER CESME	ore 20.00
ESTRELLA	DA RADA PER MALTA	ore 23.00

Il Mercato Azionario del 12-7-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5050	-0,5900	0,4780	0,5610	+2,8400	318
AZA	1,6080	-0,0600	1,4935	1,6485	+2,2600	5038
Abitare In	48,0000	-0,0000	28,4100	48,4000	+60,0000	123
Acqa	17,3000	-0,6900	11,8200	17,9000	+44,0500	3684
Acsm-Algam	1,7650	-0,0000	1,6250	1,8700	+6,6500	348
Aegon	4,5850	-0,1300	3,9920	4,7700	+13,6800	-
Agoslos	0,1170	-2,0900	0,1120	0,1490	-8,5900	11
Ageas	48,2600	-0,2300	38,2000	48,2600	+13,7700	0
Ahold Del	20,0550	-1,0100	19,6580	23,8900	-9,2900	-
Alerion	2,6900	-0,7400	2,5800	2,9700	-6,6000	138
Allianz SE	215,8000	-0,3000	173,4600	218,0000	+21,5500	97768
Ambientehs	0,3690	-0,0000	0,3280	0,3900	+10,1500	4
Ambromobiliare	4,1200	-0,0000	3,0700	4,4000	+7,0100	11
Anima Holding	3,3380	-2,9000	2,6340	3,8800	-3,3400	1269
Asklari EVA	2,5300	-0,0000	2,4000	3,3800	-19,9400	39
Assiteca	2,2600	-1,8000	1,9800	2,4600	-0,0000	74
Astaldi	0,7100	-0,4200	0,4978	0,8125	+37,0700	70
ASTM	31,1000	-0,3200	17,4200	31,2000	+77,9200	3079
Atlantia	24,7000	+1,5200	18,0700	24,7000	+36,8900	20397
Autogrill Spa	9,6900	-0,6300	7,3350	9,6900	+31,6800	2465
Autostrade Meridionali	31,0000	-1,9000	26,5000	32,9000	+14,8100	136
Ava SA	23,7350	-0,0800	18,6540	23,8500	+26,6300	-
Azimut Holding	17,5200	-0,3100	9,5340	18,0000	+83,7600	2510
B.B.F.	2,5700	-0,3900	2,3400	2,6200	-1,1500	392
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige rfs	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	5,0700	-0,5900	4,5400	5,6250	+11,6700	864
Banca Generali	26,8000	-0,5200	18,1300	26,7400	+46,7200	3108
Banca Intermobiliare	0,1230	-2,7700	0,1150	0,1870	-25,0900	87
Banca Mediolanum	6,8800	-0,1500	5,0450	6,7650	+31,2400	4945
Banca Monte Paschi Siena	1,7030	-0,4100	1,0000	1,7100	+13,8700	1942
Banca Pop. Emilia Romagna	3,8310	-0,4500	2,9560	4,2840	+13,8800	1844
Banca Popolare di Sondrio	1,9920	-1,3900	1,9220	2,7180	-24,3200	903
Banca Profilo	0,1600	-0,6300	0,1450	0,1778	-10,0100	108
Banco BPM	1,9175	-0,5000	1,6265	2,1320	-2,5700	2905
Banco di Desio e Brianza	2,0700	-2,4800	1,7000	2,0700	+19,6500	242
Banco di Sicilia e Brianza mc	1,8600	-1,0600	1,7000	2,0600	-9,4100	25
Banco di Sardegna rfs	8,8200	-1,3800	7,1000	9,9400	+20,8200	58
Banco Santander	4,1995	-0,1000	3,9100	4,6300	+7,4000	-
Basif	60,4000	+1,5600	58,9300	74,4500	+1,2700	-
Basinet	4,6450	-0,5400	4,2800	5,7300	+4,8500	283
Bastogi	0,9140	-0,2200	0,8220	1,1600	-9,8600	113
Bayer	59,1100	-0,0500	52,4800	72,8100	-1,9700	0
Blova	4,9200	-0,6400	4,8550	5,5680	+1,3400	-
Beghelli	0,2410	-0,4200	0,2330	0,3170	-14,5400	48
Beiersdorf AG	107,6500	-0,0000	81,2000	107,6500	+6,9000	-
Blaettli Industrie	0,2920	-4,2600	0,2875	0,3540	-1,0200	32
Biancamano	0,2280	-2,7000	0,1700	0,3280	+27,3700	8
Bio On	56,8000	-0,3500	49,5000	61,0000	-0,0000	1069
Biodue	5,3600	-1,4700	4,7200	5,5800	+6,3500	60
Bisera	0,0888	+1,8300	0,0574	0,1255	+54,7000	5
Blue Financial Communication	1,2100	-0,0000	0,8900	1,2500	+21,0000	4
BMW	65,8400	+1,0700	61,6400	77,5300	-4,8100	-
BNP Paribas	42,6900	-0,4900	38,9250	49,0050	+8,7200	-
Borgosesia	0,5100	-0,2800	0,4520	0,5950	+13,5600	6
Borgosesia r	1,2900	-0,0000	1,0400	1,4500	+3,2000	1
Brembo	10,0200	-0,2000	8,8950	11,8800	+12,6500	3346
Brioschi	0,0730	-0,2700	0,0558	0,0818	+29,4300	57
Brunello Cucinelli	31,7800	+2,3200	27,4000	35,4000	+5,7600	2161
Buzzi Unicem	18,7850	-0,3700	14,8300	20,0800	+25,0200	3106
Buzzi Unicem mc	12,9800	-0,3100	9,4800	13,7800	+35,6300	528
CAleffi	1,3700	-5,1900	1,3700	1,4950	-8,3600	21
Calzagrone	2,6200	+1,1600	2,1200	2,6300	+14,9100	315
Calzagrone Editore	1,1300	-0,8800	1,0400	1,1700	+8,6500	141
Campani	6,6900	-0,6300	7,3700	9,2200	+17,5400	10083
Canaro	2,0800	-0,4800	1,6800	2,6400	+24,4000	167
Carrefour	17,8750	-0,6500	14,6000	18,0850	+19,5700	-
Cattolica Assicurazioni	8,0900	-0,8000	7,1050	8,8300	+13,8600	1410
CDR Advance Capital	0,5250	-0,0000	0,5250	0,6480	-17,4500	12
Cerved Group	7,6950	-1,0300	6,9600	9,6000	+7,4100	1501
CHL	0,0045	-6,2500	0,0032	0,0093	+18,4200	5
CIA	0,1335	-0,7400	0,1090	0,1450	+21,8200	12
Cir	0,9960	-2,3500	0,9170	1,1060	+7,2100	791
Class Editori	0,1990	-1,0000	0,1660	0,2650	+10,5600	32
CNH Industrial	9,1840	+1,3000	7,7180	9,9820	+17,0200	12531
Colfide	0,4770	-1,9500	0,4530	0,5330	+2,9100	343
Corafil	0,2970	-3,2600	0,2450	0,4000	+21,2200	11
Cose Belle D'Italia	0,4430	-9,5900	0,3560	0,6100	-10,6900	1
Credem	4,7300	-0,2100	4,1500	5,4000	-5,9600	1572
Credit Agricole	11,0600	-0,9600	9,2640	12,4500	+19,1300	-
Credito Valtellinese	0,0612	-0,9700	0,0552	0,0768	-16,7300	429
CSP	0,6140	-0,6500	0,5860	0,7980	-18,3500	20
Cuti Milano	2,7800	-0,7200	2,0300	3,2000	-9,4500	9
Daimler	48,1900	-0,6700	44,8500	59,2500	-0,8500	-
Danieli	15,8200	-1,6200	15,1200	19,4600	+3,6700	647
Danieli mc	10,8200	-1,1000	10,6600	14,2600	+16,1200	437
Danone	75,5800	-0,1800	59,9500	74,7900	+26,0700	-
De Longhi	17,1400	-0,6500	17,0300	25,8200	-22,4400	2562
Deutsche Bank	6,7220	+2,0600	5,9000	8,1830	-3,5600	-
Deutsche Borse AG	123,9500	-0,0000	104,7000	125,7500	+18,2700	-
Deutsche Post AG	29,4250	-0,9100	23,6000	31,0650	+24,6800	-
Deutsche Telekom	15,2940	-0,5700	14,0400	15,8000	+3,9700	-
Diesoin	102,7000	-0,4800	70,7000	107,2000	+45,2600	5746
Digital Magics	6,4600	-0,9200	5,6800	6,9600	-0,8200	48
DigitalTouch	1,3800	+1,4700	1,1850	1,6400	+8,2400	19
doValue	12,7000	+1,2800	9,2450	13,2000	+37,3700	1016
EE ON	9,4130	-0,5800	8,5700	10,1100	+9,8400	0
Ecosysteek	5,1000	-0,0000	4,3500	6,0000	+17,2400	9
Edison mc	1,0250	-0,0000	0,9460	1,0600	+8,3500	113
EEMS	0,0702	-0,2800	0,0460	0,0900	+52,6100	3
Enav	4,9940	-0,4200	4,1960	5,1450	+17,7300	2705
Enel	6,4510	-0,9100	5,0440	6,5100	+27,8900	65585
Enertronica	0,8000	-0,7600	0,7600	1,6300	-42,8600	6
Enervit	3,3300	-0,8900	3,2000	3,5800	-2,7800	59
ENGIE	13,8500	-0,5000	11,5958	13,9200	+19,4400	-
ENI	14,8260	-0,1800	13,5800	15,9400	+7,8400	53880
ERG	18,8900	-0,3200	15,8200	19,1000	+14,4800	2840
Eukedros	1,0700	-1,9000	0,8880	1,1000	+10,3100	24
EXOR	63,2600	-0,0600	46,4000	64,4000	+33,8600	15246
Expert System	3,1900	-2,1500	1,1500	3,6800	+173,8200	127
FFerrari	148,0000	-0,1000	85,6000	148,6000	+70,5500	28701
Fiat Chrysler Automobiles	12,5720	+1,9100	11,2086	13,7580	+9,8100	19482

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	1,0300	-0,8800	0,9210	1,2600	+11,7100	1743
Fincoabank	10,1950	-0,6800	8,6460	12,3650	+16,1400	6208
Fintel Energia Group	1,5500	-0,0000	1,5400	2,0200	+22,5000	40
First Capital	12,4000	-0,8100	9,6000	12,9000	+26,5000	32
FNM	0,5110	-0,2000	0,4920	0,5600	+3,0200	222
Fipe	7,8000	+4,0000	6,0000	7,9000	+28,9300	39
Frendy Energy	0,3100	-0,0000	0,3040	0,3670	-4,9100	18
Fulfix	0,7600	-0,0000	0,6900	1,0000	-16,3000	8
G Gabetti Property Solutions	0,3100	-0,0000	0,2650	0,3620	+16,9800	18
Gas Plus	2,1300	-0,9500	1,8850	2,3300	-6,9900	96
Generali	17,1350	-0,4100	14,5050	17,3100	+17,3600	26819
Giox	1,4180	-1,8700	1,1530	1,9340	+20,8900	368
Gequity	0,0342	-1,1600	0,0290	0,0480	+17,9300	4
GO Internet	1,5300	-0,6500	0,8820	1,7550	+50,4900	30
Gruppo Green Power	3,0600	-0,0000	1,5600	3,1300	+86,1500	9
H Hera	3,5080	-0,0000	2,6620	3,5280	+31,7800	5225
I I Grandi Viaggi	1,4800	-1,3700	1,4500	2,0700	+15,8100	71
Il Sole 24 Ore	0,5200	-0,7600	0,3410	0,5820	+36,9400	29
Ilmity Bank	9,0400	-1,2000	6,4700	9,2200	+39,7200	537
IMMSI	0,6160	-10,0000	0,4010	0,6160	+52,8500	210
Imvest	0,2600	-4,4100	0,2520	1,5800	-82,4300	11
Ing Group NV	10,4720	-0,8300	9,4110	12,0980	+11,2700	40441
Iniziativa Bresciana	17,0000	-2,3000	16,8000	19,0000	-10,5300	64
Innovatec	0,0252	-3,0800	0,0172	0,0283	+34,7600	8
Intek Group	0,3270	-0,6100	0,2890	0,3515	+5,4800	127
Intek Group rfs	0,3790	-2,4300	0,3260	0,3800	+16,2600	19
Intesa Sanpaolo	2,0510	-0,2200	1,8260	2,3420	+5,7300	35912
Intred	4,8600	-2,4100	2,9200	5,3000	+56,7700	77
Iren	2,4460	-0,1600	2,0540	2,4460	+16,7000	3182
It Way	0,7660	+1,0600	0,3400	0,9200	+112,7800	6
Italgas	6,2080	-0,4200	4,9860	6,2080	+24,2600	5023
Italia Independent	1,9100	-0,0000	1,5000	3,9800	-4,0200	19
Italian Wine Brands	12,5000	-0,0000	10,6500	12,8000	+5,4900	93
Italcasoline	2,8000	-0,0000	2,1200	2,8100	+24,1700	321
Italcasoline R	860,0000	-0,5800	400,0000	865,0000	+109,7600	6
Italmobiliare	21,0000	-0,0000	18,3800	21,5500	+14,2500	1000
J Juventus FC	1,5760	+2,5400	1,0620	1,7060	+48,4000	1588
K K-SAG	15,9800	-0,0000	15,1600	18,4900	+2,5700	-
Kering	521,0000	-0,7900	382,8000	539,2000	+30,5800	0
Ki Group	1,0500	-0,9600	1,0200	1,5900	-16,0000	6
L L'Oréal	250,6000	-0,7100	195,9500	257,0000	+26,2200	-
Leonardo	11,6550	-1,9200	7,4700	11,6550	+51,8000	6738
Leo Film Group	4,9000	-0,4500	4,4200	4,9000	+4,2600	70
Life Care Capital	9,5500	-0,5200	9,1520	9,7500	+3,2500	134
LI-VE	11,2500	-0,4500	9,3000	11,9500	+19,9400	250
Luciano Media Group	1,5200	-1,3000	1,5200	1,8100	-4,4000	23
LVenture Group	0,5500	-0,0000	0,5500	0,6193	+7,0800	18
Lvmh	384,0000	-0,3400	244,0000	384,0000	+51,9600	-
M MSG	0,0400	-2,4400	0,0350	0,0440	+5,2600	16
Mailup	4,4300	-1,6100	2,2600	4,4900	+90,5500	66
Male Technimont	2,6800	-0,4500	2,5160	3,6300	-16,5100	861
Masi Agricola	3,9600	-0,5000	3,6000	3,9800	+7,3200	127
Mediobest	2,7510	-0,0700	2,5540	3,0340	-0,2600	3250
Mediobanca	9,3920	-0,0900	7,2980	9,6100	+27,3300	8332
Merck KGaA	93,0800	-0,3000	86,5000	102,5500	-0,6900	-
Metro	13,7750	-0,0000	13,2250	13,7750	-0,7300	-
Micron Technology	39,4000	-3,8500	27,1000	39,4000	+45,3900	-
Microsoft Corp	124,0000	-0,0000	87,0000	124,0000	+41,7100	-
Mittel	1,7150	-0,2900	1,5900	1,7850	-2,0000	140
Molmed	0,3565	+0,0900	0,2655	0,4550	+32,2800	165
Moncler	38,4800	-1,1300	27,9100	38,6100	+33,0100	986
Mondo TV Suisse	0,0234	-1,6800	0,0220	0,0354	-20,4100	2
Mondo TV France	0,8000	-1,7200	0,4600	1,0000	+48,1500	8
Monitalia	8,2000	-1,2300	7,9800	9,5000	-13,6800	43
Monifit	0,1520	-2,7000	0,1475	0,1960	-1,3300	23
Munich Re Ag	221,5000	-0,8800	186,5000	227,2000	+18,7700	-
N Net Insurance	4,1800	-1,4200	3,5200	5,0000	-0,4800	29
Network	0,1860	-1,9000	0,1860	0,3371	-6,6700	20
Neurosoft	1,6500	-6,7800	0,7500	2,0600	+79,3800	42
Nokia Corporation	4,5015	-0,0300	4,1900	5,7320	-10,2600	-
Notorious Pictures	3,0500	-1,6700	2,6700	3,3900	-4,6900	68
Nova Re	4,0700	-0,0000	3,8500	4,3000	-4,5000	45
O Orange	13,5200	-0,8400	13,2700	14,8050	-2,7700	-
Osseo	7,9800	-0,2500	7,1000	8,0800	+7,1100	141
OVS	1,8720	+1,2400	1,0940	1,9290	+71,1200	425
P Philips NV	39,2500	-0,0000	29,2700	39,4550	+23,0000	-
Paggio	2,1710	-1,1700	1,8180	2,7420	+48,0100	971
Pierrel	0,7775	-1,3900	0,4200	0,1855	+22,4100	41
Pirifraipa	1,4960	-0,6600	1,4540	2,5000	-34,1000	81
Piquadro	2,5500	-0,0000	1,6950	2,5500	+51,3400	128
Prell & C	5,6780	-2,9400	5,1060	6,6020	-1,2100	5678
Pleo	5,0500	-1,9400	3,9000	5,4500	+29,4900	-
Pic	1,5700	-0,0000	1,5150	1,9600	-19,0700	39
Polygrafici Editore	0,2045	-1,2100	0,1850	0,2290	-8,2000	27
Polygrafici Printing	0,6300	-0,0000	0,5600	0,7400	+12,5000	19
Poste Italiane	9,6580	-0,0600	6,9700	9,7500	+38,2900	12614
Prismi	1,9300	-0,0000	1,6900	2,4500	-21,2200	24
ProSiebenSat.1 Media SE	13,3550	-0,4800	12,7200	16,9150	-13,7700	-
ProSistem	18,6850	-0,2400	14,9300	19,1200	+10,7600	5010
R Rai Way	5,4400	-1,4500	4,2550	5,5400	+25,4900	1480
Ratti	4,2500	-1,4300	2,8300	4,4200	+50,1800	116
RCS Mediagroup ord	0,9160	-0,6600	0,8810	1,4690	-20,4900	478
Renault	52,4600	-1,6900	49,9050	63,8500	-2,0300	-
Restart	0,5310	-0,5700	0,1692	0,7126	+213,8300	17
Risanamento	0,0346	-5,4600	0,0181	0,0366	+90,1100	62
Ross	0,8450	-0,7800	0,6100	0,7820	-17,5200	7
RWE	22,7300	-2,1900	18,3100	24,5500	+24,1400	-
S SSS Lazio	1,2580	-0,3200	1,1420	1,1180	+3,6200	85
Safilo Group	0,8960	-1,7000	0,7000	1,1360	+28,0000	247
Saint-Gobain	33,3500	-0,1200	28,0450	37,0350	+18,9200	-
Salpem	4,5410	-1,5200	3,2650	5,0320	+39,0800	4591
Salpem mc	42,2000	-0,0000	40,0000	42,2000	+5,5000	0
Salini Impregilo	1,7910	-3,0800	1,4150	2,3200	+26,4800	881
Salini Impregilo mc	5,7000	-1,7900	4,2000	6,5000	+33,8000	9
Salvatore Ferragamo	21,0100	-0,5300	17,1650	21,5700	+19,0000	3546
Sanofi	73,5000	-2,3900	72,2500	75,9400	-1,9700	-

LE IDEE

L'ITALIA CON IN MANO
IL DUE DI PICCHE

VITTORIO EMILIANI

Mi domando, ci domandiamo spesso, credo, se dalla fine della guerra a oggi vi sia stato un periodo così confuso, così privo di grandi ideali, magari contrapposti, così combattuto sul piano pressoché esclusivo delle egemonie commerciali. Mi domando, ci domandiamo spesso, credo, se dalla fine della seconda guerra mondiale, dunque da oltre settant'anni in qua, la democrazia in Italia sia stata così poco parlamentare e rappresentativa, con una classe dirigente tanto modesta.

LE RESPONSABILITÀ DI TRUMP

Gran parte della confusione planetaria è certamente dovuta all'attuale presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, la cui mancanza di idee-forza, e anche di orgoglio quale Paese leader dell'Occidente, la cui volubilità e improvvisazione hanno finito per rendere assai difficile questo passaggio da una prima fase, fin troppo entusiastica, della globalizzazione a un'altra, decisamente critica. Affrontata da lui con un solo intento chiaro e trasparente: quello di indebolire e disarticolare un'Europa vista essenzialmente quale concorrente economico-commerciale. Intento condiviso, ma guarda un po' il paradosso della situazione, dalla Russia del "nuovo" zar Vladimir Putin nelle cui braccia – ed ecco il grottesco tutto italiano – si butta il vero capo di questo nostro bislacco governo gialloverde, il leghista-sovranista Matteo Salvini.

CHIODI FISSI

Il quale, Salvini, ha in testa due o tre chiodi fissi: creare in Italia un clima permanente di xenofobia, ridurre praticamente a zero l'immigrazione afro-asiatica (a quella che è invece proveniente dall'Est ci si penserà con la costruzione del "solito" muro) e creare un ponte (anche finanziario?) con la Russia, capace di dargli in Europa quella forza che le regola le elezioni politiche non gli hanno ancora accordato. Per cui, se è lui il vero leader nostrano, nella Unione europea siamo desolatamente soli ai piedi del pero. Cioè abbiamo in mano il due di picche. E vorremmo cambiarla, questa brutta carta, eccome.

Mai, nel secondo dopoguerra, ci siamo ritrovati così al mal partito: grazie ai gialloverdi



Salvini, Conte e Putin (di spalle), a Roma durante il recente vertice Italia-Russia

Meno male che lo schieramento liberal-democratico ha eletto presidente del Parlamento un altro italiano, il dem David Sassoli, restituendoci così almeno un po' di quella importanza da "padri fondatori", a suo tempo, della Comunità economica europea (acronimo Cee),

che l'isolamento gialloverde aveva eroso con la sua provinciale e arrogante imperizia e ignoranza delle regole della buona politica.

Matteo Salvini veste tutte le casacche ministeriali, si occupa di ogni problema che possa portargli voti, nel Sud non si preoccupa molto delle compagnie che frequentano i suoi. Dichiara dovunque e su tutto, ma la politica economica di questo stralunato e litigioso governo ha provocato il preoccupante stallo dell'economia e allargato drammaticamente il divario Nord-Sud.

Siamo ultimi, desolatamente, in Europa nei parametri che riguardano la crescita.

OBIETTIVI POPULISTI

Ma che importa? Abbiamo chiuso i porti agli immigrati, anche a piccole navi. Che forza, ragazzi. Intanto la Coldiretti piemontese denuncia che, senza gli stagionali stranieri (regolarizzati, ovviamente), non si farà in pratica la vendemmia. Ricordiamo in maniera sommessamente che la filiera vite-uva-vino dà lavoro stabile in Italia a oltre un milione di persone e a circa duecentomila stagionali. Nelle colline del Barolo, del Barbaresco, del Dolcetto, delle stalle dai tanti formaggi doc gli stranieri con contratto ormai stabile, che contribuiscono nel quotidiano a sostenere il Pil del Paese, sono circa diciottomila.

Leviamoci anche quelli e vediamo poi un po' come va. A rotoli, immagino. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE DUE FACCE
DI MATTEO
DIVISO FRA MOSCA
E WASHINGTON

BRUNO MANFELLOTTI

Si dice che nel recente vertice romano con Salvini, le cose non siano andate come Putin si aspettava: più dei sorrisi e delle strette di mano, avrebbe pesato la missione in Usa del capo della Lega che a zar Vladimir non è piaciuta affatto.

Del resto, arrivato a Washington con la fama di longa manus dei russi in Europa, Capitan Matteo non sapeva più che cosa concedere pur di accontentare gli americani: guerra allo strapotere franco-tedesco; sì a Guaidò in Venezuela; d'accordo sulla lite con l'Iran e con la politica dei dazi alla Cina. Eppure, non è bastato a far cambiare idea a Trump, sempre più convinto che l'amico italiano gli nasconda qualcosa. Come l'intercettazione all'hotel Metropol di Mosca lascia sospettare. Guai di qua e di là dell'Atlantico.

Il fatto è che Salvini gioca da sempre su due tavoli: ieri con Berlusconi, oggi contro; leader di lotta e di governo (ma dal Viminale); antieuropeo, ma non fino in fondo. Solo che, a sorpresa, le contraddizioni cominciano a pesare sulla strategia del win-win. Tanto che Luigi Di Maio torna a fare il galletto minacciando commissioni d'inchiesta. In effetti, urla tanti e risultati scarsi: fa il viso dell'arme contro

Il presidente Trump sembra sempre più convinto che l'amico italiano gli nasconda qualcosa

i 42 della Sea Watch, ma finge di non vedere che intanto dai gommoni sbarcano a migliaia; chiede l'arresto di Carola, ma il gip subito la rilascia, e alla fine è la Capitana a denunciare il Capitano; boccia Timmermans a capo

della Commissione Ue, e deve beccarsi candidati più rigoristi; riesce a evitare la procedura d'infrazione, ma è costretto a subire un durissimo piano di rientro dal debito; tuona contro Bruxelles, ma tratta per avere un commissario proponendo candidati poco dirompenti, mentre a Roma sceglie come ministro agli Affari europei non l'euroscettico Bagnai, ma il più moderato Fontana. Due facce: immagine graffiata dall'affaire russo, ma nei sondaggi consensi da capogiro.

Ma il mondo non finisce a Palazzo Chigi, e quel che va a Roma non necessariamente funziona altrove. E le conseguenze possono essere incontrollabili.

I rapporti internazionali sono questione complessa e necessitano prudenza; alzare troppo la voce, per di più una volta di qua una volta di là, non garantisce affatto un ruolo super partes, anzi: si rischia di perdere su entrambi i fronti. Lo smazzettamento di rubli per pagare le campagne elettorali della Lega – svelato mesi fa dall'«Espresso» e arricchito ora dall'intercettazione diffusa da «BuzzFeed» – suggerisce l'ambiguità di Salvini diviso tra Putin e Trump e piomba nel bel mezzo della nuova guerra fredda Usa-Russia per il potere in Europa. Tanto che, in tempi di verità facili da strumentalizzare, è lecito chiedersi se questa storiaccia non diventi la scusa (per Vladimir o per Donald?) per scaricare l'alleato inaffidabile. Certo, se Matteo pensa al consenso casalingo, Mosca e Washington sono assai lontane; ma se sogna di fare il leader dopo aver vinto le elezioni, la vicenda segna per lui un brutto precedente. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La pubblicità legale con



A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente
efficace

LEGALITÀ ❖ TRASPARENZA ❖ EFFICIENZA

La nostra offerta su stampa nazionale, locale, periodica
e internet soddisfa queste esigenzeTrieste - via Mazzini 14 A - 040 6728311
legaletrieste@manzoni.it

Convocazione di assemblea

KB
1909Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti
KB1909 società per azioni delniška družba in liq.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 29 luglio 2019 alle ore 08.00 presso il Kulturni Dom in via I. Brass n. 20 – Gorizia, e in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2019 alle ore 18.00, stesso luogo, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio intermedio di liquidazione e Consolidato al 31 dicembre 2017;
2. Determinazione del numero dei componenti ed elezione del Consiglio di Sorveglianza e del Presidente del Consiglio di Sorveglianza;
3. Varie ed eventuali.

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione dovrà pervenire alla società entro il 26 luglio 2019.

Gorizia, 12 luglio 2019

Il liquidatore
Boris Peric

250 NEGOZI

Sal-di

VIVI

IL PIÙ GRANDE
SHOPPING CENTER
CON UN POLO
ARREDO CASA

TESTIMONIAL
Città Fiera 2020

VUOI DIVENTARE LA NUOVA TESTIMONIAL?

- PARTECIPA AL CASTING

**SABATO
20 LUGLIO**

**SABATO
3 AGOSTO**

Potrai sfilare in passerella: in palio tante fasce miss
e un contratto di un anno come testimonial di Città Fiera

- VOTA LE TUE PREFERITE SU
testimonial.cittafiera.it

cittafiera.it

SHOP & PLAY Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



MANGO

OVS



KIABI
la mode à petits prix



TRIESTE

Sbarcano in città i vigilanti privati pagati dal Comune con fondi regionali

In arrivo gli steward urbani già ingaggiati a Udine e Pordenone. Dovranno «segnalare situazioni anomale alle forze dell'ordine»

Lilli Goriup

Dopo Pordenone e Udine, gli steward urbani stanno per sbarcare anche a Trieste, a supporto dell'azione delle forze dell'ordine. È questione di giorni. Si tratta di quegli addetti alla sicurezza o vigilanti che dir si voglia, per cui a dicembre la Regione aveva messo 600 mila euro a disposizione dei Comuni capoluogo all'interno della legge di stabilità.

Già allora l'iniziativa dell'assessore regionale alla Sicurezza, Pierpaolo Roberti, aveva suscitato il plauso del vicesindaco con delega alla Polizia locale Paolo Polidori. Adesso la partenza delle "ronde" private è imminente ma l'amministrazione comunale si riserva di fornire tutti i dettagli nel corso di una conferenza stampa che avverrà presumibilmente già la prossima settimana.

Il personale sarà individuato all'interno di un'associazione temporanea d'impresa già accreditata alla Centrale unica di committenza (Cuc) regionale. Gli steward saranno resi riconoscibili dalle divise da guardie giurate e avranno funzione deterrente verso potenziali episodi di criminalità, monitorando il territorio. Non avranno compiti di pub-

blica sicurezza, né la facoltà di intervenire in maniera diretta in simili situazioni. Il loro ruolo si limiterà a quello di «segnalare alle forze dell'ordine eventuali situazioni anomale».

Non si sa ancora quanti uomini saranno impiegati nelle attività di controllo, né se saranno armati o meno. Polidori fa infatti sapere che le valutazioni sono in corso: «Stiamo prendendo contatti per predisporre il piano nei minimi particolari - spiega il vicesindaco -. Sicuramente servirà elasticità: le situazioni cambiano nel corso del tempo. Per questa ragione stiamo inoltre valutando se sia il caso o meno di tenere gli steward in servizio h 24. Non è per forza necessario».

Il progetto coinvolgerà l'intero territorio comunale. Nello specifico sono tre le aree "calde" già individuate dall'amministrazione, cui saranno progressivamente aggiunte ulteriori zone da pattugliare laddove necessario. Sicuramente i "vigilantes" saranno impegnati a Opicina, nella zona balneare di Barcola (a partire dalla pineta) e in Borgo Teresiano.

Non andranno invece a sovrapporsi agli altri presidi speciali già operativi in città, come la task interforze presente in zona stazione e i nuclei di Polizia locale stanziati sulle

Rive (vedi articolo sotto).

I controlli non rappresentano una misura estiva "eccezionale" ma al contrario rimarranno in vigore in maniera permanente fino al 31 dicembre. Dal primo gennaio dell'anno successivo quindi ripartiranno, previa ricognizione ed eventuale conseguente rimodulazione del servizio.

A tali scopi, a Trieste, saranno impiegati 125 mila euro nel corso del 2019 e 130 mila euro nel 2020, per una spesa totale di 255 mila euro nell'arco del biennio. Come anticipato l'iniziativa è di origine regionale, che ha destinato a ciascuno degli ex capoluoghi di Provincia 50 mila euro fissi, cui si sommano altri 400 mila euro da ripartire tra i quattro in proporzione al numero degli abitanti. A Pordenone la misura era già stata introdotta in maniera autonoma dal Comune nel 2017. Udine ha fatto seguito lo scorso autunno.

«Pordenone usa gli steward in orario serale - aveva spiegato a dicembre Roberti - e Udine le guardie giurate in zona stazione. I vigilantes vengono già impiegati anche a Trieste: Trieste Trasporti li utilizza non armati sugli autobus. Ora vogliamo estendere il sistema, rimanendo nella piena autonomia dei sindaci».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MAPPA DEI CONTROLLI A TRIESTE

Niente "volontari della sicurezza". In compenso c'è pure l'Esercito

L'istituzione degli steward urbani non rappresenta l'unico servizio di sicurezza straordinario operativo in città. Era l'inizio di questa settimana, lunedì otto luglio, quando hanno preso il via i pattugliamenti dei quindici militari dell'Esercito, impegnati nella zona compresa tra la stazione ferroviaria e le Rive.

Si tratta di un presidio mobile, attivo sulle ventiquattrore, che copre le rive fino all'ingres-

so del Porto vecchio. Ma anche l'area dell'ex Silos, largo Santos e piazza Libertà. I soldati agiscono a supporto delle forze dell'ordine che abitualmente monitorano la zona, considerata particolarmente a rischio a causa dei diversi episodi di spaccio e di violenza di cui è stata teatro di recente.

La "goccia" che ha fatto per così dire traboccare il vaso è rappresentata dalla maxi-rissa che è avvenuta nei giorni

precedenti l'insediamento del presidio, e che ha causato l'arresto di tre cittadini iracheni. Il ministero dell'Interno in accordo con gli enti locali ha così predisposto le attività militari. Queste ultime avvengono nell'ambito dell'operazione nazionale "Strade sicure" e in città sono coordinate dalla Questura.

Da gennaio è inoltre in funzione un presidio permanente della Polizia locale sulle rive,

I VIGILANTES-SENTINELLE A TRIESTE

255 mila euro

I fondi regionali dedicati al servizio per il biennio 2019-2020



di cui:

125 mila euro

Per il 2019



130 mila euro

Per il 2020



(la loro presenza e' destinata a crescere dal primo al secondo anno)

3 Le zone "sensibili" individuate dal comune e destinate a essere "battute" dai vigilantes-sentinelle

1 BARCOLA

2 OPICINA

3 BORGO TERESIANO

(nel progetto rientreranno progressivamente altre zone ritenute a "rischio")

Chi sono: guardie giurate appartenenti a società di vigilanza accreditate a livello regionale

I loro compiti: controllare il territorio e avvertire le forze dell'ordine



I PROTAGONISTI

Il vicesindaco leghista e i "prototipi" regionali

Il vicesindaco Paolo Polidori (a sinistra) ha fatto della sicurezza una bandiera. Nell'ottobre scorso a Udine, a presidio di Borgo Stazione, sono apparse le prime ronde composte da guardie giurate (sotto)



Il presidio dell'esercito in piazza Libertà. Foto Lasorte

nell'ambito della «guerra» che il vicesindaco Paolo Polidori aveva dichiarato ai parcheggiatori abusivi. «Il fenomeno a oggi è pressoché debellato», fa sapere adesso Polidori. Un'ulteriore partita è quella che si gioca fuori città, lungo il confine italo-sloveno. I controlli sul Carso sono stati aumentati a partire dal 2018. Un rinforzo di quaranta agenti è poi stato inviato sulla frontiera a seguito della visita di Matteo Salvini in regione. Vanno a supportare l'attività congiunta tra polizie italiana e slovena, partita a inizio mese. Tornando in centro, ancora nessuna novità per quanto riguarda invece il cavallo di battaglia leghista dei "volontari della sicurezza".

Li.Gor.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO NEI PRESSI DI UNA ZONA DI CARICO E SCARICO IN PIAZZA DELLA BORSA

Bestemmia per la multa e ne prende un'altra

Automobilista costretto a un "sovrapprezzo" da 102 euro per aver imprecato davanti al vigile che gli contestava il divieto

Andrea Pierini

Centodieci euro. A tanto ammonta la multa elevata a un triestino per aver bestemmiato dopo aver ricevuto un'altra contravvenzione per divieto di sosta.

La vicenda è successa ieri mattina in piazza della Borsa, l'uomo aveva lasciato la macchina di lavoro in una zona di carico e scarico: evidentemente le operazioni hanno richiesto più tempo del previsto e un Vigile urbano ha elevato una prima sanzione.

All'arrivo del proprietario del mezzo, visibilmente alterato come chiunque riceva

una multa, la discussione si è animata e sono volate alcune bestemmie.

Codice alla mano l'agente ha deciso di applicare una norma, forse dimenticata dai più, e ha elevato così un secondo verbale. Questa in sintesi la storia che un parente del multato ha deciso di raccontare ai social network, dove qualcuno ha anche ironizzato: «Se beccavo me arrivavo a tre mila euro».

Per quanto la vicenda possa anche far sorridere la bestemmia fino al 1999 era un reato penale, poi è stato depenalizzata ad illecito amministrativo e, secondo l'ultima modifica dell'articolo

724, viene estesa anche a «manifestazioni oltraggiosamente verso i defunti». Per intendere il famoso detto romano «li m...cci tua» potrebbe portare a un bel verbale.

Sempre secondo la norma la sanzione può andare da un minimo di 51 a un massimo di 309 euro. Secondo poi la Corte di cassazione con il termine «bestemmia» non si intende solo quella rivolta verso Dio, ma anche verso i rappresentanti delle altre religioni come ad esempio Allah e Buddha.

La curiosità è che secondo alcune sentenze l'insulto alla Madonna non sarebbe sanzionabile a conferma che l'Italia continua ad ave-

re un problema con le quote rosa.

La blasfemia è comunque punita da sempre nel mondo dello sport: nel calcio ad esempio sarebbe prevista l'espulsione diretta in caso di bestemmia, una prassi talmente poco utilizzata da essere stata introdotta la prova televisiva, usata peraltro solo una volta nei confronti di un giocatore dell'Udinese.

Per evitare lo stop Gianluigi Buffon in un recente passato scelse di dare la colpa a «uno zio un po' porcello». Vantaggi consentiti solamente al portiere della nazionale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La foto di multa e multato e quella del luogo del "delitto" da Fb

IL PREMIO DEDICATO A VALENTINA SOSSI

Al voto per la terna finale dell'infermiere dell'anno da incoronare il 19 luglio

C'è tempo fino a lunedì per inviare la propria segnalazione e partecipare alla sesta edizione del Premio «Infermiere dell'anno» promosso da Opi, l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Trieste, un'iniziativa che ogni anno incontra la simpatia dei cittadini per «incoronare» l'infermiere che meglio abbia saputo esprimere le doti di competenza, umanità e capacità di empatia con il paziente, caratterizzanti del «take care» infermieristico. Per partecipare basta utilizzare il modulo scaricabile dal sito www.opi-trieste.it.

Il premio è dedicato alla memoria dell'infermiera Valentina Sossi, scomparsa prematuramente sei anni fa, esempio notevole di ottima professionista, capace di instaurare un rapporto empatico con le persone prese in carico. Cresce dunque l'attesa per conoscere la terna finalista 2019: martedì 16 luglio si riunirà la Commissione del premio, composta da Franca Masala (tesorie-

ra), Cecilia Trotto, Giulia Gerebizza, Stefano Grisan, Sara Petri. Il vincitore sarà proclamato e premiato dal Presidente di Opi Trieste, Flavio Paoletti, in occasione dell'evento annuale di solidarietà che l'ordine organizza aprendo la partecipazione ai propri iscritti e ai cittadini di Trieste: l'appuntamento quest'anno è fissato per venerdì 19 luglio, alle Terrazze di Grignano. Nel corso della stessa serata sarà lanciato il bando Opi per Trieste 2019, che riconosce e premia i progetti socio-sanitari del territorio. «Anche quest'anno vogliamo individuare il progetto socio-assistenziale che spicca per il suo positivo impatto sulla comunità cittadina – spiega il presidente Opi, Flavio Paoletti – Un modo per fare squadra con la città e valorizzare l'evoluzione della professione infermieristica che ogni giorno cerca nuove risposte ai bisogni emergenti sanitari e sociali della popolazione». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL DIBATTITO



Uno dei cartelli del Comune di Trieste apparsi sui pali nei pressi della fontana della Pineta di Barcola. Foto Lasorte

Opposizioni sulle barricate «La crociata contro i bikini nasconde un vuoto politico»

Lorenzo Degrossi

Non si placa la polemica innescata dai cartelli, fatti affiggere dal vicesindaco Paolo Polidori accanto agli attraversamenti pedonali fra la pineta e il lungomare di Barcola. I fogli A4 plastificati e legati sui pali della segnaletica stradale riportano la frase «Si raccomanda di indossare un abbigliamento adeguato» e hanno scatenato l'ira dei commercianti di Barcola e il fastidio della maggior parte dei bagnanti. Pareri più contrastanti, invece, fra i commenti presenti nella pagina Facebook de Il Piccolo, tutti però improntati a cercare di fare chiarezza su quale sia il limi-

te del decoro pubblico su un lungomare che è anche la principale «spiaggia» della città. Una tipicità tutta triestina, che va presa e mantenuta così com'è secondo la consigliera del Pd Antonella Grim: «Questa del vicesindaco la trovo una raccomandazione un po' fuori luogo. Il Comune che mi dice cosa è adeguato e cosa no mi dà particolarmente fastidio. Va da sé che è necessario che la gente deve avere l'educazione per accontentare in luoghi pubblici. Però la riviera barcolana è una tipicità tutta triestina che credo valga la pena preservare così com'è, con i suoi pregi e difetti». Di iniziativa sciocca parla senza mezzi termini il capogruppo pentastellato Paolo

Menis. «Abbiamo un tram che rimarrà fermo ancora un anno – spiega Menis – i lavori di galleria Foraggi ancora fermi al palo, manca una strategia per aumentare il turismo, nel frattempo ciò che aumenta è la tassa sui rifiuti, ma Polidori pensa solo a trovare il modo per comparire sui media e a distrarre i triestini dai veri problemi della città».

Compatto il Pd nel bocciare l'iniziativa di Polidori. «Il decoro è certamente importante – segnala Marco Toncelli – ma in questo caso assistiamo all'ennesima crociata di un vicesindaco che evidentemente fa fatica ad occuparsi seriamente delle materie per le quali ha assunto le deleghe». Sulla stessa linea sia

Giovanni Barbo che il capogruppo dem Laura Famulari che parla di passaggio dalla guerra del burkini al pedocin di qualche anno fa a quella del bikini: «Direi che ognuno può avere il necessario tasso di civiltà per rendersi conto che bisogna avere un po' di buona norma nell'attraversare la strada in costume, però quella di Polidori sembra il crescendo di una campagna di censura». Un suggerimento, quello del vicesindaco Polidori, destinato come da lui stesso sottolineato a trasformarsi nel prossimo futuro in ordinanza.

«I cartelli a Barcola per un congruo abbigliamento sono francamente ridicoli e senza senso, di cattivo gusto sia nei riguardi dei cittadini e dei turisti – commenta Sabrina Morozza, consigliere comunale di Open Fvg –. Avrei preferito che fossero affissi dei cartelli per prevenire l'abbandono della plastica sul lungomare. Il vicesindaco farebbe meglio ad occuparsi del traffico sul lungomare, nonché di chi abbandona i rifiuti». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nostri Clienti amano la solidità dell'oro, la maneggevolezza delle monete, la durezza dei diamanti: li preferiscono alla carta.





Nuova SEAT Ibiza. Non puoi confonderti: 199€ di anticipo, come la rata.

Progettata per tutte le occasioni, anche quelle impreviste. Nuova SEAT Ibiza ti offre tantissime possibilità di personalizzazione, per essere pronto a tutto. Con l'allestimento sportivo FR, la performance diventa stile. E, con un anticipo e una rata mensile così leggeri, perché aspettare?

**Start
moving.**

**Anticipo uguale
alla rata:
sempre 199€.**

SEAT Senza Pensieri:
• TAN 4,50%
• TAEG 6,19%



OSSO *Auto*

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SEAT POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666	DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049
AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248	MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045
AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA Tel. 0432-769183	MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO Tel. 0481-711070
AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363	ORZAN AUTO - SAN DANIELE Tel. 0432 - 957115

Esempio di finanziamento: NUOVA SEAT Ibiza 1.0 75cv Style, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 13.000 per tutti (listino + cerchi in lega 15 + fendinebbia + garanzia estesa = 15.850,00 - 2.850,00 di vantaggi). Anticipo € 199,00. Finanziamento di € 13.101,00 (capitale finanziato comprensivo di spese d'istruttoria pratica € 300) in 35 rate da € 199,24 comprensive di interessi € 1.398,60. TAN 4,50% fisso, TAEG 6,19%. Valore Futuro Garantito pari alla MaxiRata Finale di € 7.526,20 (da pagare solo se intendi tenere la vettura). Spese istruttoria pratica € 300,00 (incluse nell'importo totale del credito). Importo totale del credito € 13.101,00. Spese di incasso rata € 3/mese. Costo comunicazioni periodiche € 3,00. Imposta di bollo/sostitutiva € 32,75. Importo totale dovuto dal richiedente € 14.643,35. 1 anno di assicurazione Incendio e furto (pacchetto First Trip) in omaggio (solo in caso di adesione al finanziamento). Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Offerta valida fino al 31.07.2019.

Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato l/100Km: 6,0/4,3/4/9; emissione di CO2 g/Km: 112. L'immagine è puramente indicativa.



SEAT raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**

IL COLPO DI SCENA

Delitto di Servola, scagionata la moglie

Crasso libera dopo 15 mesi. Per il perito d'ufficio non può aver ucciso il marito. L'uomo potrebbe essersi suicidato

Gianpaolo Sarti

La settantenne Loredana Crasso, indagata per la morte del marito Fulvio Visintin di settantatré anni, è stata scarcerata. Dopo quindici mesi di arresti domiciliari. Non avrebbe ucciso il coniuge. L'uomo potrebbe essersi suicidato.

È una vera e propria svolta qualla sul "delitto di Servola". Un caso, appunto, apparso fin qui come un omicidio. Visintin era stato trovato con una coltellata al petto nella sua abitazione di via dei Vigneti 22/2 la sera di Pasqua del 2018. La moglie aveva confessato sia in Questura, davanti alla Polizia, sia nell'interrogatorio del pm Pietro Montrone.

Ma lo psichiatra di cui si è avvalso il gup Guido Patriarchi, il dottor Mario Novello, già responsabile del Dipartimento di Salute Mentale dell'A.S.S. n°4 "Medio Friuli", ha presentato una visione totalmente diversa della vicenda rispetto a quella fin qui nota. La perizia era stata chiesta dal difensore di Crasso, l'avvocato Silvano Poli. L'esito è sorprendente. Crasso, stando a quanto rilevato dal consulente, avrebbe re-

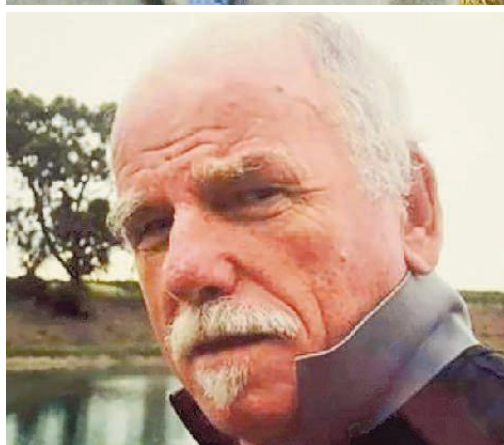
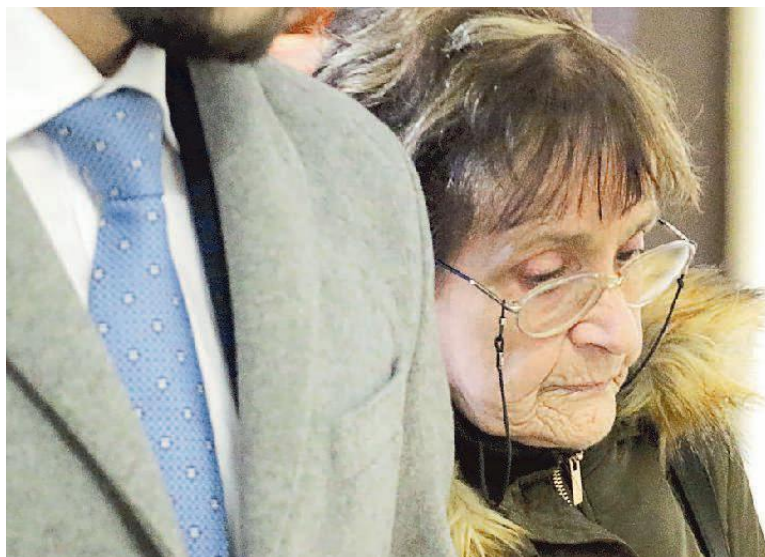
so le confessioni agli inquirenti in una condizione psicologica provata. Non attendibile. La settantenne si sarebbe addossata la responsabilità dell'omicidio. Forse per un profondo senso di colpa che non le consentiva di comprendere con lucidità quanto avvenuto. Crasso sarebbe stata offuscata da uno choc emotivo post traumatico così forte da provocare «un restringimento del campo della coscienza», scrive il dot-

Per il consulente non aveva la forza per accoltellare il coniuge in quel modo

tor Novello, con conseguente perdita del contatto con la realtà. I sensi di colpa avrebbero fatto il resto, tanto da spingere l'anziana a confessare ciò che potrebbe non aver fatto. Ma sensi di colpa dovuti a cosa? Qui sta il nodo del problema. Visintin in quei mesi stava attraversando un periodo di depressione: la famiglia aveva scoperto la sua relazione con una donna, a cui il settantatreenne spediva dava soldi. Vi-

sintin era un uomo distrutto. I parenti, come immaginabile, non erano ben disposti nei suoi confronti. Quel giorno di Pasqua i due coniugi devono aver litigato per l'ennesima volta, forse proprio a causa di quella doppia relazione di Visintin. Si presume che Crasso avesse in mano un coltello da cucina e che, durante la lite, il marito - colto da un impeto di disperazione - abbia afferrato l'arma piantandosela al petto. È un'ipotesi. Appare in effetti difficile che Crasso - le cui condizioni di salute non sono ottimali (ha pesanti problemi di vista e difficoltà agli arti) - abbia avuto la forza di affondare la lama nel corpo del marito a una profondità di quindici centimetri. E il coltello stesso era di bassa qualità. Di fronte alla nuova visione dei fatti documentata dallo psichiatra, l'avvocato Poli ha ottenuto la scarcerazione della propria assistita. La difesa ha chiesto di procedere a carico di Crasso con il rito abbreviato, condizionato a una nuova perizia: un esame sulla ferita, in modo da capire se il tipo di taglio può essere stato provocato da un gesto di autolesionismo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In alto Loredana Crasso in Tribunale. Sotto Fulvio Visintin, la vittima. A lato l'avvocato Silvano Poli

2004-2019

Grazie Franco



i tuoi giornalisti

*Silvia, Alessia, Annalisa, Carla, Chiara P.,
Laura, Chiara B., Paola, Guido, Carlo,
Fausto, Luca, Francesco,
Andrea, Matteo, Mauro, Paolo P.,
Paolo Z., Paolo R., Piero*



IL LUTTO

Morto a 49 anni Rosato fu direttore in Ferriera e poi "advisor" di Arvedi

L'ex top manager di Servola lascia la moglie e quattro figli
Giocò un ruolo decisivo nell'arrivo dell'industriale di Cremona

Lilli Goriup

È venuto a mancare ieri all'età di quarantanove anni - in seguito a una malattia che purtroppo non gli ha lasciato scampo - il top manager triestino del settore siderurgico Francesco Rosato, ex direttore della Ferriera di Servola e uno degli uomini-chiave nell'arrivo a Trieste dell'attuale proprietario dello stabilimento di Servola, l'industriale cremonese Giovanni Arvedi. Rosato lascia la moglie e quattro figli.

Protagonista di una rapidissima carriera sempre nel settore siderurgico, iniziata come ingegnere ancora sotto la gestione Lucchini, Rosato arrivò in breve tempo a ricoprire il ruolo di massimo dirigente a Servola, prima ancora di aver compiuto 40 anni. Nel suo curriculum figurano anche incari-



L'ingegner Francesco Rosato, morto ieri all'età di 49 anni

chi di vertice nella friulana Danieli, nonché a Bari e Piombino.

Ma a Trieste, come si diceva, è stato in particolare un "advisor" decisivo nell'approdo del cavalier Arvedi. Ciò era avvenuto nel 2013, in seguito alla nomina "ad hoc" dell'allora sindaco Roberto Cosolini che gli aveva affidato il ruolo di consulente del Comune per la riconversione dello stabilimento. La mossa di Cosolini all'epoca aveva suscitato scalpore, poiché le vicende professionali di Rosato erano state segnate anche da alcune implicazioni giudiziarie legate proprio alle inchieste sull'inquinamento nell'area siderurgica di Servola.

Negli ultimi anni Rosato era stato attivo come consulente per varie aziende e imprese. Uno dei più importanti progetti che avevano visto il suo coinvolgimento, di recente, è rappresentato dal piano di sviluppo della Piattaforma logistica nell'ambito della "partita" della Icop di Petrucco.

Il ricordo nelle ore della sua scomparsa - di cui si fa dolorosamente interprete il consigliere regionale ed ex senatore del Pd Francesco Russo - è quello di «un manager apprezzato ai più alti livelli nazionali, che avrebbe avuto più volte l'occasione di trasferirsi all'estero ma che invece ha scelto di rimanere legato al territorio», di «una figura sempre attenta ai temi dello sviluppo, che aveva capito che la Ferriera aveva bisogno sia di risorse sia di soluzioni logistiche». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Trieste Trasporti
Possibili disagi mercoledì prossimo

Le segreterie provinciali di Trieste di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa-Cisla e Ugl Trasporti hanno aderito allo sciopero nazionale del trasporto pubblico locale proclamato per mercoledì 24 luglio. Lo sciopero avrà inizio alle 18.30 e terminerà alle 22.30.

Comune
Lavori di segnaletica sull'altipiano

Il Comune di Trieste informa che, condizioni meteorologiche e del traffico permettendo, da lunedì e fino a venerdì prossimo, con orario diurno e notturno, saranno eseguiti lavori alla segnaletica stradale orizzontale a Opicina, Banne, Conconello, Trebiciano, Padriciano.

Questura
Donna denunciata per furto

Giovedì mattina la Polizia dha denunciato per furto una cittadina bulgara, T.O., nata nel 1993 e residente in città. La donna aveva sottratto prodotti di pulizia per 24 euro a un negozio di via Ghega.

IL CASO

Il Sap critico sui distintivi "scollati" della Polizia



Gli adesivi che si scollano

Sono entrati ieri in vigore i nuovi distintivi di qualifica della Polizia di Stato, dopo che il giorno prima (centesimo anniversario dell'istituzione del corpo) si è tenuta a Roma la presentazione ufficiale, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del capo della Polizia Franco Gabrielli.

Il Sap a livello nazionale critica tuttavia la scelta, definendola una «vergogna» per il fatto che «i nuovi gradi si sono già scollati per via del caldo». Lorenzo Tamaro, segretario Sap Trieste, aggiunge: «Una spesa di ben 5 milioni di euro. Chissà se una simile efficienza sarà dimostrata nel trovare le risorse per i capi di vestiario o i buoni pasto». —

Li.Gor.

20th ANNIVERSARY

OPEL CORSA

fino a **5.000 €**
di sconto

LA CITTÀ È COME VUOI TU.

Opel Corsa. Agile nel traffico, facile nel parcheggio.

- Telecamera posteriore
- Multimedia Navi
- Fari Bi-Xenon

OPEL. NATA IN GERMANIA, DEDICATA A TUTTI NOI.

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 99 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410940

Corsa 1.2 5 porte Advance con IntelliLink al prezzo promo di 11.400 €; anticipo 5.200 €; importo tot. del credito 7.720,36 €. L'offerta include WEBPACK (facoltativo) che comprende: FLEXCARE SILVER per 3 anni/30.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria pari a 900 €), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, prov. MI (Incendio e Furto del valore di 270,36 €); valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 5.104,15 €; Interessi 848,79 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 8.726,15 € in 35 rate mensili da 99 € oltre a rata finale pari a 5.104,15 €; TAN fisso 4,40% e TAEG 7,47%. Offerta valida fino al 31/07/2019, con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 10.000 km/annui. Immagine a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 5,6 a 7,8. Emissioni CO₂ (g/km): da 123 a 150. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentire la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.

Sangalli: «Le Camere di Commercio fanno sintesi per la crescita»



CARLO SANGALLI, PRESIDENTE DI UNIONCAMERE, TRATTEGGIA NELL'INTERVISTA CHE PUBBLICHIAMO SU QUESTO NUMERO DI VENEZIA GIULIA ECONOMICA IL RUOLO E L'IMPORTANZA DELLE CAMERE DI COMMERCIO A SUPPORTO DELLE IMPRESE: L'ARTICOLAZIONE DEGLI ENTI CAMERALI GARANTISCE UN CONTATTO CON I TERRITORI E UN DIALOGO CONTINUO CON GLI IMPRENDITORI.

Camere di Commercio e internazionalizzazione delle Pmi italiane: un ruolo fondamentale che il Ministero dello Sviluppo Economico ha nuovamente riconosciuto nella sua importanza.

Sono quasi 200mila le imprese che esportano in Italia, il numero più alto in Europa dopo la Germania, ma potenzialmente potrebbero essere molte di più. Facciamo meno esportazioni di quelle che possiamo e più innovazione di quanto pensiamo. Le Camere di Commercio hanno gli strumenti, la rete e le competenze per essere i caselli di entrata e di uscita dell'autostrada dell'internazionalizzazione, in particolare per le tantissime piccole imprese potenziali esportatrici. Abbiamo infatti Promos Italia, la società del sistema camerale specializzata su questo tema. E abbiamo una rete ramificata in 55 Paesi del mondo grazie al sistema delle Camere di Commercio italiane all'estero.

Articolazione camerale e contatto con i territori, quali nuovi stimoli per i tessuti economici.

Le Camere di Commercio non sono «enti locali», sono autonomie funzionali, istituzioni pubbliche che svolgono un ruolo di sintesi istituzionale tra le funzioni economiche del territorio. Spesso, è vero, hanno fatto da apripista nella riorganizzazione geografica dello Stato. Negli ultimi anni hanno seguito un percorso di riforma che ha richiesto in tanti casi di mettere insieme storie e presenze, semplificando in maniera non sempre semplice e raramente scontata. Tuttavia, la grande sfida di prossimità per stimolare il tessuto economico è rimanere capaci di intercettare vocazioni e funzioni.

Digitalizzazione delle imprese e Punti Impresa Digitale: una strategia vincente.

Già oltre 40.000 imprenditori hanno potuto beneficiare del PID (Punti Impresa Digitale), le strutture di servizio localizzate presso le Camere di Commercio dedicate alla diffusione della cultura del digitale nelle Piccole Medie Imprese di tutti i settori economici. Al network di punti «fisici» si è affiancata una rete «virtuale» di strumenti digitali a disposizione degli imprenditori. D'altra parte, digitalizzazione, turismo e alternanza scuola-lavoro rimangono i tre grandi asset sui quali l'ultima riforma ha indirizzato il lavoro delle Camere.

Unioncamere, logistica e trasporti: quale ruolo per il Sistema camerale nazionale?

Le infrastrutture, materiali e immateriali, sono una condizione di base per l'economia del Paese. Deficit di infrastrutture significa mancanza di connessione, materiale e immateriale, dentro al Paese, con l'Europa e con il resto del mondo. Il sistema camerale si è sempre impegnato per contribuire alla realizzazione ed all'ammodernamento del sistema infrastrutturale nel nostro

■ continua a pag. 2

IMPRESE>TURISMO

LE CAMERE DI COMMERCIO PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO, LE STRATEGIE E GLI STRUMENTI DEL NUOVO SISTEMA CAMERALE

15 LUGLIO 2019 - SALA MAGGIORE
CCIAA VENEZIA GIULIA
PIAZZA DELLA BORSA 14 - TRIESTE

info: 040 6701361 / 0432 273532
0434 381630

iscrizioni on line: www.vg.camcom.it
www.pnud.camcom.it

9.15 Registrazione dei partecipanti - Welcome coffee.

9.45 **Apertura dei lavori**

Modera e coordina: **Francesco De Filippo**,
Responsabile Ansa FVG
Saluto delle autorità

Relazione introduttiva e presentazione primi risultati

Antonio Paoletti, Presidente CCIAA Venezia Giulia

10.15 **Roberto Di Vincenzo**, Presidente Isnart.

I nuovi strumenti del sistema camerale a supporto del turismo

Presentazione delle Piattaforme con video esplicativi

Flavia Coccia, Senior Research Analyst, Isnart
Unioncamere

10.45 Mappa opportunità, Analisi Attrattori turistici,
Big data, Best practice del territorio.

Tavola rotonda - Le politiche di attrattività dei territori: prossime sfide

Antonio Paoletti, Presidente CCIAA Venezia Giulia,
Giovanni Da Pozzo, Presidente CCIAA Pordenone-Udine,
Lucio Gomiero, Direttore

Generale Promoturismo FVG, **Paola Schneider**,
Presidente Federalberghi FVG, **Sergio Lucchetto**,
Presidente Consorzio Pordenone Turismo, **David Buzzinelli**,
Presidente Consorzio Collio, **Emanuele Rodeano**,
Presidente Lisagest Lignano Sabbiadoro, **Silvano Pascolo**,
Consigliere della Fondazione Pordenonelegge.it,
Guerrino Lanci, Presidente Federalberghi Trieste.

11.45 Pausa Caffè

12.00 **Laboratori di networking e progettualità fra imprese del settore, avanguardie e best Practice.**

L'ELEGANZA DEI VINI SI AFFIANCA
AL MONDO DELLA VELA

Barcolana promuove le eccellenze vitivinicole del Collio in Inghilterra

Prima in Ambasciata a Londra
e poi nelle attività collegate
alla regata Round the Island
all'isola di Wight



Nella foto alcuni momenti della regata Round the Island e delle premiazioni, nonché un'immagine della presentazione in Ambasciata d'Italia a Londra

L'eleganza dei vini bianchi del Collio nell'affascinante mondo della vela e le opportunità offerte dal mercato inglese. In una frase è racchiusa la sintesi della collaborazione sostenuta dalla Camera di Commercio Venezia Giulia, tra il Consorzio Tutela Vini Collio, la regata più affollata del mondo, Coppa d'Autunno-Barcolana e le attività svolte in Gran Bretagna. Con una presentazione all'Ambasciata italiana, alla presenza dell'Ambasciatore Raffaele Trombetta, davanti a oltre 30 giornalisti il Collio è sbarcato assieme a Barcolana a Londra per partecipare alla presentazione della sfida velica che avrebbe visto un equipaggio della Coppa d'Autunno con a bordo il presidente Mitja Gialuz, partecipare alla Round the Island attorno all'isola di Wight. «Assieme a Barcolana ha commentato il presidente della Camera di Commercio, Antonio Paoletti – abbiamo definito una serie di azioni



che daranno una grande visibilità ai vini del Collio. Si è iniziato in Inghilterra in Ambasciata, per poi proseguire all'isola di Wight con la presentazione di una selezione di vini bianchi a stampa e armatori, nonché con la personalizzazione della barca italiana targata Barcolana che ha preso parte alla regata».

L'eleganza e la qualità dei vini del Collio ben si sposano con la vela. «È stata – ha commentato Mitja Gialuz – la prima partecipazione alla Round the Island con le eccellenze del nostro territorio rappresentate dai vini del Collio presentate nel tempio mondiale della vela, con un gemellaggio prestigioso con l'Island Sailing Club al cui wine bar i nostri vini sono stati protagonisti». Dopo l'azione sul mercato inglese sarà la volta della Barcolana vera e propria e delle azioni di promozione che nell'ambito della programmazione degli eventi verranno organizzate.

■ continua da pag. 1

Paese: tanto che se oggi molti territori sono dotati di porti, aeroporti, interporti, mercati, fiere, arterie di grande viabilità, lo si deve anche alla capacità di proposta e all'impegno finanziario delle Camere di Commercio. Creare un focus sul tema trasporti in Unioncamere significa cercare di mettere a rete il tema delle reti.

La Camera di Commercio Venezia Giulia è punto di riferimento nella costruzione della logistica integrata del Friuli Venezia Giulia: gli enti camerale fanno dialogare Istituzioni e imprese su progetti di sviluppo condivisi.

Trieste e Gorizia, terre di confine, sono da sempre una terra di incontro, che - per geografia e storia - vive all'incrocio di flussi logistici e di trasformazioni innovative. Come dicevo, le Camere di Commercio sono per loro natura delle istituzioni di sintesi e per storia dei laboratori di sviluppo: sono, insomma, istituzioni pienamente efficienti nello spirito e nell'approccio.

Avviati i tavoli di lavoro su Turismo e Innovazione

Confronto diretto con i partecipanti al Tavolo Turismo enogastronomico dell'assessore regionale Sergio Bini, che ha inteso evidenziare quanto «sia necessario porre in essere una analisi completa dei dati a disposizione, che a volte risultato di difficile gestione, ma che comunque in ogni caso dev'essere immediata. Solo in tal modo la risposta può essere efficace. È ora necessario – ha concluso – creare una cabina di regia che raccordi al meglio PromoTurismo Fvg, le Camere di Commercio, i Consorzi e le Associazioni del comparto». Per quanto concerne il Tavolo sulla ricerca, innovazione e mondo imprenditoriale a indicare le conclusioni è stato il segretario generale Pierluigi Medeot che ha posto l'accento sulla necessità di «incrementare ulteriormente la vocazione all'innovazione della regione Friuli Venezia Giulia, già regione più innovatrice d'Italia secondo il Regional Innovation Scoreboard 2019».

SISPRINT IN TOUR: analisi e dati per progettare gli interventi del futuro

Presentato il 2° report
regionale su economia,
imprese e territori
Medeot: «Nel Fvg
senza le Province
il Progetto ha un valore
ancor più pregnante»

Presentato in Camera di Commercio Venezia Giulia il Report economico di SISPRINT, il «Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali». «In Friuli Venezia Giulia il Progetto SISPRINT - ha inteso sottolineare il segretario generale della Cciaa Vg, Pierluigi Medeot - acquisisce un valore assolutamente più pregnante rispetto ad altre regioni italiane per il particolare assetto istituzionale imposto al territorio dall'ultima riforma delle autonomie locali, che ha abolito l'istituzione Provincia e

ha istituito le Unioni Territoriali Intercomunali. Ricerca e Innovazione, Turismo e Cultura, Internazionalizzazione, Crisi e coesione sociale: sono questi in sintesi i punti di forza che emergono dalla seconda edizione del Report regionale». Cosa è emerso nel Friuli Venezia Giulia? «Il Report – ha spiegato Marco Pini, economista dell'Ufficio Studi di SI. Camera - cerca di mettere in evidenza le tendenze socio-economiche di una regione da cui emergono luci ed ombre: se per ombre si intendono la

riduzione di imprese giovanili, artigiane e agricole, le luci riguardano la dimensione internazionale e il contributo alla crescita economica dovuto alla domanda estera, anche se nel contempo c'è stato un freno dovuto al calo degli investimenti che hanno rallentato la crescita economica. Altri aspetti positivi sono la elevata capacità di innovazione del Friuli Venezia Giulia rispetto alle altre regioni italiane, ma in un confronto europeo in generale, sia per la capacità innovativa che per altri indicatori, si pone a metà classifica. Una soluzione da noi indicata è la necessità di una maggiore capacità di collaborazione tra le imprese, di relazionalità, per innovare e migliorare la propria competitività. Infine, va rilevato che nell'ambito del sistema produttivo regionale a livello culturale è presente un 5% di imprese creative-culturali».



 STATISTICA

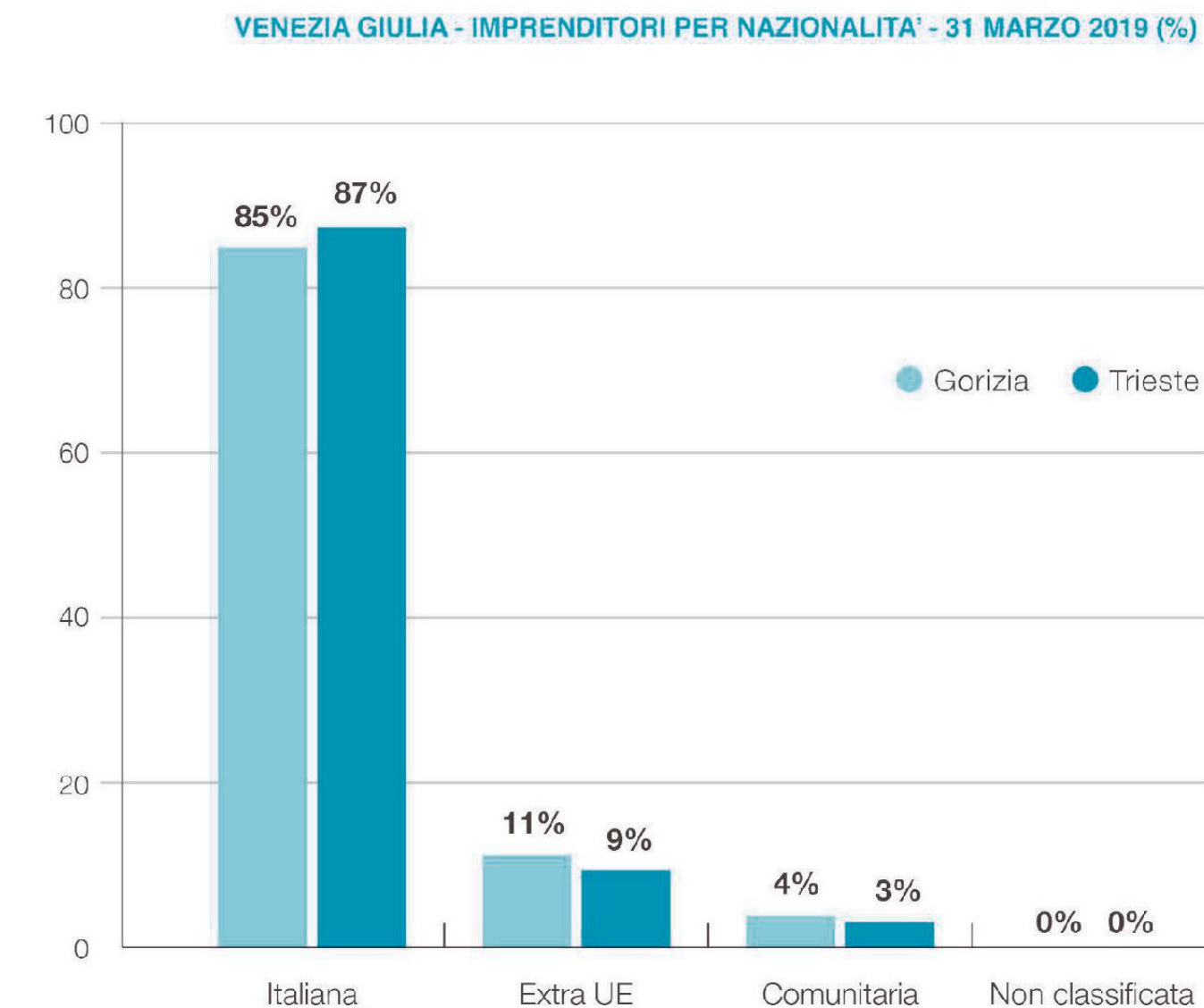
Imprenditori stranieri a Trieste e Gorizia

Nel capoluogo al primo posto i serbo-montenegrini con 974 unità. Nei servizi di alloggio e ristorazione e trasporto e magazzinaggio al primo posto i turchi

Quanti sono gli imprenditori di origine straniera e quali sono i Paesi da cui provengono maggiormente. Dall'analisi dell'Ufficio Statistica camerale, emerge che alla fine del primo trimestre del 2019 gli imprenditori attivi, intesi come persone aventi cariche (titolare, amministratore, socio, ecc.) in un'impresa, erano 22.982 in provincia di Trieste e 13.176 in quella di Gorizia.

La componente di origine extra-comunitaria (nella quale naturalmente non rientrano gli imprenditori di "seconda generazione" italiani a tutti gli effetti) riveste ormai una parte importante di questo aggregato e conta per l'11,2% in provincia di Trieste (2.569 imprenditori) e per il 9,4% (1.240) in quella goriziana.

L'analisi secondo lo stato di provenienza restituisce realtà ben differenziate tra i due territori giuliani. A Trie-



ste prevalgono (974 unità) i serbo-montenegrini, tuttora accomunati nelle statistiche, seguiti dai cinesi (260), dai kosovari (121) e dai turchi (120). A Gorizia dopo i serbo-montenegrini (235) si distinguono i cinesi (143), i bengalesi (139) e i macedoni (133).

Anche se i segnali di diversificazione sono evidenti le

diverse nazionalità mantengono sostanzialmente i tradizionali settori di attività: le Costruzioni per gli Stati ex-jugoslavi, i Servizi di alloggio e ristorazione per i cinesi, il commercio per i nativi del Bangladesh, i Servizi di alloggio e ristorazione e il Trasporto e magazzinaggio per i turchi.



Misure urgenti per il recupero della competitività regionale

Con l'entrata in vigore (dal 1.º maggio scorso) della L.R. 29 aprile 2019, n. 6, (recante «Misure urgenti per il recupero della competitività regionale») sono state apportate importanti modifiche alla disciplina dei requisiti per poter avviare un'attività ricettiva (alberghi, hotel, affittacamere, campeggi, ecc.).

In particolare è stato modificato l'art. 88 della L.R. n. 2/2002 («Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale») con l'abolizione dei requisiti professionali (titolo di studio specifico, iscrizione

nella sezione speciale dell'ex REC ovvero avere superato un apposito esame di idoneità presso la Camera di Commercio). Dal 1.º maggio, infatti, per poter avviare un'attività ricettiva è sufficiente il possesso da parte del titolare e un suo rappresentante o gestore dei soli requisiti morali (ovverossia non essere in corso determinati tipi di reati) previsti dagli artt. 11 e 92 del TULPS (approvato con R.D. 18.6.1931, n. 773).

vge/news notizie in breve



Nella foto, da sinistra, Sabrina Strolego, Antonio Paoletti e Gregor Postl

Incontro Paoletti, Postl, Strolego su futuri progetti con l'Austria

Nuove collaborazioni con l'Austria e le limitazioni al traffico adottate dal Governo del Tirolo sul Brennero: questi alcuni dei temi trattati dal presidente camerale, Antonio Paoletti, con il responsabile commerciale dell'Ambasciata Austriaca in Italia, Gregor Postl, e il Console Ono-

rario d'Austria per il Friuli Venezia Giulia, Sabrina Strolego. A fine luglio Gregor Postl lascerà l'incarico in Italia per andare alla Camera dell'Economia Austriaca a Vienna quale responsabile per i Paesi dell'Area Balcanica, della Slovenia e della Turchia. Un ruolo, hanno convenuto Paoletti e Postl, che creerà nuove opportunità di collaborazione tra la Venezia Giulia e l'Austria.

Auto-imprenditorialità: servizio camerale per capire come avviare un'attività

A chi sta valutando l'opportunità di mettersi in proprio, la Camera di Commercio propone incontri individuali in tema di auto-imprenditorialità e business plan.

Prima di avviare un'attività autonoma è indispensabile infatti analizzare accuratamente la propria idea imprenditoriale e l'ambiente in cui si intende realizzarla.

L'opportunità di mettersi in proprio può rappresentare un percorso motivante ed efficace, ma significa anche sfidare il mercato e cercarvi la sopravvivenza in un contesto dove lo spazio è limitato e la competizione e la saturazione sono molto elevate. Oggi non è più possibile improvvisare; il nuovo imprenditore deve entrare nel mercato consapevole e preparato.

Gli incontri mirano a fornire strumenti e conoscenze per aiutare l'aspirante imprenditore a verificare le proprie competenze e attitudini im-



prenditoriali, analizzare l'idea d'impresa e verificare la coerenza tra idea e persona, identificare l'ambiente competitivo, valutare la fattibilità economica e finanziaria, analizzare gli aspetti organizzativi e giuridici di una piccola impresa. Gli incontri, gratuiti, si svolgono presso la sede di Gorizia, previo appuntamento al numero 0481 384202 - Serena Storni - spazio.impresa@vg.camcom.it; serena.storni@vg.camcom.it.

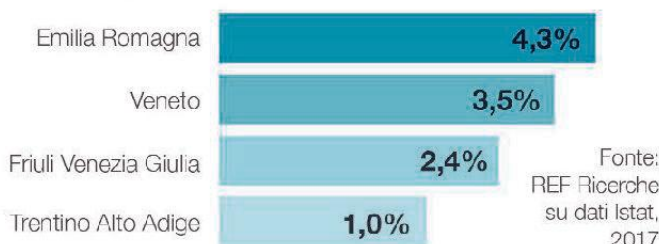
STUDI E RICERCHE

Energia, rifiuti e acqua: la Camera di Commercio al fianco delle imprese

Paoletti: «Attraverso i dati che mettiamo a disposizione di tutti aiutiamo gli imprenditori a insediarsi nel nostro territorio»

Offrire maggiore informazione per comprendere fino in fondo, comune per comune, le variazioni dei costi in settori fondamentali come quelli dell'energia, del servizio idrico e dei rifiuti. Questo l'obiettivo della Camera di Commercio Venezia Giulia che, grazie al supporto scientifico di Ref Ricerche, mette a disposizione strumenti sempre più precisi a sostegno delle imprese. Per quelle già attive sul territorio ma anche per quelle che desiderano insediarsi nella Venezia Giulia. Questi strumenti, consulta-

% famiglie che denunciano irregolarità nell'erogazione dell'acqua



IRIS ACQUA E GOVERNO: ACCORDO PER LE IMPRESE

Nell'anno 2018 l'Ente di Governo d'Ambito, in accordo con il gestore Iris Acqua, ha previsto un'articolazione tariffaria non penalizzante per le imprese del territorio ad intenso consumo idrico, come alberghi (8.000 mc/anno) e ristoranti (1.800 mc/anno), definendo due categorie ad hoc per le medie (> 500 mc/anno) e le grandi utenze (> 6.000 mc/anno), che si differenzia dalla categoria più standard di "Usi diversi". Pertanto, la spesa annua sostenuta in media da un albergo a Gorizia è pari a 20.672 euro, mentre quella sostenuta da un ristorante è pari a 5.891 euro.



bili gratuitamente on-line, sono il Portale energia per la valutazione delle offerte di fornitura e il Rapporto dell'osservatorio tariffe della Venezia Giulia su rifiuti urbani e servizio idrico. A presentarli nel corso di una conferenza stampa è stato l'economista di Ref Ricerche Nicolò Valle alla presenza degli assessori dei Comuni di Gorizia e Mossa Arianna Bellan e Paolo Medeot, del vicesindaco di San Dorligo della Valle Antonio Ghersinich e del presidente della Camera di Commercio Venezia Giulia Antonio Paoletti. «Spesso vengono sottovalutati i costi per energia, rifiuti e acqua che poi però incidono pesantemente sul conto economico di una impresa - ha ricordato Paoletti -. Questi strumenti, che servono proprio per fare una valutazione precisa, sono molto utili alle aziende che vogliono insediarsi qui da noi. Uniformare i costi stabiliti dai singoli comuni - ha sottolineato presidente della Camera di Commercio Venezia Giulia - finirebbe infatti per aumentare gli insediamenti nel nostro territorio».

Nicolò Valle, economista di Ref Ricerche



Monitorare le offerte per risparmiare

Energia: gratuitamente on-line si possono valutare le diverse offerte

Energiapmi.it è lo strumento che permette alle partite Iva e alle micro, piccole e medie imprese di comprendere, in modo più agevole e risparmiando tempo, le diverse offerte di fornitura di energia elettrica sul mercato libero. Il servizio - totalmente gratuito - nasce dall'esigenza di supportare le utenze non

Energiapmi.it

L'energia per le piccole e medie imprese

domestiche alla vigilia di importanti riforme del settore: entro poco più di un anno infatti tutte le aziende che non hanno ancora cambiato fornitore - rimanendo vincolate al cosiddetto servizio di maggior tutela - saranno chiamate a scegliere un altro fornitore sul mercato libero. Grazie a *Energiapmi.it* è possibile mettere a fuoco il «profilo di consumo», la «tipologia di offerta», il «fornitore» e le «offerte».

Rifiuti e acqua: uno strumento per confrontare prezzi e qualità del servizio

Il Rapporto dell'osservatorio tariffe della Venezia Giulia su rifiuti urbani e servizio idrico (<http://veneziagiulia.repertoriotariffe.it>) presenta i dati del 2018 a partire dall'aggiornamento delle informazioni raccolte sul portale Tasp (Tariffe Servizi Pubblici), che da quest'anno include anche il settore idrico. Si tratta di uno strumento di trasparenza e pubblicità delle tariffe dei servizi pubblici praticate alle utenze finali. Attraverso questo strumento è possibile calcolare la spesa, consultare le agevolazioni, scoprire la qualità del servizio e confrontare la spesa.



Rifiuti speciali, ecco il primo Osservatorio per migliorare la trasparenza del mercato

Il monitoraggio ha coinvolto 69 aziende che trattano all'anno 700 mila tonnellate di rifiuti speciali

I rifiuti speciali sono gli scarti prodotti dal complesso delle attività produttive non assimilati a quelli urbani: industrie, imprese del commercio, dei servizi e delle costruzioni, presidi sanitari e ospedali. Il loro smaltimento avviene utilizzando le offerte del libero mercato, un settore caratterizzato da minore informazione e trasparenza. Fondamentale quindi il controllo e il monitoraggio. Per questo la Camera di Commercio Venezia Giulia e l'Albo Gestori Ambientali, con la collaborazione scientifica di Ref Ricerche, hanno implementato il primo Osservatorio sui rifiuti speciali. Come noto, il riciclo delle materie prime e la riduzione della produzione di rifiuti, sono due dei principi cardine fissati dall'Ue. La rilevazione dei prezzi di recupero dei rifiuti speciali è dunque un'operazione di trasparenza

a beneficio delle aziende e degli operatori, nell'ottica di salvaguardare il tessuto imprenditoriale del territorio. Questo primo monitoraggio ha coinvolto 69 aziende che trattano all'anno 700 mila tonnellate di rifiuti speciali, per lo più imballaggi misti (39%) e i rifiuti biodegradabili (15%). Gli operatori che hanno fornito i dati rappresentano il 47% della quota di mercato, mentre il 68% è la quota di rifiuto certificato per cui è stato possibile costruire il range di prezzo sul totale. La rilevazione ha registrato una buona partecipazione da parte delle aziende, tanto da consentire la costruzione di un range di prezzo per le principali categorie di rifiuto considerate. Prossimo step? Un tavolo di lavoro per far incontrare - in modo costruttivo - i diversi portatori di interesse del settore.

START EXPORT DAY: 24 LUGLIO A TRIESTE

Una prima bussola per orientarsi nel processo di internazionalizzazione. Questo il concetto degli Start Export Day 2019, organizzati da ICE o dalla Camera di Commercio Venezia Giulia, attraverso Aries, a Trieste, il 24 luglio prossimo. Incontri One-to-One con esperti di marketing internazionale e promozione all'estero, in cui PMI non ancora introdotte nei mercati esteri potranno ricevere una serie di informazioni sull'avvio del processo volto all'export dei propri beni e servizi e sulle opportunità offerte da Agenzia ICE, dal sistema camerale.

Per info e iscrizioni:
sabina.dranchich@ariestrieste.it
040 6701335

AL SEMINARIO VESCOVILE DI VIA BESENGHI

In 1.500 al casting multietnico del prossimo film di Zalone

La mamma Seynabou: «Faccio la badante, sono qui con i miei tre figli»
Il senegalese Bathie: «Qui guido gli africani, ma sono un triestino "patocco"»



Sopra, la famiglia di Seynabou. Sotto, Mariafranca e il cagnolino Penny e il senegalese Bathie. Foto Bruni

Laura Tonerò

Lingue afro-asiatiche, inglese, francese, rumeno, sloveno, albanese e, ovviamente, italiano. Linguaggi e colori di pelle diversi si mescolavano ieri in attesa del casting per le comparse del prossimo film che Checco Zalone, in qualità per la prima volta anche di regista, girerà a fine agosto in città. Alle selezioni che hanno preso il via al Seminario vescovile di via Besenghi lo scorso martedì, e sono terminate ieri in sera-

ta, si sono presentate quasi 1.500 persone.

E visto che l'annuncio diffuso dalla Galaxia Casting specificava che per questa produzione si ricercavano anche bambini e adulti africani, le persone di colore che ieri affollavano il casting, erano parecchie. Un suggestivo colpo d'occhio: giovani, meno giovani, bimbi di pochi mesi, e tra loro anche molti triestini "patocchi" alla ricerca di qualche secondo di notorietà. Tutti in religiosa attesa di essere chiamati da Olindo, lo "spar-

titraffico" e colui che umanamente cercava di dare un aiuto a chi, magari arrivando da paesi lontani, aveva delle incertezze. Seynabou, bellissima ragazza senegalese, si è presentata con i suoi tre figli: Mame Dior, la più grande arrivata appena da 9 mesi nel nostro paese ma già in grado di parlare un buon italiano, la sorella Marieme e il più piccolo Abddu Kh.

«Faccio la badante a Trieste», racconta la donna – ho voluto provare a propormi visto che cercavano anche bambini africani. Sarebbe

una bella esperienza se tutti insieme potessimo partecipare a questo evento. Mi hanno detto che chiederanno ai bambini di ballare, e la mia figlia maggiore è una ballerina bravissima: ci divertiremo».

Ad attendere il suo turno c'era anche Magane, 31 anni, arrivata sei anni fa dal Camerun. «Sto frequentando un corso di ricostituzione unghie – spiega – e nel frattempo, se ci sono occasioni come questa che mi consentono di prendere qualche soldino, ci provo».

Bathie, senegalese, ha 43 anni, da 20 risiede a Trieste. Si definisce ormai "triestino patocco". «Sono coordinatore degli africani per questa iniziativa, dà loro una mano, curo la logistica – spiega – ma non mi sono sottratto da propormi come comparsa».

Le riprese del film dovrebbero avvenire dal 26 al 30 agosto. A chi verrà selezionato, verranno corrisposti lordi 86 euro al giorno per gli adulti, 180 euro al giorno ai bambini con l'accompagnatore. Ieri, a tentare di comparire in "Tolo Tolo", questo il titolo del prossimo film del comico pugliese, c'erano anche molti pensionati. «Io sono stata convinta dai miei amici a partecipare, è una cosa nuova, passiamo il tempo e ci divertiamo», commenta Mariafranca, 77 anni, accompagnata per l'occasione anche dal chiwawa Penny. «Ero una dirigente, sono in pensione, e mi metto in gioco attratto dal nome di Zalone», ammette il sessantottenne Adraino.

Accanto a lui una maestra, Marina, di 59 anni, entusiasta dall'ampia partecipazione dal casting: «Trieste è "fricciarella", è viva, – valuta – quando ci sono queste iniziative risponde. Io sono qui per curiosità».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PRESIDIO SINDACALE



Davanti al McDonalds la protesta "muta" dei rider sottopagati

Luigi Putignano

Lavorare per 7,50 euro lordi senza previdenza, malattia, ferie e ammortizzatori sociali in caso di perdita di lavoro: questa è la realtà cittadina, ma non solo, dei ciclofattori, o driver o rider per dirla all'inglese, che lavorano per le varie piattaforme operanti nel settore del food delivery.

A.A. è un ragazzo che lavora da febbraio con Deliveroo, una delle piattaforme sbarcate recentemente in città, e da un paio di mesi con Uber Eats ma non è contento dell'andazzo: «Ho un contratto di collaborazione occasionale e come me la stragrande maggioranza dei miei colleghi. Quando mi sono infortunato e ho portato il referto del pronto soccorso mi hanno detto che non ero necessario». Altri si allontanano perché dicono di non volersi esporre, la paura di perdere il lavoro c'è ed è tanta.

Questo quanto accaduto ieri nel tardo pomeriggio di fronte al McDonalds di piazza Goldoni, quando un gruppo di aderenti alla Cgil Fvg delle categorie interessate, Nidil, Filcams e Filt in occasione della campagna nazionale contro la "schiavitù" del food delivery, ha cominciato a distribuire volantini e a provare a intercettare, con non poche difficoltà per i motivi sovraesposti i rider che ogni giorno a bordo dei loro mez-

zi operano senza le necessarie tutele per le piattaforme delle consegne di cibo a domicilio (nella foto di Andrea Lasorte). Andrea De Luca, segretario provinciale Filcams Cgil Trieste, ha sottolineato che «la vertenza è aperta già da un mese». Ci sono delle evidenti difficoltà a relazionarsi con i lavoratori ed è per questo che, come spiega Paolo Perelli, segretario provinciale Filt Trieste, «che i lavoratori prendano coscienza dei loro diritti». Valentino Lorelli, segretario regionale Filt, ha sottolineato il fatto che «è stata presa la decisione di andare noi da loro anziché aspettarli, anche perché si tratta di lavoratori che non sono più i ragazzini di una volta in cerca di un piccolo guadagno per arrotondare, ma parliamo di persone che svolgono questo impiego come unico lavoro».

Qualcosa si è mosso comunque. «Ci sono state delle vertenze legali – dice Lorelli – che hanno riconosciuto il loro essere lavoratori subordinati. E i committenti è bene che questo lo sappiano. Per non parlare del loro inquadramento del contratto nazionale della logistica»: Un anno fa, infatti, le parti sottoscrittrici del Ccnl logistica, trasporto merci e spedizione, hanno definito la posizione dei cosiddetti "rider" inquadrando nel contratto e definendo il limite dell'orario ordinario di lavoro. —

GRAZIE ALLA DONAZIONE DI 12 MILA EURO TARGATO ROTARY

Un freezer da 6 mila provette per la Biobanca del Burlo

Un macchinario di ultima generazione a sostegno dell'attività di diagnostica e ricerca dell'Ircss Materno Infantile "Burlo Garofalo". Le sedi del Rotary della Venezia Giulia, in collaborazione con il Distretto Rotary Triveneto, scendono in campo e concretizzano un "Service" a favore della biobanca dell'Ircss, una donazione del valore di 12 mila euro legata all'acquisto di un freezer atto alla conser-

vazione del materiale biologico dei pazienti assistiti e dei percorsi di ricerca, in grado di conservare (sino a meno 80 gradi) qualcosa come 6000 provette di campioni. La consegna è avvenuta ufficialmente nella mattinata di ieri, alla presenza dei rappresentanti delle vari sedi del Rotary, del commissario dell'Ircss, Francesca Tosolini, del direttore scientifico, Fabio Barbone, e del diretto-

re della struttura di genetica, Paolo Gasparini.

Un importante supporto per l'Ircss – attestato nel 2018 da "The Times Higher Education" in qualità di primo istituto di ricerca in campo italiano (e 28° a livello mondiale) – e un nuovo tassello per una delle missioni più consolidate del Rotary, quella al servizio delle istanze medico – sanitarie, un tema vissuto in prima linea da



La consegna del freezer al Burlo Garofalo da parte del Rotary

circa 40 anni anche sul fronte della lotta alla poliomielite su scala mondiale. «In accordo con le sedi Rotary della Venezia Giulia e con il Distretto Rotary del Triveneto guidato da Massimo Ballotta, egli stesso un medico, non abbiamo avuto dubbi nello scegliere il "Burlo"» sottolinea Francesco Granbassi, presidente del Club Rotary Trieste.

«Avvertiamo nel territorio l'intensificarsi del problema della natalità – premette Tosolini – ma intanto questo dono del Rotary ci consentirà di intensificare invece le attività di diagnostica, proseguendo in tal modo sia la ricerca che l'assistenza, permettendo così al nostro istituto di restare all'avanguardia».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOVE PORTO
IL PUPO?

**Al Posto delle Fragole
Lecture per neogenitori**
Lunedì alle 17.30, al Posto delle Fragole a San Giovanni, si terrà "Leggimi prima al Posto delle Fragole" con i volontari di "Nati per leggere", per genitori in attesa e neogenitori con bebè neonati.



**A Montebello
Storie dalla Palestina**
Martedì alle 17, in piazzale de Gasperi, a Montebello, è in programma "Un Mondo di Storie dalla Palestina", in collaborazione con la Fondazione Luchetta.



peterpan@ilpiccolo.it
L'indirizzo di riferimento
Le pagine Peter pan propongono ogni settimana approfondimenti sul mondo dei giovani. L'indirizzo a cui segnalare attività e iniziative dedicate ai bambini e ai ragazzi è peterpan@ilpiccolo.it.

#PETERPAN - L'ISOLA CHE C'È A TRIESTE

IL GRUPPO UNITO DALLA PASSIONE PER IL BASKET

Amicizia, grandi sorrisi e un pallone a spicchi La grinta delle Tigrotte

La ragazze sono reduci da una trasferta nelle Marche ospiti a casa delle "rivali": «Un'esperienza fantastica»

Emily Menguzzato

Hanno tra i 12 e i 13 anni e sono tutte gioiose e sorridenti. Sono appena rientrate da un torneo a Porto San Giorgio, nelle Marche, dove hanno sfidato brillantemente giocatrici poco più grandi di loro, aggiudicandosi il secondo posto. In questi giorni le Tigrotte, le componenti di una delle giovanissime squadre femminili di basket di Trieste, sono pronte a godersi le meritate vacanze e hanno deciso di ritrovarsi, prima del rompete le righe, per un gelato e per scattare alcune fotografie con l'ultima coppa ricevuta, circondate da parenti e allenatrici.

Peter Pan le ha raggiunte per un resoconto sulla stagione appena conclusa. «Abbiamo giocato in tre campionati: uno Under 13 in cui siamo arrivate terze, mentre tra Esordienti maschili silver e Esordienti femminili siamo arrivate prime», racconta Caterina V., che proviene da una famiglia di basketari. Ma non è la sola a essere stata «contagiata in casa». «Sono la numero 4 - dice Anna - e ho iniziato a giocare influenzata da mio fratello». Così anche

per Elisabetta: «Ho seguito mio fratello e mio papà!». Tra le Tigrotte, c'è chi è entrata in campo da piccolissima, come Giulia V.: «Gioco da quando avevo tre anni». Seduta vicino a lei c'è Chiara. «Gli allenamenti sono tre a settimana e non li trovo particolarmente duri», commenta. Camilla invece è l'ultima arrivata: «Ho iniziato da poco e sono molto contenta».

Ma non è solo lo sport ad animare la squadra: dalle voci delle mini campionesse emergono tante storie di nuove amicizie. Perché a Porto San Giorgio ognuna di loro è stata ospite in una famiglia, come racconta Giulia P.: «Abbiamo dormito a casa delle ragazze della squadra locale». Giada conferma: «Un'esperienza bellissima!». «L'emozione più grande è stata quando abbiamo capito che saremmo andate in finale», aggiunge Costanza. «Abbiamo rivisto tante persone conosciute prima», osserva invece Marta.

A fine estate, anche le famiglie triestine accoglieranno una squadra di Milano e ogni Tigrotta per cinque giorni avrà una «nuova sorella». «Sono momenti di vita molto forti per tutte loro», osserva Ste-

fania Parlato, dirigente sportiva e mamma di una giocatrice. «AzzurraTeam è l'unione di tre centri di minibasket ovvero Azzurra, Arcobaleno e Tigrotti, i quali andranno a formare il settore giovanile maschile Azzurra Basket e il settore femminile giovanile Tigrotte», spiega l'allenatrice Stefania Sperzagni: «Dal nostro mondo sono usciti "nomi" come Stefano Tonute e Michele Ruzzier, come Martina Mosetti, Giulia Gombac e Isabel Romano».

E poi c'è Caterina D., la capitana: «Il desiderio più grande per tutte noi è quello di andare in futuro alle finali nazionali di categoria», svela. «Sono state bravissime - sottolinea infine Giovanna Reppi, che ha accompagnato il gruppo a Porto San Giorgio - e sono davvero fiera, come lo sono gli altri allenatori, anche per come hanno saputo disputare il torneo fuori dal campo». Insomma, le Tigrotte sono delle piccole donne, con grandi sogni.

«Ma non litigate mai?», viene spontaneo chiedere loro. «Noo. Poco, pochissimo!», rispondono praticamente in coro, dopo un sincero e divertito scambio di sguardi.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Due foto di gruppo per la squadra di basket delle Tigrotte, reduci da una trasferta a Porto San Giorgio dove hanno conquistato un secondo posto misurandosi anche con avversarie più grandi. Nell'immagine più in alto eccole di ritorno con la coppa per un gelato insieme prima del rompete le righe estivo

Terme Tuhelj

solo 3 ore da Trieste!

Hotel Well, 4* entro il 08/09/2019
ESTATE »TUTTO COMPRESO LIGHT«

da €73 p. p. / notte, min 2 notti
2 bambini gratis

pensione completa con le bibite illimitate, ingresso al
Pianeta acquatico, un ingresso alle saune,...

www.termes-tuhelj.hr

T: +385 49 203 000 | booking@termes-tuhelj.hr



Pianeta acquatico - il più grande complesso termale in Croazia!

A Grignano

Domenica al planetario

Per tutta l'estate l'Immaginario Scientifico di Grignano sarà aperto ogni domenica dalle 10 alle 18, fra apparati interattivi, splendide immagini e visite al planetario.



A Sistiana

Tra il verde delle falesie

Passeggiata serale tematica "50 sfumature di verde", dedicata alla flora delle falesie adatta ad adulti e famiglie, alla domenica a Sistiana. Info: 040 299166 e info.sistiana@promoturismo.fvg.it.



A Montebello

A cavallo all'Ippodromo

"E...state a cavallo!": centri estivi a cavallo per bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni, con l'asd Volontari dell'Alpeadria all'Ippodromo di Montebello. Info: 346 2432175.



#PETERPAN - L'ISOLA CHE C'È A TRIESTE

IL PROGETTO EDUCATIVO PER "UNDER SEI" E FAMIGLIE

Dal bruco alla farfalla Così s'impara a volare

La metafora, che evoca un verso di Alda Merini, è il fulcro di una serie di giochi e laboratori fra Muggia e San Giovanni

Margherita Garzya

La metamorfosi di un bruco è la metafora della rassegna educativa "E se diventi farfalla... estate", promossa dalla Cooperativa sociale La Collina e patrocinata dal Comune di Muggia. Questa manifestazione è partita a giugno e si concluderà a settembre, ospitando laboratori, giochi e storie ideate per bambine/i dagli zero ai sei anni e per le loro famiglie.

Tutte le attività sono completamente gratuite. Il progetto "E se diventi farfalla", infatti, è stato selezionato dall'impresa sociale "Con i bambini", attraverso il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che sperimenta in nove regioni italiane la creatività come risorsa per combattere la povertà educativa. "E se diventi farfalla", che evoca un verso della poetessa Alda Merini, vuole quindi offrire alle famiglie e alla comunità occasioni ludiche, sociali e culturali di qualità.

In occasione del progetto, sono previsti ancora tantissimi appuntamenti sparsi tra Muggia e pure Trieste. Francesca Visintin, coordinatrice della cooperativa, precisa: «Questa è un'importante occasione di incontro e relazione per le famiglie, do-



Un videolaboratorio sulle mura storiche di Muggia

ve genitori e bambini insieme ad atelieristi ed esperti potranno rendersi protagonisti della riattivazione e della valorizzazione del proprio territorio attraverso il gioco, il fare e lo sperimentare».

E così, ogni giovedì, a partire dalle 17 a Muggia, si gioca alla scoperta del patrimonio culturale della città insieme a due "viaggiatori del tempo".

Ogni venerdì mattina, invece, a Borgo Ex Fonderia, si alterneranno due percorsi di rivitalizzazione urbana: dalle 8 alle 10, ecco "Ta-lenti in erba", volto alla progettazione partecipata e al giardinaggio creativo per bambine/i e genitori e, dal-

le 10 alle 12, spazio quindi a "1... 2... 3... Stella!", che vuole riproporre i giochi di una volta.

Il venerdì, alle 16.30, nel Parco di San Giovanni, dietro "Il posto delle fragole", si andrà inoltre alla scoperta di miti e leggende, guidati da "Viaggiatori del tempo". Le attività verranno sospese dal 12 al 25 agosto.

A conclusione del cartellone, si terrà infine la mostra "Canovaccio sagomato" dei bambini delle scuole muggesane, il 12 settembre alle 17, nella Sala Comunale d'Arte G. Negrin, sempre a Muggia. Per info e prenotazioni: esdf@lacollina.org.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA RASSEGNA DEL COMUNE

"Trieste estate giovani" al Toti: 27 eventi da martedì

È il Polo giovani Toti il punto di ritrovo per i ragazzi tra i 14 e i 35 anni che vorranno vivere l'estate in città fra arte, spettacolo, cultura e divertimento: la splendida location sotto San Giusto farà infatti da cornice alla rassegna "Trieste estate giovani", che prenderà il via ufficialmente, dopo alcuni eventi anticipatori, martedì 16 luglio. Il Toti, già sede dell'omonimo ricreatorio, ospiterà, sino a metà settembre, ben 27 appuntamenti.

«Presenteremo musica, teatro, cinema e altri generi di proposte», così l'assessore ai Giovani Francesca De Santis: «Il Polo giovani si presenta come luogo di ritrovo per tutti coloro che vogliono passare una serata sulla sua panoramica terrazza, dove sono allestiti il palco e un punto di ristoro che rende ancora più gradevole la proposta. Anche con questa rassegna – osserva l'assessore – il Progetto area giovani (Pag) conferma la sua mission di rispondere alle sollecitazioni dei giovani, facendosi interprete dei loro bisogni, facilitando i processi di partecipazione e la voglia di protagonismo che si manifesta anche attraverso la creatività e il talento». Si parte martedì alle 21 con "Pag surprise!", mentre la serata successiva, "Erano giovani e... corti", sarà dedicata alla visione di cortometraggi prodotti da giovani videomaker, realtà accreditate al Pag e studenti del Dams di Udine, a cura di 0814. Giovedì alle 18.30, "D-edizione straordinaria", percorsi "giovani" di giornalismo con Francesco Cardella.

I CORSI AD "ORIZZONTI DELL'EST E DELL'OVEST"



Moduli di iscrizione e libri di inglese ad "Orizzonti". Gabriele Scrazzolo

E in via Geppa si può ripassare la lingua straniera più "debole" cantando e leggendo i fumetti

Se i vostri bambini hanno avuto qualche difficoltà a scuola con le lingue straniere e avete pensato di trovare un supporto professionale, ma non volete svuotare il portafogli, l'Associazione culturale Orizzonti dell'Est e dell'Ovest di Trieste può fare al caso vostro. Da diversi anni, anche su richiesta con un numero adeguato di iscritti, nella sede di via della Geppa vengono organizzati corsi di lingue e certificazioni, da A1 a C2, per adulti e bambini. Le proposte sono sia europee che extraeuropee: croato, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, sloveno, russo, cinese, giapponese, arabo e italiano per stranieri. Fondata nel 1998 da quattro donne, l'associazione ha iniziato ben presto a dedicare progetti linguistici anche ai più piccoli – dai quattro anni in su – tenuti da insegnanti madrelingua o anche da studenti appena laureati. Le lezioni durano dai quattro agli otto mesi e al termine viene organizzato uno spettacolo per mettere in campo le conoscenze acquisite.

Non solo didattica frontale, quindi: i giovani allievi hanno la possibilità di esprimersi in li-

bertà, giocando, cantando, guardando video e leggendo fumetti. Il tutto, naturalmente, in lingua straniera. Finora per i bambini sono stati attivati corsi di inglese, russo, tedesco e spagnolo. «Circa una quindicina di anni fa abbiamo iniziato con i corsi di lingue per i bambini, iscritti grazie al tesseramento annuale dei genitori (30 euro, ndr). In particolare per lo spagnolo siamo anche un ente certificatore», racconta Mila Degraffi, presidente di Orizzonti: «Offriamo alcuni corsi gratuiti e poi si prosegue in base alle esigenze dei bambini e alle indicazioni degli insegnanti. In estate abbiamo dato la disponibilità per alcune lezioni di recupero scolastico. Per la fine della stagione abbiamo organizzato un open day in cui verranno fornite tutte le informazioni necessarie e in base alle richieste partiranno i nuovi corsi». E allora segnatevi questo appuntamento dedicato a grandi e piccini: 2 settembre, via della Geppa. Per info si può telefonare al 328 2880716 (numero reperibile tutto luglio) o inviare una mail a staff@orizzontidellest.it. — E.M.

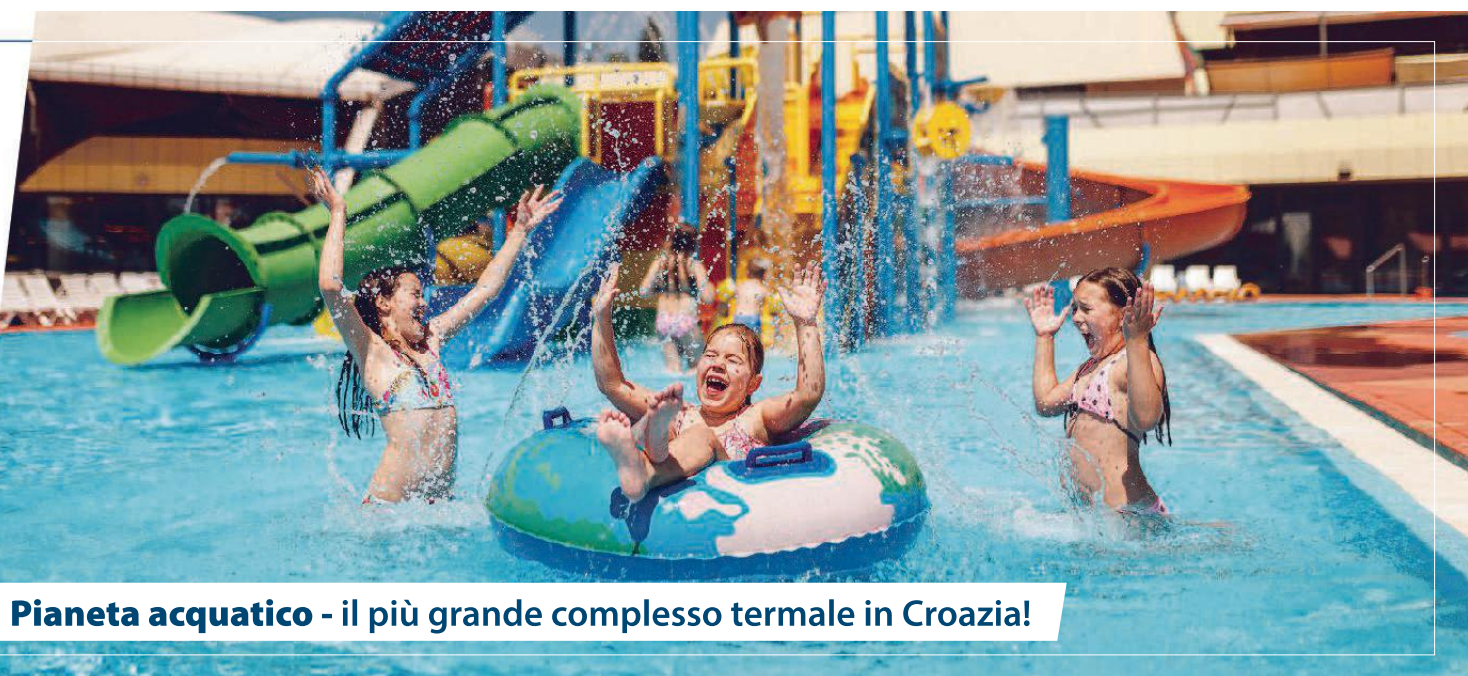
Terme Tuhelj solo 3 ore da Trieste!

Hotel Well, 4* entro il 08/09/2019
ESTATE »TUTTO COMPRESO LIGHT«

da €73 p. p. / notte, min 2 notti
2 bambini gratis

pensione completa con le bibite illimitate, ingresso al Pianeta acquatico, un ingresso alle saune,...

www.terme-tuhelj.hr
T: +385 49 203 000 | booking@terme-tuhelj.hr



Pianeta acquatico - il più grande complesso termale in Croazia!

LA STRATEGIA

Muggia, ultimatum del Comune sulle vecchie multe non pagate

Una "lettera alla cittadinanza" dà tempo fino alla fine di luglio per regolarizzarsi evitando penali e guai peggiori. In ballo un "pregresso" di almeno 150 mila euro

Riccardo Tosques

MUGGIA. Circa 1.500 sanzioni non pagate - e da saldare quanto prima - per una cifra complessiva che potrebbe aggirarsi, facendo delle stime a spanne, attorno ai 150 mila euro.

È un conto decisamente salato quello che il Comune di Muggia presenta in sostanza in questi giorni attraverso la "lettera alla cittadinanza" mandata avanti dal nuovo comandante della Polizia locale rivierasca Mariagrazia Vergerio.

Il contenuto della missiva, pubblica in internet, è un vero e proprio appello - ma si potrebbe chiamarlo pure "ultimatum" - a saldare i debiti rivolto a chi ha ricevuto una sanzione dal Comune di Muggia senza mai pagare un centesimo.

Nel dettaglio, dagli uffici di via di Trieste, è partita infatti la comunicazione ufficiale che a breve la Polizia locale ri-



Il sindaco Laura Marzi con il neocapo dei vigili Mariagrazia Vergerio

vierasca stilerà l'elenco dei debitori del Comune relativi alle sanzioni accertate e non pagate negli anni 2015, 2016 e 2017.

«Al fine di evitare gli ulteriori oneri dovuti, gli interessati potranno regolare la loro posizione negli uffici del Comando di Polizia locale siti in via di Trieste 8 aperti nelle seguenti

Nel mirino ci sono circa 1.500 sanzioni non "onorate" tra il 2015 e il 2017

giornate in orari esclusivamente a loro dedicati: mercoledì 17, 24 e 31 luglio dalle 16.30 alle 18, e sabato 20 e 27 luglio dalle 9 alle 11», si legge nel documento.

Cinque finestre riservate dunque agli "smemorati", che hanno tempo per rimettersi in riga, prima di essere "persegui-

ti" con penali aggiuntive e guai peggiori. Un approccio, quello del nuovo capo dei vigili urbani di Muggia, finalizzato a cercare di chiudere le varie insolvenze presenti per sanzioni mai pagate legate perlopiù ad infrazioni del codice stradale.

Questo, dunque, l'effetto del "nuovo corso muggesano" riconducibile proprio alla nuova comandante della Polizia locale, la prima donna capo dei vigili a Muggia, che sostituisce l'uscente Fabrizio Lanza.

«Il cambio al comando della Polizia locale è importante anche perché ogni persona ha il proprio approccio nel relazionarsi con la comunità. In questo momento si sta inserendo una nuova figura che sicuramente porterà delle modifiche importanti. A partire da agosto vi saranno alcune modalità che verranno rinnovate e che verranno comunicate ai muggesani», commenta in proposito l'assessore alla Polizia locale del Comune di Muggia Stefano Decolle.

Per quanto riguarda il numero delle sanzioni non pagate, dal Municipio arriva la comunicazione che i verbali all'anno non regolarizzati sono circa 500.

Tenendo conto dunque di una stima approssimativa di 100 euro a sanzione (ma la cifra potrebbe essere anche maggiore tenendo conto del tempo trascorso) ecco che il Comune potrebbe puntare ad avere in cassa qualcosa come 150 mila euro.—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPERAZIONE

Una tonnellata di acciughe sequestrate a Pese

Una tonnellata di acciughe sequestrate dalla Guardia Costiera al confine italo-sloveno: nessun documento ne permetteva la rintracciabilità. Un automezzo con targa italiana, proveniente dalla Croazia, è stato fermato ieri mattina al valico di Pese dal nucleo pesca della Capitaneria di porto, che stava operando unitamente ad ispettori della Repubblica di Slovenia. A bordo dell'autoveicolo sono stati scoperti 1070 kg di acciughe privi di documentazione.

L'INCIDENTE

Un insetto lo punge: esce di strada col camion sull'Ospo

Fuori strada a causa della puntura di un insetto. Nel pomeriggio di ieri i Vigili del fuoco di Muggia sono intervenuti sulla Provinciale 14, all'altezza dell'incrocio con Strada delle Saline, per un incidente stradale. Il conducente di un autocarro ha perso il controllo del mezzo che si è ribaltato sul fianco a causa della puntura di un imenottero. I Vigili hanno messo in sicurezza il mezzo e collaborato con il personale sanitario per il soccorso del ferito.

Gli allievi di un tempo del Mondo unito si stanno dando appuntamento in questi giorni al Collegio: certi non si vedevano dal giorno dei diplomi

La carica dei 125 ex studenti insieme a Duino dopo una "vita"

IL RADUNO

Ugo Salvini

Sono ben 125, provenienti da una cinquantina di paesi, gli ex allievi del Collegio del Mondo unito di Duino presenti in questi giorni nella sede che li vide giovani studenti, tanti anni fa, per una festosa riunione. Molti di loro si sono fatti accompagnare da consorti e figli, per mostrare i luoghi in cui trascorsero due anni della loro gioventù, fondamentali per il prosieguo della carriera e della vita. Già da giovedì le strade di Duino e del Collegio si sono animate, perché alcuni degli ex allievi si sono ritrovati a distanza di molti anni, sottolineando con saluti ad alta voce e grandi abbracci i compagni di un momento felice e costruttivo.

Alcuni non si incontravano dal giorno della consegna dei diplomi. Per l'occasione ha raggiunto Duino il nuovo rettore, William Turner, che assumerà la carica il prossimo 21 agosto, accolto dalla presidente del Collegio, l'ambasciato-

WILLIAM TURNER
NUOVO RETTORE
DEL COLLEGIO DEL MONDO UNITO

Per l'occasione ha raggiunto la scuola anche il successore di Price, che entrerà in servizio il 21 agosto

re Cristina Ravaglia, e dal rettore uscente Mike Price. Sono presenti anche quattro neodiplomati e uno studente che ha concluso il primo anno: si tratta di ragazzi e ragazze provenienti da Egitto, Guinea Conakry, Siria e Yemen. I neodiplomati sono in attesa del visto per andare a studiare negli Usa e in Canada, mentre lo studente del primo anno ha appena ottenuto il permesso di soggiorno. Durante la loro permanenza, i quattro colla-

boreranno con l'associazione di volontariato del Collegio, Mondo 2000, capofila del progetto Open Door, e con la Fondazione Pittini, impegnandosi in un fitto calendario di attività nel sociale sul territorio.

L'ex allievo egiziano Mohamed Elshorbagy dedicherà anche un po' del suo tempo libero all'insegnamento dell'italiano sul suo canale youtube ai madrelingua araba. Il programma del fine settimana prevede anche un intervento del nuovo rettore, stamattina alle 11, mentre stasera, nella cena di gala, si svolgerà un'asta di beneficenza per raccogliere fondi per una o più borse di studio.

In quest'occasione si sono strette attorno al Collegio numerose realtà produttive regionali e non. Accanto ai tradizionali amici del Collegio quali Calligaris, Illy e Cormons cantina produttori, si sono aggiunti ulteriori soggetti fra artigiani e aziende: Alce Nero, Artematta, Bakel, Mariangela Bodrati, Fattoria carsica Bajta, Kovac, Montasio, Maurizio Stagni, Nonino distillatori, Sartoria sociale Lister e Vogrig.—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lontano da casa, vicino al tuo mondo.

IL PICCOLO
Leggi con Noi

3 MESI
€ 15,99
(ANZICHÉ € 65,97)

SCONTO 75%

Attiva l'offerta

e leggi il tuo quotidiano su PC, Tablet o Smartphone. In più, incluso nel tuo abbonamento, l'accesso illimitato a tutti i contenuti del sito.

s.gelocal.it/ilpiccolo

Il Piccolo Leggi con NOI è un servizio in abbonamento a 21.99€/mese. La promozione, attivabile fino al 31.08.2019, prevede un primo periodo di abbonamento trimestrale a Il Piccolo Leggi con NOI al costo complessivo di 15.99€.

Regolamento completo disponibile su <https://quotidiani.gelocal.it/ilpiccolo/edicola/home.jsp>



IL PICCOLO

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

18 Sagra a Roiano

Fino a lunedì sagra patronale di Roiano, appuntamento a cura della parrocchia allestito nell'oratorio di via dei Moreri 22. La sagra, dedicata ai patroni Ermacora e Fortunato, apre i cancelli dalle 18 alle 23 con l'accompagnamento musicale degli Assi. Pesca benefica e mercatino dell'usato.

19 Sagra a Gretta

In occasione della festa patronale della Madonna del Car-

melo fino a lunedì, sul campo sportivo di Gretta, si terrà la consueta Sagra di Gretta. L'orario sarà dalle 19 alle 22.30 e anche il mercatino dell'usato chiuderà alle 22.30.

19 Festa dello sport

Continua dalle 19, sul campo sportivo di via Felluga 58, la Festa organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi e musica con l'Orchestra Souvenir.

Domani L'Isola della Cona all'alba

Nicoletta Perco, guida natu-

ralistica, organizza domenica una passeggiata all'alba all'Isola della Cona per assistere assieme al magico risveglio della natura. Ritrovo alle 5 al Centro visite dell'Isola della Cona di Staranzano. Per info e prenotazioni cell. 3475292120.

Associazioni Case di solidarietà cerca volontari

Case di solidarietà che opera a sostegno di persone che si trovano in difficoltà ricerca volontari per un progetto di domiciliarità sportello e distribuzione borse spesa. Per informazioni e adesioni chiamare il 3894306295.

Corsi A lezione di pianoforte

Aperte le iscrizioni al corso di full immersion di pianoforte tenuto dalla docente Ambra Arena, corso che partirà dalla seconda metà di luglio in via Caprin 7 (Accademica Musical Theatre). Per iscrizioni e info: 3894306295 oppure 040-9981088.

Salute Attività per chi è in sovrappeso

Forma Mentis ha varato un progetto rivolto agli adulti con peso corporeo superiore

a 30 e che soffrono di tutte le relative criticità che questa condizione può apportare. L'attività fisica per persone in sovrappeso si articola in piccoli gruppi e comprende, oltre a una mirata attività fisica, anche l'assistenza di una équipe medica specializzata. Ci troverete al padiglione Emme di AsuiTs, all'interno di San Giovanni, presso Forma Mentis. Per info: cell. 3388167207 e ascdformamentis@gmail.com.

Gite In Austria e Slovacchia

La parrocchia di Sant'Antonio Taumaturgo organizza

un giro turistico in pullmann dal 30 settembre al 6 ottobre in Austria e Slovacchia. Il programma comprende una visita con guida del centro storico di Vienna, alla residenza imperiale degli Asburgo, e al castello di Schoenbrunn. Inoltre sosta con visita della abbazia benedettina di Melk e trasferimento in battello sul Danubio a Durstein, bellissimo villaggio medievale. Si trascorreranno due giorni per una visita di Bratislava, e all'antica cittadina di Nitra e alla città medievale di Trnava. Pensione completa e ingressi pagati. Per il programma e i dettagli rivolgersi in sacrestia della chiesa di Sant'Antonio (tel. 040-630116).

DA CAVE 9

Biblioteche viventi oggi ad Aurisina Sedici storie di vita emozioni e viaggi

Si potranno consultare e prendere in prestito libri in carne e ossa. All'ingresso, il catalogo

Ugo Salvini

Ascoltare una storia interessante direttamente dal protagonista che l'ha vissuta, potendo scegliere a priori l'argomento che si preferisce. È questo in sintesi il senso dell'iniziativa intitolata "Biblioteca vivente: storie di persone, di viaggi, di emozioni", che sarà proposta oggi ad Aurisina, in via delle Cave 9 dalle 16.30 alle 20, per l'organizzazione di Cave nove e della Comunità di San Martino al Campo, in collaborazione con l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste. L'appuntamento rientra nel programma di "Duino città

che legge" del Comune di Duino Aurisina.

«Si tratta di un'iniziativa - spiega Chiara Caiello, della Comunità di San Martino al Campo - già diffusa in tutto il mondo e ha la particolarità di funzionare come una biblioteca a tutti gli effetti, con l'eccezione di avere a disposizione libri in carne e ossa. In questo caso - precisa - sedici saranno i generi e le persone da poter consultare». All'ingresso i bibliotecari forniranno il catalogo dei titoli e la possibilità di prendere in prestito per un tempo specifico il libro scelto. La consultazione avverrà ascoltando la storia della persona-libro avendo, alla fine del tempo del pre-



Un evento a Cave 9: oggi ad Aurisina sarà proposta la "Biblioteca vivente: storie di persone, di viaggi, di emozioni"

stito, la possibilità di porre domande, se gradito. In sostanza, è previsto che il narratore si esprima per una ventina di minuti dopo di che, per un'altra decina di minuti, si potrà instaurare un dialogo diretto fra persona-libro e ascoltatore. In questa prima giornata è previsto che possano presentarsi, per ascoltare, al massimo due persone alla volta. Per chi do-

vrà rimanere in attesa del proprio turno, durante tutto il tempo di apertura della biblioteca sarà possibile godere della musica di un terzetto d'archi e assistere a videoproiezioni del progetto "Biografie corporee". «Gli incontri si svolgeranno all'aperto - conclude Caiello - ma se dovesse esserci maltempo, avremo a disposizione le sale di Cave Nove». —

OPICINA

A "Una sera d'estate" il rock della PinkArmada e lo shopping notturno

Ancora un'occasione per scoprire Opicina una sera d'estate, evento caratterizzato dall'apertura serale dei negozi, da musica, degustazioni e tanto divertimento anche per i bambini. Si conclude stasera la tre giorni di eventi promossa dal consorzio Insieme a Opicina in co-organizzazione con il Comune che da dodici anni si svolge nel borgo carsico nel periodo dei saldi. Anche oggi (tempo permettendo) gli esercizi pubblici e i negozi di Opicina avranno l'opportunità di tenere aperto fino a tardi - anche se non ci sarà la pedonalizzazione del centro - e proporre le proprie specialità ed eventi musicali e di spettacolo.

Al Liverpool Pub dalle 20.30 saranno di scena le PinkArmada, uno dei rari progetti musicali rock completamente al femminile. Le cinque e carismatiche componenti della band si definiscono la prima e più importante realtà rock femminile del Triestino e dal 2013 propongono

le hit del rock più famose dagli anni '70 ai giorni nostri creando nuovi suoni e atmosfere come risultato di due chitarre esplosive, una potente sezione ritmica, il calore e la seduzione della voce principale. Causa le avverse previsioni meteo è stato invece annullato il concerto dei Kren previsto al Wine Bar Piccolo.

Nel corso della manifestazione sono state premiate anche le più belle vetrine dedicate alla Trieste Opicina. Ogni anno, in occasione della Trieste-Opicina Historic, le vetrine delle attività commerciali e degli esercizi pubblici di Opicina si vestono infatti a tema per accogliere i partecipanti. Questa la classifica di "Vota la vetrina Trieste Opicina Historic 2019": prima classificata, Antonella Abbondanza Lookmaker; seconda, Farmacia all'Obelisco; terza, Salone Maida. Tutti gli altri partecipanti (23 in tutto) sono stati classificati a pari merito.

NEL POMERIGGIO

Al ricreatorio Toti sapori da tutto il mondo

Cibi da diversi angoli del pianeta per scoprire insieme, attraverso ingredienti e piatti da assaggiare, Paesi e culture differenti. In collaborazione con il Progetto Area Giovani del Comune di Trieste, Aiesec organizza il Global Village-Sapori dal mondo oggi, dalle 18.30 al Toti in via del Castello 3. Protagonisti dell'iniziativa saranno 40 ragazzi volontari, insieme alle famiglie, gli enti e le associazioni che hanno promosso l'edizione estiva dei progetti Inte-

Great, Cultural Summer e Help2Help, organizzati grazie alla collaborazione con il comitato locale di Aiesec Trieste. L'ingresso è libero ma è obbligatoria la prenotazione, con tutte le info pubblicate anche su Facebook, alla pagina dedicata all'evento. La giornata si chiuderà con un buffet internazionale, con pietanze tipiche delle varie nazioni dei volontari coinvolti. Per ulteriori informazioni www.aiesec.it, trieste@aiesec.net.

DOMENICA

Le falesie, cinquanta sfumature di verde

Contro ogni luogo comune, se sei una pianta la tua vita è molto interessante e avventurosa: ciclicamente a rischio di morire di sete, di essere divorate da qualche animale o di essere bruciate dal sole, concentrate allo spasimo a portare avanti la propria progenie con le tecniche più impensabili, è davvero straordinario constatare che le piante siano sopravvissute fino a oggi. Ma se da milioni di anni continuano a ossigenare il nostro pianeta, evidentemente l'evoluzione le ha do-

tate di armi e strategie fuori dal comune... e non solo, le ha anche fornite di sistemi evoluti per comunicare tra loro, e in caso di necessità, mandarsi brevi "messaggini" di pericolo, proprio come facciamo noi. Per questo domani ecco la passeggiata serale tematica "50 sfumature di verde" dedicata alla flora delle falesie adatta ad adulti e famiglie. L'iscrizione è gratuita ma la prenotazione è obbligatoria. Per iscriversi: tel. 040-299166 e info.sistiana@promoturismo.fvg.it.

NEW AGE CENTER

Trovare l'anima gemella sotto l'ombrellone

Al New Age Center di Trieste, dalle 18 alle 20 a ingresso libero, si terrà la conferenza "Tempo d'estate... Trovare l'anima gemella sotto l'ombrellone?". Relatrice, Silvia Vaccari, studiosa di astrologia (a Milano si occupa di scrivere le previsioni astrologiche per il bimestrale Esoterica). Spesso molte persone perdono anni preziosi della propria vita dietro a situazioni chimeriche quando potrebbero trovare un'anima gemel-

la più affine al proprio modo di essere con cui trascorrere la vita in maniera soddisfacente ed evolutiva. È importantissimo focalizzare l'attenzione su chi ci è affine. Nel corso della conferenza verranno fatti alcuni esempi pratici, e per chi volesse approfondire l'argomento si possono dare i propri dati personali e a sorteggio avere alcune valide indicazioni. Appuntamento quindi oggi pomeriggio, in via Nordio 4.

SEGNALAZIONI

L'invito a un manager: salvare la pallamano giova anche all'azienda

LA LETTERA
DEL GIORNO

Egregio signor Brunello Cucinelli, mi permetto di scrivervi questa lettera in qualità di suo conterraneo: anche più che conterraneo: la mia abitazione a El-lera è posta di fronte a quello che fu il suo primo laboratorio, mi ricordo tutto di quei tempi.

In tale contesto, sono fiero di poterle indirizzare la presente missiva, in quanto

lei rappresenta senza pari lo spirito e l'essenza della mia-nostra terra in Italia e nel Mondo.

Molto spesso infatti parlo, qui a Trieste, della sua ascesa imprenditoriale, della sua impresa, dei suoi prodotti e delle sue idee!

Mi permetto, da triestino acquisito (da 12 anni sono il direttore della Cassa edile di Trieste) di consigliarle un investimento nella squadra di pallamano della Città di Trieste.

La squadra di Trieste ha vinto 17 campionati nazionali (quello più recente



Lo stilista di successo
Brunello Cucinelli

nell'anno 2002), sei Coppe Italia e un Handball Trophy, che ne fanno il club più titolato della pallamano italiana.

È, insomma, una squadra dall'altissimo blasone!

Questa gloriosa società sta però attraversando, da un punto di vista finanziario, dei momenti poco piacevoli, che la tenacia e la forza delle genti triestine hanno finora contenuto ma l'incertezza per il futuro è grande.

Ma non sono a scrivere tutto ciò per suggerire una mera attività filantropica.

No! Al contrario.

Un investimento nello sport (oppure in attività ordinarie) a Trieste potrebbe significare investire in una città che è crocevia essenziale verso l'Europa dell'Est e in particolare verso il mondo slavo, che inizia a cinquecento metri dal mio ufficio e termina a Vladivostok, di fronte al Giappone...

Credo, signor Cucinelli, che qui potrà trovare oltre che uno sbocco per i suoi prodotti anche una piattaforma di rappresentanza e di lancio degli stessi verso i mercati del variegato e sempre più dinamico e ricco

mondo dell'Europa dell'Est. Perché non approfittarne, allora?

Se poi non fossi riuscito a convincerla con queste argomentazioni, le chiedo di fare un gesto nobile, quello di salvare una delle società sportive più gloriose d'Italia, ridandole dignità.

Come vede mi piace apprezzare in maniera semplice perché nella semplicità, credo, ci siano tutti quei valori in cui lei crede e in cui io mi rispecchio.

I miei più sinceri e cordiali saluti.

Armando Marcucci

LE LETTERE

Sanità
Cattinara ha risolto
un grave caso

Ho 49 anni e abito in Sardegna; da circa 3 o 4 mi è venuto un emispasmo facciale destro. È iniziato con lievi spasmi che senza controllo mi facevano chiudere l'occhio. Ho fatto diverse visite, mi hanno fatto provare diversi farmaci (per il Parkinson, per la miastemia, integratori, persino xanax) senza mai arrivare a niente. Il problema nel tempo è peggiorato, in quanto gli spasmi si sono estesi nella faccia: il facciale e l'angolo della bocca si muovevano senza controllo. L'unica soluzione temporanea era la tossina botulinica, intorno all'occhio, che per qualche mese controlla gli spasmi. Si dovrebbe però fare ogni 3 o 4 mesi ma purtroppo le liste di attesa sono lunghissime, quindi mi capitava di stare anche 8 mesi senza farla. Con mia grande tristezza, mi avevano detto che non vi erano possibilità di un intervento chirurgico definitivo. Non mi dilungo sul mio stato d'animo e di come fosse diventata la mia vita sociale. Oggi posso dire che sono guarita, tutto grazie al dottor Leonello Tacconi, neurochirurgo alla Struttura complessa di Neurochirurgia dell'Ospedale di Cattinara. Con un'operazione in microchirurgia ha risolto il mio problema. Tacconi e la sua équipe sono stati disponibili e professionali: non finirò mai di ringraziarli.

Serena Maria Abis

Estate
Il caso bikini
è questione di decoro

E ci risiamo. Appena qualcuno prende una decisione, chi la non gradisce sentenza subito: "Sono altri i problemi". Certo di problemi - e magari anche più importanti - ce n'è sempre un'enormità, ma questo non può giustificare bocciatura quando se ne affronta

LO DICO AL PICCOLO

In vicolo
San Fortunato
mesi di disagi
per il selciato

In vicolo San Fortunato residenti e passanti da mesi sono vittime di disagi a causa di un tratto del selciato ormai sconnesso e quindi trasversato in attesa di lavori, come si vede dalla foto. Interpellato, il Comune afferma che questo vicolo è privato ma per noi abitanti del vicolo, questo è pubblico e per di più con vincolo paesaggistico. Chiediamo quindi che il Comune rifaccia, visto il vincolo, il tratto di strada con la stessa pavimentazione originale e non con asfaltatura.

Marcello Saridachi



ta uno, anche se non dei più rilevanti. In bikini o in slip in strada, sul marciapiede, al bar, in gelateria, in pizzeria, insomma non in spiaggia o in pineta, non è certo una bella cosa. E qui non si tratta assolutamente di moralismo, ma di senso civico, di rispetto per gli altri (mi rendo conto che sono valori di cui ormai la gran parte delle persone se ne frega altamente), manca la capacità di capire il modo in cui porsi in un contesto pubblico: provate ad andare in un campo di nudisti indossando il costume da bagno, ti fanno capire subito - e magari anche arrossire - di essere fuori luogo. Ma soprattutto non è questione di moralismo. È questione di decenza, è soprattutto una questione di igiene: questo dovrebbe essere facile da capire. Che poi qualche esercente tranquillamente bocci - come riportato dal Piccolo - la decisione del Comune non mi sorprende: evidentemente per molti di loro, aldilà di ogni considerazione, più di tutto vale il "pecunia non olet", arrivi da qualcuno che indossi lo smoking o sia in mutande.

Peter Trebec

Poste italiane
Criticità
superate

In riferimento alle lettere pubblicate il 10 luglio con il titolo "In via Antoni senza lettere" e "Buca vuota a Visogliano" e quella pubblicata l'11 luglio, "Disservizio in via Buonarroti", Poste Italiane informa che, a seguito delle verifiche effettuate nelle zo-

ne segnalate dai lettori, sono emerse nelle scorse settimane criticità temporanee a oggi quasi completamente superate.

L'azienda, scusandosi per gli eventuali disagi, conferma di aver messo in campo tutti gli interventi necessari per regolarizzare il servizio della consegna della posta in breve tempo.

Ramiro Baldacci
Poste Italiane
Media Relations

Russie Lega
Chi ora accusa
ricevette molti rubli

Io non so se i russi abbiano finanziato la Lega. Ma che l'accusa venga dagli eredi di coloro, compreso Enrico Berlinguer, che ricevettero "palate" di rubli, mi sembra per lo meno umoristico.

Alessandro Perelli

Pagamenti
I pro e i contro
della digitalizzazione

Vivere sempre più senza contante sarà magnifico ma anche pericoloso. Per la gente comune sarebbe un vantaggio nei trasporti, compere, viaggi, pagamenti: insomma facilita la vita quotidiana senza tenere nel portafoglio, che ora è nelle nostre tasche, monete e banconote. Il fenomeno della digitalizzazione degli acquisti ha messo in moto molte società, da Eni a Poste Italiane ma perfino associazioni di categoria come l'Unione petrolifera: ha chiesto che ai distributori di benzina non circoli più contante. Il problema grosso è che poi, con i pagamenti digitali, il mio portafoglio sarà "nelle tasche" delle banche. Quando dovrò effettuare un qualsiasi pagamento (acquisto di generi alimentari, di un trasporto, pagare una tassa, una prestazione sanitaria) nello stesso momento eseguirò anche un prelievo dalla banca. Basterà un "clic" della banca o un inatteso errore informatico per bloccare qualsiasi pagamento. Inoltre cosa dice la scienza riguardo il comportamento e la psicologia dell'acquirente, il "neuromarketing behavior"? Se non vedi i soldi all'atto del pagamento, questi scorrono più fluidamente.

Erich Ferluga

San Vito
Interminabili lavori
AcegasApsAmga

Saranno più di 100 giorni che una zona di San Vito (largo Canal, via Montecucco, ecc.) è interessata da lavori AcegasApsAmga (pronta a inviare solleciti se ritardi il pagamento delle bollette) per sostituire i tubi di acqua e gas. buchi sono chiusi, poi se ne fanno altri e tutto rimane fermo. Strada e piazza ancora off limits.

Sergio Bellotto

LA FOTO DEL GIORNO

A 50 anni dalla "matura" si sono ritrovati, da sinistra a destra, in piedi Fulvio Piapan, Giuliano Torre, Vieri Faverio, Letizia Visintin, Romana Pacia, Giancarlo Ressetta, Roberto Zucca, Dusan Valecich, Paolo Franceschini, Giampaolo Carbonetto, Ferdinando Parlato, Maria Giovanna Rovelli, Ketty Tabakov, Carlo Cacciapuoti, Fulvio Darise Furio Bassani; accosciati Alois Brandmayr, Sergio Parco e Giancarlo Muciaccia con la targhetta originale della classe Liceo Petrarca IIIB 1968/69.



NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza

112

AcegasApsAmga - guasti

800 152 152

Aci Soccorso Stradale

803116

Capitaneria di Porto

040-676611

Corpo nazionale

040-425234

guardiafuochi

040-3131311

Cri Servizi Sanitari

040-3131311

Prevenzione suicidi

800 510 510

Amalia

800 544 544

Guardia costiera - emergenze

1530

Guardia di Finanza

117

Protezione animali (Enpa)

040-910600

Protezione civile

800 500 3001

Sanità - Prenotazioni Cup

0434 223522

Sala operativa Sogit

040-662211

Telefono Amico

0432-562572/562582

Vigili Urbani

040-366111

servizio rimozioni

0481-476079

Aeroporto - Informazioni

0481-476079

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

In servizio dalle 13.00 alle 16.00:

Piazza della Libertà, 6

040421125

Via dell'Istria, 18/B

0407606477

Via di Servola, 44

040816296

via Gruden, 27 - Basovizza

farmacia 040226165 reperibilità 0409221294

(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 16)

In servizio fino alle 22.00:

via Brunner 14 ang. v. Stuparich

040764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

Largo Sonnino, 4

040660438

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, tel 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina. È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non pubblicabili). La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili. Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

IL CALENDARIO

Il santo

Enrico II imperatore

Il giorno

è il 194°, ne restano 171

Il sole

sorge alle 5.27 tramonta alle 20.54

La luna

sorge alle 17.56 tramonta alle 2.42

Il proverbio

Un leopardo non può cambiare le sue macchie (Gb)

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile

µg/m³

NP

via del Carpineto

µg/m³

NP

Piazzale Rosmini

µg/m³

32,6

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*

µg/m³

42

via del Carpineto

µg/m³

16

Piazzale Rosmini

µg/m³

12

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto

µg/m³

106

Basovizza

µg/m³

119

* (v. S. Lorenzo in Selva)

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

13 LUGLIO 1969

- Con la proiezione del lungometraggio "L'uomo illustrato", interpretato da Rod Steiger e Claire Bloom, si è aperta al Castello di San Giusto la settima edizione del Festival cinematografico di fantascienza.

- Allo stadio "Grezar" si è svolta una partita di calcio fra vecchie glorie, che ha visto affrontarsi una rappresentativa Milaninter e una della Triestina, con calcio d'inizio di Rivera. Hanno vinto i milanesi due reti (Brugola e Frignani) a una (Renosto).

- Con l'acquisto del vecchio stabilimento di Zaule da parte dell'Ente porto industriale, la Gaslini ha potuto investire un miliardo e mezzo di lire per il rilancio nella spremitura degli oli nel più moderno impianto allo Scalo legnami.

- La sede provinciale dell'INAM ricorda ai propri assicurati, che si recano all'estero per temporaneo soggiorno, la possibilità che hanno di ricevere, in caso di malattia, anche all'estero le prestazioni sanitarie.

GLI AUGURI DI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- **COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre
Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni**: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati **in tre modi**: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento.
Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

LUCIA
Auguri per i 59+1, di traguardi, difficoltà, gioie: Oscar, Raffaella, Andrea, Annalisa, Alessandro

MARIA E ALDO
Siete la prova vivente che l'amore vero esiste! Tanti auguri per le vostre Nozze d'oro da Raffaella ed Elisa

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina. È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati). La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili. Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate. Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

EDOARDO
Auguri per gli 80 dalla moglie Grazia, Stefano, Deborah, Martina, parenti e amici

ALBUM

Due triestine agli onori della bellezza

Mietono successi le ragazze elette di recente Miss Trieste: Beatrice La Monaca (reginetta incoronata nel 2016) e Nicol Reia (Miss Trieste in carica) hanno conquistato a Milano due dei quattro titoli in palio nella finalissima nazionale del Concorso mondiale Miss Earth: una brillante affermazione per le due bionde diciottenni triestine dopo essersi laureate reginette della nostra città.

ELARGIZIONI

In memoria di Bruno 4/7 e Domenico 11/7 da parte di Marietta 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Bruno de Claricini da parte di Liliana e Savino 25,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI; da parte di Liliana e Savino 25,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Lucio e Nicla Monego da parte di Benito e Luciana Rudan 30,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Marianna Bianchini in Baldini dalla famiglia Tenze 50,00 pro DISMA ONLUS

In memoria di Roberto Poropat - ricorrenza 11/7 dalla sua mamma 20,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Silvana Simonovich da parte di Gabriella Gomiunik 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Tiziana Cigui da parte di:

Carla, Nataša, Daniela, Sergia, Liliana, Mariella, Smigliana, Xenia, Irma 90,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

n memoria di Luciano Groppazzi da parte di Rosetta Govoni 50,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN.

PICCOLO ALBO

Il giorno 10 luglio alle 10.30 circa, è stato smarrito un mazzo di chiavi con delle pietre azzurre nel parcheggio Bovedo. Chi le avesse trovate se fosse così gentile da consegnarle all'entrata del Bagno ferroviario.. Se lasciate le vostre generalità ci sarà una piccola ricompensa, grazie infinite..

BRIDGE

GUERRINO SAINA

COMPRESSIONE DI TAGLIO

Per questo 5 quadri basta battere due colpi di atout (asso e re) e poi giocare tre volte fiori verso gli onori del morto (si rientra tagliando picche). Ovest può scegliere se tagliare la scartina di fiori o surtagliare a picche per poi giocare cuori in taglio/scarto ma se decide di non tagliare o surtagliare il contratto è sempre down. Un giocatore raffinato ha scelto una strada ben più complicata, richiede notevole conoscenza bridgistica. Ha eseguito una compressione di taglio! Tagliato il secondo giro di cuori ha proseguito con tre giri di

atout cedendo la donna. Vinto il ritorno a fiori è ritornato in mano e ha incassato la quarta quadri scartando al morto la scartina di fiori! Come vedete Est è andato in compressione fiori/picche: se scarta fiori sbloccate il colore, rientrate col taglio di picche e incassate la fiori franca, se scarta picche affrancate le picche col taglio e rientrate al morto a fiori. La compressione avrebbe agito su entrambi i lati. Molto bello ma non banale. Ai Campionati over 61, ottima seconda la coppia Cividin Roberto-Famiani Franco. I simultanei Gp del giovedì si svolgono al Circolo Marina Mercantile. Causa i problemi di trasferimento sede assemblea straordinaria martedì 23 luglio alle 17.30. S'invitano tutti i soci a partecipare.

La pubblicità legale con A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente **efficace**

Trieste - via Mazzini 14 A
040 6728311
legaletrieste@manzoni.it

CULTURA & SPETTACOLI

La mostra

Aperta al Salone degli Incanti l'esposizione curata da Giordano Bruno Guerri che ripercorre l'impresa di Fiume. Cinque percorsi tematici dall'identità di confine all'emancipazione

“Disobbedisco” a Trieste auto, abiti e memorie della rivolta di D’Annunzio

LA RECENSIONE

Cristina Bongiorno

È mancata soltanto l'aspirazione del mezzo litro abbondante di profumo Coty, che Gabriele D'Annunzio consumava in un solo giorno, per il battesimo della fastosa mostra inaugurata ieri al Salone degli Incanti.

“Disobbedisco. La rivoluzione di D'Annunzio a Fiume 1919-20” ha creato polemiche e dissensi al suo primo profilarsi all'orizzonte, complice la statua mitemente assorta con un libro in mano da consacrarsi in piazza della Borsa, al più eccentrico, narciso, libertino, temerario e sfrontato dei letterati italiani, a cui si stenta togliere l'odore di fascismo.

Tempi e modi sbagliati per la celebrazione? Magari il tempo, nello stretto significato del temine, no, visto che a settembre cade il centenario dell'Impresa fiumana, quando D'Annunzio prende l'iniziativa e occupa la città, seguito da almeno duemila legionari e tante, tante donne. Ma l'altro tempo, quello sincopato che dà il polso politico del nostro Paese, desta almeno il so-

petto di una larvata, benché elegante, forzatura nell'interpretazione degli eventi in una delicata zona di confine.

D'Annunzio a 44 anni era rientrato in Italia dal dorato autoesilio francese iniziato nel 1907, per perorare l'ingresso italiano nella Guerra mondiale, liberare le terre irredente e completare il Risorgimento con altri mezzi: l'automobile e l'aeroplano.

Evocativo, il percorso della mostra si snoda all'interno di una serie di hangar comunicanti che custodiscono i tesori, le memorie e i frammenti delle imprese del poeta. Lettere, stendardi, fotografie, tagliacarte, stemmi, pastrani...

La scenografia tratteggia la vita agrodolce del soldato D'Annunzio, lasciando solo aleggiare l'uomo di mondo che porta a una tale esasperazione il suo gusto per il bello da scivolare nel kitsch.

D'altra parte, il sovrabbondante, il barocchismo, gli orpelli, costituiscono la passione di un esteta che possiede poche donne di meno rispetto allo sterminato guardaroba. Un centinaio sono i vestiti da mattino, da pomeriggio, da sport e da sera, le uniformi militari

di fatica e di gala. Una cinquantina tra pellicce, soprabiti e cappotti, una miriade di camicie di seta; duecento paia di scarpe e stivali, trecento paia di calze, una cinquantina di pigiami e altrettante vesti da camera, con cui suole presentarsi alle amanti circuite con la voce del serpente di Eva. Cadranno come mele mature, per citarne solo due arcifamose: Eleonora Duse, attrice e Isadora Duncan, danzatrice.

Il curatore dell'esposizione, Giordano Bruno Guerri, storico e presidente della Fondazione del Vittoriale di Gardone Riviera, che D'Annunzio elegge a buen retiro nel 1921, dopo il Natale di sangue della repressione di Giolitti per concludervi la sua esistenza nel 1938, è talmente immerso nel personaggio da sembrarne la reincarnazione. Sulla vicenda si è speso nel libro “Disobbedisco” edito da Mondadori, titolo della lectio magistralis tenuta l'altro ieri all'auditorium del Museo Revoltella e nega con veemenza la gravitazione di D'Annunzio verso il fascismo. Semmai è il contrario. Sisa che il tricolore assume significati diversi a seconda della mano che lo sventola.

Lettere, stendardi, fotografie, tagliacarte stemmi, pastrani e il tricolore steso sulle bare del Natale di sangue

La scenografia tratteggia la vita agrodolce del soldato poeta lasciando solo aleggiare l'uomo di mondo

DOVE E QUANDO

Aperta fino al 3 novembre da martedì a domenica

Inaugurata ieri, la mostra di cimeli “Disobbedisco. La rivoluzione di D'Annunzio a Fiume 1919-20” al Salone degli Incanti (ex Pescheria) di Trieste, in Riva Nazario Saurio 1, resterà aperta al pubblico fino al 3 novembre. Da martedì a domenica seguirà gli orari dalle 10 del mattino alle 20. Ultimo ingresso alle 19. Chiusura il lunedì. Telefono: 040-3226862, exposcheria@gmail.com, www.dannunzioatrieste.it.

«Tra gli oltre ventimila oggetti della sua casa non si trova un solo fascio o elemento che richiami il regime». Secondo Guerri, quelli fiumani sono stati veramente 500 giorni di rivoluzione, non preludio al fascismo, ma esperimento libertario che anticipa le avanguardie, le utopie e le rivolte del Novecento. Sta solo a vedersi di che segno.

L'involucro di ferro ricavato nell'arioso Salone degli Incanti racchiude le due anime di D'Annunzio, la guerresca e meno la poetica, in un percorso che esplora cinque tematiche: identità di confine, irredentismo e imprese eroiche, rivoluzione artistica, rivoluzione sociale e infine emancipazione, specie quella femminile (a cui tiene in particolare). L'uomo solo al comando piace almeno quanto D'Annunzio piace a se stesso: lo testimoniano documenti e immagini dei seguaci plaudenti in piazza, in montagna, al mare e sui campi sportivi. Infatti la rivoluzione sociale D'Annunzio la concepisce fondata sul rapporto diretto tra Capo e folla, senza inutili intermediari; “Stato ideale” raccontato dai cimeli con il culto del Comandante e la Reggenza e la Carta del Carnaro. Mirabilia provenienti da collezioni pubbliche e private, tra cui la Fiat Tipo, volante a destra, con cui fece il suo ingresso a Fiume, che accoglie i visitatori; poi, la bacchetta donata da Arturo Toscanini a Luisa Baccara, favorita di turno, e, a suggello dello studiatissimo percorso, in piena luce dopo tante penombre, la bandiera tricolore stesa dal poeta medesimo sulle bare dei caduti del Natale di sangue, il de profundis “su la favola bella che ieri t'illuse, che oggi m'illude, o Ermione”. Alla guida dell'auto, in testa ad autocarri stipati di monili, mobili e libri, lui raggiungerà il Vittoriale, vinto ma vivo. —



IL PERSONAGGIO

L'uomo dalle mille facce s'inventò anche il forte Maciste

Amava definirsi un umile Terziario Francescano e fu lui a coniare neologismi come “velivolo” e “tramezzino”

Per i suoi discepoli e ammiratori amava definirsi un umile Terziario Francescano, ovvero membro laico di un ordine mendicante. Una delle sue tante facce, in questo caso francamente di bronzo, di

uomo vanitoso, oltre che soldato e aviatore e, ovviamente poeta e letterato, raffinato esteta, gran frequentatore di salotti e seduttore di dame. A dire il vero, l'inguaribile e spericolata prodigalità lo spingeva a contrarre debiti enormi, dribblare i creditori e quindi elemosinare quattrini a tutti per potersi concedere un tenore di vita ben al di sopra dei suoi già notevolissimi introiti. Nel 1914, il cine-

ma vinse D'Annunzio per fame: quella dei suoi cinquant'anni, che sazia con 50 mila franchi, un'enormità, ricavati dalla stesura delle didascalie per il film “Cabiria”, italiana sfida ai kolossal americani.

Il soggetto è tratto dal romanzo “Cartagine in fiamme” di Emilio Salgari, morto da pochi anni. Studiando gli archivi della storia, D'Annunzio scopre un eroe poco noto



La mostra tratta anche dell'emancipazione femminile

dell'antica Grecia, di nome Mechisteo. È così che nasce Maciste, di forza sovrumana e vendicativo, ma dedito a salvare fanciulle e indifesi dai soprusi dei malvagi. Non a caso, posture, mascella protesa, occhi roteanti, saranno poi ripresi negli atteggiamenti ai vari balconi, a beneficio del popolo, da Benito Mussolini che afferra ben presto la suggestione del cinema sulle masse.

Per lui D'Annunzio rispolvera i richiami ai fasti di Roma antica, conia slogan come “eia eia, alalà”, dal verbo greco “alalazo” (levare il grido di guerra) facendo suonare cosa da signorine l’«hip, hip, hurrà» della perfida Albione.

Ciò non toglie che a Musso-

DOCUMENTI
E REPERTI

La Carta del Carnaro per donne anti-borghesi

Nei concitati mesi di rivolta si realizzano per le donne aspirazioni tenute schiacciate dalla realtà borghese. Nella "Carta del Carnaro", il primo principio affermato è l'uguaglianza, che la

Reggenza di D'Annunzio riconosce a tutti "senza divario di sesso, di stirpe, di lingua, di classe, di religione". Garantisce la libertà di pensiero, di stampa, di associazione, di culto. Maggiorenni, ma-



schì e femmine sono eleggibile a tutte le cariche, nessuna stigmatizzazione delle preferenze sessuali. Conquiste che saranno introdotte con il contagocce solo dopo la Seconda Guerra Mondiale. La Carta ha una matrice che discende dall'interventismo di sinistra dei Fa-

scio rivoluzionario d'azione internazionalista, ma soprattutto dal sindacalismo rivoluzionario di Alceste De Ambris, Filippo Corridoni e Vittorio Picelli e che in parte si ritrova nel Manifesto dei Fasci italiani di combattimento di piazza San Sepolcro (sansepolcristmo).

La mostra



In alto, D'Annunzio a Fiume. Sotto, l'allestimento al Salone degli Incanti, e il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza alla mostra

lini D'Annunzio fece fare anticamera per ben tre ore al Vittoriale, fastosa magione sul lago di Garda, e nulla gli impedì di criticare apertamente nel 1938 la svolta nazista della politica italiana. Adolf Hitler fu da lui definito un "pagliaccio feroce", un "ridicolo Nibelungo truccato alla Charlot", un "Attila imbianchino". D'Annunzio era talmente narcisista da non cogliere il ridicolo di essersi autoproclamato Duce per quindici mesi nella città di Fiume, finché la Marina militare italiana lo sgomberò a cannonate non lasciandogli sulle labbra, rivolto a Giolitti, altro che il "me ne frego". Invettiva di larghissimo successo, assurgerà a capo classico nell'armadio di tutte le

stagioni politiche.

Del resto D'Annunzio era, oltre che grande poeta, una cornucopia di neologismi. La risposta italiana al "sandwich" inglese nasce a Torino nel 1925, quando chiede nel caffè Mulassano "un altro di quei golosi tramezzini", allora farcito solo di burro e acciughe. Esperto aviatore s'inventa la parola "velivolo", vocabolo di aurea latinità, perfetto per indicare il nuovo mezzo di trasporto. Quello più consolidato, l'automobile, fino al 1926 era declinato quasi ovunque al maschile, ma l'intervento di D'Annunzio, alquanto disinibito, fu dirimente. Nell'automobile, spiega, ci entri e la guidi dove vuoi tu. E incalza: "automobile è femminile. Questa

ha la grazia, la snellezza, la vivacità di una seduttrice; ha inoltre una virtù ignota alle donne: la perfetta obbedienza".

Sempre a lui si deve il nome "Rinascenza" a Milano in via Santa Radegonda, primo grande magazzino a vendere abiti preconfezionati, distrutto da un incendio nel 1917 e poi ricostruito. E "vigile del fuoco" andò a sostituire, in piena autarchia culturale, il francese pompiere, tra inventiva e latinità. Eccentrico, sensuale, ardito, "io ho per temperamento, per istinto, il bisogno del superfluo" si flagella il Terzario Francescano. E per tutta la vita si atterrà strettamente alla regola. —

C.B.

IL LIBRO

Yoga, le pagine dimenticate della rivista sovversiva per i legionari scalmanati

Simonetta Bartolini ricostruisce in un saggio edito da Luni contenuti e diffusione del periodico nato nel 1920



La rivista dei legionari di Fiume "Yoga", e nel riquadro in basso, Guido Keller

LA RECENSIONE

Pierluigi Sabatti

Ha svolto un meticoloso lavoro da archeologa Simonetta Bartolini per scrivere "Yoga - Sovversivi e rivoluzionari con D'Annunzio a Fiume" (Luni Editrice, pagg. 380 pagine, Euro 25,00). Non è andata a scavare in un sito ma lo ha fatto in biblioteche, fondazioni, istituti e privati per reperire i vari pezzi di "Yoga", rivista nata a Fiume al tramonto dell'impresa dannunziana. Uscita per l'esattezza il giorno dopo la firma del Trattato di Rapallo (12 novembre 1920) la rivista settimanale, di cui vennero pubblicati solo quattro numeri, costituisce una testimonianza preziosa su quella temperie culturale vista dalla parte degli "scalmanati", termine con cui Renzo De Felice definì i legionari più estremisti. Simonetta Bartolini, docente universitaria, si occupa di storia della cultura letteraria italiana tra '800 e '900 e i suoi studi su autori come D'Annunzio, Soffici e Comisso l'hanno portata a "scoprire" Yoga, che pochissimi conoscevano perché fu pubblicata nell'ultimo mese di vita della "Reggenza del Carnaro" non si sa in quante copie, poi disperse in varie parti d'Italia. Il risultato è il recupero di un documento storico che permette di fare

ulteriore luce sull'impresa fiumana.

Il protagonista è Giovanni Comisso, lo scrittore trevigiano volontario con D'Annunzio, che fonda la rivista insieme a Guido Keller, anche lui legionario tra i più accesi, pilota senza paura che lancerà un pitale su Montecitorio (divertente l'articolo "Non esagerare" in cui si narra la bravata). I due sono legati da un sodalizio che "si configura - scrive Bertolini - sotto le duplici insegne di una condivisa scelta esistenziale e una comune impostazione ideologica". Come si legge negli articoli di "Yoga" le loro posizioni sono rivoluzionarie: osteggiano la neonata Società delle Nazioni e fondano la Lega di Fiume per i popoli vittime della colonizzazione, guardando con simpatia la Russia di Lenin; sono anti-capitaliste: vagheggiano una "democrazia agraria" con il ritorno alla terra in contrapposizione alle città corrotte dall'industria, dal denaro, responsabili della guerra generata del capitalismo; sono anti-partiti tradizionali, di cui si considerano al di sopra e si sentono "il partito dello spirito". Gli scalmanati vogliono, e praticano, l'amore libero; disprezzano il denaro che desidererebbero abolire, cercano il contatto con la natura; subiscono l'attrazione della spiritualità indiana. Rappresentano anche la delusione che vivono i reduci dal fronte: si legga l'articolo "Il monumento al fante"

attribuito a Keller, perché i pezzi non erano firmati e di molti si ignora l'autore. Si sa che vi scrissero De Pisis, Savinio, Nietzsche. Ma, sottolinea Bartolini, sarebbe sbagliato vederli come anticipatori del '68, come hippies ante litteram, perché si semplicemente vivevano in modo estremo il periodo tumultuoso del dopoguerra, in cui farsi di coca era comunissimo.

"Razza, individualità, spiritualità rappresentano il nucleo concettuale di partenza a cui si aggancia l'azione politica fondata sull'antipartitismo, l'orgoglio italico" spiega Bartolini. Azione mirata alla rivoluzione globale che Comisso e Keller sognano di esportare da Fiume in tutta Italia. I due non risparmiano invettive ai "ragionevoli", l'ala moderata del movimento dannunziano, e fremono davanti alle mediazioni che l'amato-odiato Vate è costretto a fare sia all'interno della Reggenza, sia con Roma.

Ma non bisogna credere che "Yoga" sia il canto del cigno dei legionari perché si approssima il Natale di sangue, essa rappresenta, secondo Bartolini, una "reazione vitalistica" di coloro che definiscono Fiume "città della vita" e non si accorgono che la fine è vicina. Le cannoniere di Giolitti mettono fine ai sogni rivoluzionari degli aderenti alla Yoga e Mussolini si approprierà dei riti e dei miti dannunziani per realizzare la sua "rivoluzione". —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
La morte
di Winckelmann

Oggi alle 21.30 si replica “Morire per quattro monete. Winckelmann: l’ultimo viaggio” al Museo d’Antichità Winckelmann di San Giusto. Lettura itinerante multimediale sul grande storico dell’arte assassinato a Trieste l’8 giugno 1768. Con Andrea Collavino, Riccardo Maranzana, Stefano Pettenella. Una produzione del Rossetti. Repliche fino a domani. Ricordiamo che in caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà all’interno del museo.

Trieste
Luci e suoni
sul Delfino

Oggi continua la programmazione dello spettacolo “Luci e suoni” proposto dall’Airsac-Europa e ideato per un palcoscenico inconsueto: il mare. Altrettanto inconsueta la scenografia, realizzata sul Delfino Verde. La seducente Sirenetta Evelyn e l’intraprendente delfino Oliver si improvvisano, per poco più di un’ora, allegri compagni di questo viaggio notturno, percorrendo un itinerario affascinante attraverso il golfo. A Evelyn e Oliver danno vo-

ce gli attori Adriano Giraldi ed Elke Burul, guidati dalla regista Paola Bonesi. Gli spettacoli si protrarranno fino al 31 agosto, ogni venerdì e sabato, con imbarco entro le 20.45 (a luglio) e 20.30 (ad agosto), dal molo Bersaglieri e rientro. Biglietteria: prevendita Ticket Point, corso Italia 6, tel. 040-34498276 o direttamente sulla motonave. Informazioni: airsacufficio-stampa@libero.it e www.airsac.it.

Trieste
Il Film Festival
a Santa Croce

Il Trieste Film Festival va

per la prima volta sul Carso, a Santa Croce, in collaborazione con il Vesna. Una serata di cinema sul terrazzo del Dom Albert Sirk affacciato sul golfo. Oggi, alle 21, sarà la volta del film sloveno “Izbrisana” (I cancellati) dei registi Miha Mazzini e Dušan Joksimović. A seguire incontro con il regista Miha Mazzini.

Trieste
Mostra Colussi
ultimo giorno

Chiude oggi la mostra “Perle dell’Adriatico” di Fabio Colussi alla saletta della Hammerle Editori, in via della Maiolica 15/A. Orario della mostra: 10-12.30.



“Note d’estate” alla fontana di Barcola

Prosegue “Note d’estate in città”, la rassegna di concerti (gratuiti) nei rioni di Trieste. Il Quintetto di fiati del teatro Verdi composto da Giorgio Di Giorgi (flauto), Paola Fundarò (oboe), Antonio Duca (clarinetto), Claudio Verh (fagotto) e Carlo Torlontano (corno), che eseguirà musiche di Haydn, Grieg, Mascagni, Ciaikovskij, Ibert, Agay, sarà alle 19 alla fontana di Barcola.

PICCOLA FENICE

Max e Myriam
La Cosotti family
dall’operetta
a Mia Martini

Uno show con le canzoni più belle e suggestive per raccontare tutte le sfumature dell’amore

Francesco Cardella

La “figlia d’arte” che duetta sul palco assieme al padre e mentore. È una questione di famiglia all’insegna del rango artistico l’appuntamento di oggi alla Piccola Fenice di via San Francesco 5, teatro dalle 20.30 di “Un amore così grande”, nuovo affresco del cartellone musicale targato “100X100: cento eventi per cento anni”, il piano celebrativo per il centenario della Civica Orchestra di fiati “Giuseppe Verdi”-Città di Trieste, una fase racchiusa sotto la voce “La strana coppia: lui e lei”,

il ciclo curato da Enzo Semeraro.

Discena il tenore Max Renè Cosotti e la cantante Myriam Cosotti, accompagnati al pianoforte da Edoardo Lanza. La “strana coppia” di turno alla Piccola Fenice riporta alla luce non solo i legami di sangue ma il bel canto, l’ode all’amore e alcuni dei brani che hanno fatto la storia tra il pop d’autore e i riverberi della piccola lirica. Il programma di sala attinge infatti da diverse cifre stilistiche, si avvale ad esempio di brani culto come “Gli uomini non cambiano” di Mia Martini, “Perdere l’amore” di Massimo Ra-



Myriam Cosotti è l'interprete con il papà Max Renè Cosotti dello spettacolo "Un amore così grande"

Spazio anche
ai successi di Gino
Paoli, Massimo Ranieri
e Ornella Vanoni

nieri, l’iconico “Senza fine” portato al successo da Gino Paoli e Ornella Vanoni, ma si colora anche di respiri di operetta riportando alla ribalta “Voglio vivere così”, “Salomè” (tratto da “Scugnizza”), “Tu che mi hai preso il cuore” (“Il paese del sorriso”), Vo da Maxim da “La vedova allegra” e altri ancora.

Parlare del tenore Max Renè Cosotti significa riaprire uno scrigno storico

del bel canto, artista a cui è stato tributato nel 1992 il “Premio Abbiati” dalla critica italiana, voce e presenza scenica legata ad autori come Verdi, Puccini, Strauss, Rossini o Cajkovsky e in produzioni su scala nazionale e internazionale che spaziano dalla “Traviata” alla “Turandot”, al “Rigoletto” e ad altre opere maggiori. Myriam Cosotti ringrazia la genetica quindi, eredita le tinte del padre e quelle della

madre - anche lei celebre, il soprano Daniela Mazzuccato – coniugandole a doti da attrice e autrice. L’ingresso allo spettacolo propone il biglietto a 8 euro (6 i ridotti, per over 65, under 18, enti convenzionati e adepti della Civica Orchestra “Giuseppe Verdi”). Ulteriori informazioni ai numeri 3383528942 e 3703752439 (info@orchestradiatiati.it www.orchestradiatiati.it/100x100). —

DOMANI

In piazza Verdi la danza
che celebra Arteffetto

Sono passati trent’anni da quando è andata in scena la prima coreografia per quella che allora era Arteffetto, una cooperativa fondata da danzatori del corpo di ballo del teatro Verdi di Trieste, che desideravano danzare di più e meglio. E proprio il primo brano che presenteranno domani sera alle 21, in piazza Verdi, sarà quello che aprì le danze nel 1989. Tanta acqua è passata sotto i ponti e nel frattempo ArteffettoDanza, la scuola nata

in seno alla compagnia, ha compiuto a sua volta vent’anni dall’inaugurazione. E così, approfittando di questa duplicità di anniversari, i danzatori Silvia Califano, Attilio De Gregorio, Sarah Taylor e Corrado Canulli, hanno pensato di regalare, di tramandare le coreografie da loro create e interpretate, ai migliori allievi di ArteffettoDanza. Ingresso libero allo spettacolo di danza e aperto a tutti gli interessati.

CINEMA

TRIESTE

ARISTON www.aristoncinematrieste.it Ariston estate - ingresso 5 €	
Dolor y Gloria di P. Almodovar	16.30, 21.00
Euforia di V. Golino con Riccardo Scamarcio	18.30

GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00	
Domino di Brian De Palma con le star de Il trono di spade.	16.30, 18.15, 20.00, 21.45
Nureyev - The White Crow 16.30, 18.45, 21.15 Ralph Fiennes. Provocante ed evocativo.	
Il segreto di una famiglia 16.30, 18.45, 21.15 di Pablo Trapero. Con Bérénice Bejo (Oscar).	

NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00	
Spiderman: Far From Home 16.30, 18.45, 19.45, 21.15, 22.00	
Toy Story 4 16.30, 18.15, 20.00	
Pets 2 vita da animali 16.30, 18.00	
Annabelle 3 16.30, 20.00, 22.10	
Disney - Aladdin 16.30, 20.00	
Arrivederci professore Un Johnny Depp divertente e inedito! 18.30, 21.45	
Welcome home Un thriller erotico con Aaron Paul, R. Scamarcio 18.15, 21.45	

THE SPACE CINEMA Centro comm.le Torri d'Europa Tutti gli orari dei migliori films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it	
--	--

ESTIVO

GIARDINO PUBBLICO (via Giulia)

Mamma mia ci risiamo	21.15
----------------------	-------

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX www.kinemax.it - info: 0481-712020	
Spider-man: Far from Home 17.10, 19.50, 21.15, 22.15	
Il segreto di una famiglia 17.20, 20.00	
Annabelle 3 19.30, 22.00	
Toy story 4 16.50, 20.20	
Domino 18.30, 22.10	
Welcome home 16.45, 22.20	
Nureyev - the white crow 17.20	
Van Gogh - sulla soglia dell'eternità 18.20, 20.20 Ingresso 3€	

GORIZIA

KINEMAX Informazioni tel. 0481-530263	
Spider-man: Far from Home	

17.30, 20.00, 21.15	
Toy Story 4 17.15, 19.30	
Nureyev - The White Crow 19.00	
Wolf call - minaccia in alto mare 17.00, 21.20	

TEATRI

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040 3593511
ORTO LAPIDARIO - Museo dell'Antichità
21.30 Morire per quattro monete. Winckelmann, l'ultimo viaggio, 1h.

Trieste Museo Petrarquesco visita guidata

Una visita guidata alle collezioni di Francesco Petrarca ed Enea Silvio Piccolomini si svolgerà alle 11, al Museo Petrarquesco Piccolomineo. La mostra illustra il percorso che condusse Domenico Rossetti a concepire le due raccolte bibliografiche e artistiche e a farne dono alla Biblioteca Civica. Ingresso libero.

Trieste "In onda" a San Giusto

Oggi alle 21, al bastione Rotondo del castello di San Giu-

sto, "Na valovih-In onda" di Saša Pavček; regia di Alen Jelen con Barbara Cerar e Jurij Drevenšek. Una produzione dello Stabile sloveno e Teatro di Lubiana in collaborazione con il Cankarjev dom di Lubiana. Anteprima in collaborazione con il Festival estivo del Litorale. La vicenda si svolge in uno studio di Radio Lubiana, dove un giornalista precario ospita una diva della lirica. L'intervista assume un carattere ironico e provocatorio e viene trasmessa anche nel web per dare visibilità al concerto. Quando però le maschere cadono, affiorano quesiti relativi alla responsabilità dell'artista in un mondo dove soffiano sempre più forte i



Il dj superstar Bob Sinclar al Cantera

Il dj superstar Bob Sinclar è al Cantera Social Club di Sistiana con il suo nuovo set "Electrico Romantico" (titolo della hit realizzata con Robbie Williams). La serata, dalle 23, prevede anche i dj resident Luca Noale e Giovanni Mans e si tiene anche in caso di maltempo grazie alle sale al coperto.

venti di guerra, dove aumentano i conflitti e montano i nazionalismi e i sentimenti xenofobi. La diva MM è egocentrica, ma tra l'on e l'off dei microfoni rivela l'ipocrisia della sua immagine pubblica. Il dialogo ruota attorno alle esigenze del mercato che occorre accettare per fare carriera, agli ideali, utili come propaganda più che come reale convinzione, al mondo globalizzato dove la piccola Slovenia diventa una nicchia minoritaria, non da ultimo attorno alla società dell'immagine perfetta e della necessità di verificare sempre il numero di like. Ma il dialogo rivela molto di più, ovvero i rapporti personali tra i due e la fragilità del-

la diva che diventa oggetto di manipolazione mediatica. In sloveno con sopratitoli in italiano. Ingresso libero.

Trieste Cori a Longera

Il Circolo culturale sloveno Lonjer-Katinara organizza alle 20, al centro sportivo e culturale di Longera, l'incontro internazionale corale "Zapojmo v Lonjerju" in cui si esibiranno il Coro Tončka Čok di Longera (dirige Manuel Purger), il Coro Valle Fiorita di Cereda-Vicenza (dirige Nicola Soldà) e il Gruppo vocale femminile Lipa di Litija (dirige Erik Šmidt).

PIAZZA MARCONI

Pobega, Caineri e Marsi tre muggesane doc nell'omaggio a Disney

Tre muggesane doc le cantanti che oggi alle 21, a ingresso libero, si esibiranno in piazza Marconi, a Muggia. Daniela Pobega (*in foto*), Elena Caineri e Francesca Marsi allietteranno il pubblico in un concerto all'insegna delle più celebri canzoni del mondo del musical e del mondo Disney. Disney Theatrical è infatti conosciuta come una delle maggiori case produttrici di musical al mondo. Le tre performer hanno un importante background comune: Elena Caineri e Francesca Marsi sono entrambe diplomate alla Bsmt di Bologna, una delle accademie di musical più prestigiose d'Italia; Daniela Pobega ha invece studiato con la direttrice Shawna Farrell. E la Pobega, dopo le importanti esperienze estere come il Re Leone in Spagna e Dirty Dancing in Inghilterra, è finalmente ritornata in Italia con il ruolo di protagonista femminile, Jane, in A Bronx Tale, andato in scena al Teatro Nuovo di Milano.

Elena Caineri ha partecipato invece alla versione concer-

tistica de Les Miserables nel ruolo di Eponine e attualmente si dedica proprio a spettacoli Disney per famiglie, a Bologna e dintorni. Francesca Marsi, fresca di diploma, è immediatamente stata presa nel cast di Big Fish della Compagnia della Rancia e nel musical Il magico zecchino d'oro. Saranno accompagnate da Alessandro Scolz, pianista e tastierista eclettico.



Daniela Pobega, Elena Caineri e Francesca Marsi in concerto alle 21 in piazza Marconi a Muggia.

LUNATICO FESTIVAL

The Coquette una giovane band per lo swing degli anni Trenta

*È uno dei più talentuosi complessi europei
«Un sestetto come quelli dei vecchi tempi»*

Gianfranco Terzoli

Lo swing come linguaggio comune per una band di giovani musicisti provenienti da Ungheria, Lettonia, Serbia e Ucraina, impegnati a riportare a nuova vita con verve e passione i classici del periodo degli anni '30 e '40. Stasera alle 21, sul palco del Lunatico Festival al parco di San Giovanni, per una serata a tutto swing con ingresso libero, si esibirà The Coquette Jazz Band fondata dal trombonista Matyas Papp e dal pianista Matyas Bartha. In repertorio brani e arrangiamenti di Fats Waller, John Kirby, Bix

Beiderbecke e Duke Ellington.

«L'evento - anticipa Federica Marchesich di Trieste Swing - si svolge in collaborazione con l'associazione culturale che dal 2017 propone serate di ballo e musica swing jazz, workshop e un grande festival internazionale. Proprio allo Swing Harbour è nato il contatto con una delle più vivaci e talentuose giovani jazz band europee. Vengono da una scena altrettanto vivace, quella di Graz, e sono degli habitués dei grandi eventi swing. Sarà una serata di ballo e musica introdotta e conclusa da Dj Eva, al secolo Eva Pocivavsek Jahnar, inse-



Sul palco del Lunatico Festival al parco di San Giovanni lo swing de The Coquette Jazz Band

gnante, ballerina e dj lubianese». «A Trieste - rivela Bartha - non abbiamo ancora suonato e non vediamo l'ora. Eseguiamo per lo più brani tratti da un cd pubblicato per far ballare, "Jive At Five". Io e Papp abbiamo formato il gruppo nel 2016. Volevamo fondare un sestetto come quelli dei vecchi tempi e abbiamo tutti tra i 24 e 37 anni».

La grande ondata di giovani che si avvicina allo swing dimostra chiaramente quanto questa forma di musica e ballo sia senza tempo. «Se un sound ha del groove e delle belle melodie, le persone lo apprezzano». A breve, uscirà il nuovo disco. «Stiamo per registrare il nostro terzo cd ad agosto. Una volta uscito, lo porteremo in tour». —

DOMANI

Suites di Bach al violoncello al castello di Muggia

Si terrà domani alle 21, al castello di Muggia, il 18esimo appuntamento dei "Concerti al castello". Luca Provenzano, primo violoncello dell'Orchestra regionale Toscana e raffinato solista, sarà protagonista di un recital dedicato alle Suites di Bach, opera fondamentale del repertorio per violoncello e banco di prova per i più grandi interpreti di ogni epoca. Per info: Arte e Musica, tel. 3289514550, www.associazionearteemusica.it.



Domani alle 21 al castello di Muggia "Concerti al castello" assieme al violoncellista Luca Provenzano.

AQUILEIA

Al Museo Archeologico la musica dell'Umanesimo

Storie d'amore, lontananza, viaggio, danza e feste. Un percorso poetico che racconta il piacere e la ricerca nell'intrattenimento musicale a cavallo tra XV e XVI secolo. Dopo il successo del primo appuntamento alla basilica, Musica Cortese, il festival internazionale di musica antica nei centri storici del Fvg, torna nuovamente oggi, dalle 19.30, ad Aquileia. Appuntamento tra i più richiesti, tanto che la prenotazione è obbligatoria, quello di oggi

prevede un inedito percorso guidato al Museo Archeologico a cura della direttrice Marta Novello e, a seguire, con inizio alle 20.30 un concerto dell'Antica cappella di San Rufino. "De si de no", questo il titolo dello spettacolo, è un programma che racconta la vita musicale delle corti dell'Umanesimo italiano. Ingresso libero, prenotazione obbligatoria direttamente al Museo. Info: dramsamc@gmail.com o 3381882364.

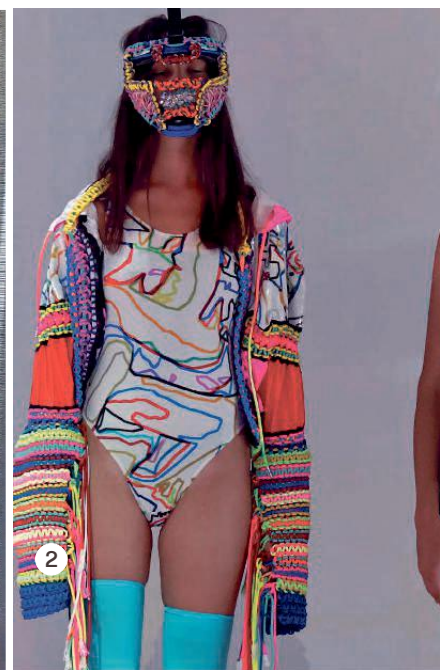
GORIZIA

Intrighi e missioni segrete a palazzo Coronini

Vicende amorose, intrighi diplomatici, missioni segrete e viaggi: di tutto questo raccontano i quadri, i gioielli e gli arredi di palazzo Coronini a Gorizia. Ogni sua stanza o salone ha accolto personaggi illustri e con i suoi arredi e suppellettili continua a perpetrare negli anni il suo sfarzo e la sua grandezza. Ma da dove giungono simili bellezze, come sono arrivate o chi le ha portate a Gorizia? Ogni gioiello, ogni argento, quadro o mobile potrebbe raccontarci

di vicende amorose, intrighi diplomatici, missioni segrete e viaggi da un capo all'altro del pianeta. Come svelerà questo coinvolgente spettacolo itinerante. Per immergersi nella storia del palazzo, saranno proposti cinque nuovi appuntamenti con la visita teatralizzata "Intrighi e misteri di una dinastia", ideata da a.ArtistiAssociati. L'iniziativa sarà promossa lunedì, martedì e venerdì, sempre alle 21. Info: 0481-533485; info@coronini.it.

Moda



Dagli Usa alla Cina i giovani stilisti di Its vincono pensando al bene della Terra

Daoyuan Ding si porta a casa il Tomorrow Entrepreneurial Creativity Award e il premio targato Allianz e Pitti Immagine

Micol Brusaferrò

La voglia di osare, tra colori, tessuti e materiali differenti, l'entusiasmo di proporre idee e progetti innovativi a una platea internazionale, sempre più ampia, il desiderio di puntare sul riciclo e sul recupero, di materiali e di tradizioni, e il talento di giovani giunti a Trieste da tutto il mondo, per dimostrare la propria passione per moda e design. Ancora una volta ITS stupisce. Ieri l'epilogo con la scelta dei vincitori e con la serata finale, la sfilata al Magazzino 42. International Talent Support e Barbara Franchin, ideatrice e cuore pulsante dell'evento, fanno un nuovo passo avanti, in un'edizione che, come sottolineato dalla giuria, ha messo in campo la fantasia dei giovani partecipanti, unita a qualità e ricerca. E l'elenco dei vincitori ieri è stato svelato con ritardo rispetto agli anni passati, proprio perché è stato arduo decidere tra le tante proposte.

All'americana Corrina Goutos va la speciale menzione di Vogue Talents, la piattaforma dedicata ai talenti di tutto il mondo, e anche il premio dedicato alla sostenibilità, novità dell'edizione 2019. Due premi anche per

Daoyuan Ding, dalla Cina, che si porta a casa il Tomorrow Entrepreneurial Creativity Award, per la creatività imprenditoriale, e quello targato Allianz e Pitti Immagine, così come Moon Hussain, inglese, che si aggiudica il Camera Nazionale della Moda Italiana Award e il Coin Excelsior Award. Doppia soddisfazione anche per lo svizzero Rafael Kouto, con il premio Lotto sport e il Diesel Award,

I riconoscimenti hanno l'obiettivo concreto di supportare i percorsi professionali

mentre a Jiaen Cai, dalla Cina, è stato assegnato il premio dalla illycaffè e ad Anna-liese Griffith-Jones, dall'Australia, l'Otb Award, legato al gruppo di moda a cui fanno capo i marchi Diesel, Maison Margiela, Marni, Viktor&Rolf, Paula Cademartori e aziende all'avanguardia come Staff International e Brave Kid. I premi di ITS 2019, come consuetudine, hanno l'obiettivo concreto di supportare i vincitori nel loro percorso professionale, accompagnandoli nella realizzazione dei loro progetti creativi, con

un sostegno economico e professionale. Tra i giudici, per la prima volta presenti all'evento, Miren Arzalluz, direttrice del Palais Galliera, Museo della Moda di Parigi.

«Sono rimasta impressionata – dice Arzalluz – dai lavori dei ragazzi e per la loro presentazione, non potrei soffermarmi su nessuno in particolare perché mi è piaciuto tutto in generale. Ed è bello anche il modo in cui è prevista la valutazione dei finalisti, esaminati con grande attenzione. Qui hanno uno spazio unico per poter cominciare a esprimere il proprio potenziale. L'evento nel complesso mi ha stupito tanto, l'organizzazione perfetta, e poi Barbara ha una passione incredibile, è una leader fantastica, si vede il grande amore che mette in tutto ciò che fa. E anche verso questi giovani che si affacciano in un mondo dove mi auguro che continuino a fare strada, insistendo per coltivare il proprio talento, senza perdere mai l'entusiasmo, un atteggiamento fondamentale per raggiungere un buon risultato». «Ho apprezzato molto – continua Arzalluz – anche l'idea dell'archivio che si sta creando, un progetto importante che grandi aziende, con una storia più lunga di ITS alle spalle, ancora non han-



NOI IL PICCOLO

Cena da Eataly con la Community

Eataly Trieste, supporter di ITS 2019, ha ospitato la cena della serata finale del contest di moda, cui hanno partecipato per la prima volta anche 10 lettori della Community Noi Il Piccolo. Buffet in piedi e piatti che raccontano il patrimonio enogastronomico italiano hanno fatto da contorno all'evento che ha dunque aperto le porte a un pubblico non per forza legato al fashion system. (Foto Andrea Lasorte)

no. Servirà di sicuro a tanti ragazzi come punto di riferimento e come fonte di ispirazione. Un evento straordinario quindi e poi – aggiunge – la città è bellissima, è la prima volta che vengo a Trieste, avrei voluto avere più tempo per visitarla. È stata una sorpresa».

Una prima volta tra i giurati di ITS anche per Stefania Ricci, direttrice del Museo Salvatore Ferragamo. «La giornata conclusiva è stata intensa, ho trovato progetti molto belli, tutti concettualmente diversi – spiega – ma accomunati da un aspetto, la voglia di cercare una soluzione. Non si sono fermati alla produzione, all'estetica, hanno voluto trasmettere un pensiero, una riflessione. Inoltre ho notato molta artigianalità, e un recupero delle origini, di tecniche antiche spesso legate ai Paesi di appartenenza, rivisitate in chiave moderna. Il risultato sono stati abiti o accessori futuristici, ma allo stesso tempo legati alla tradizione. La selezione finale era molto interessante a sono felice perché hanno vinto proprio quelli che mi piacevano, segno che tra giurati abbiamo avuto la stessa sensazione».

«Devo dire comunque – sottolinea – che è stato difficile scegliere. Vederli poi così



1- Abiti di Louis Appelmans. 2- Costumi di Jimin Kim. 3 - Scarpa di Yukako Hihara. 4 - Giacca di Rafael Kouto FOTO FRANCESCO BRUNI

emozionati, davanti a noi, non ti lascia indifferente, i ragazzi ci hanno messo il cuore e l'anima in ogni piccolo dettaglio. Ho potuto osservare idee valide, che credo potranno trovare spazio anche nelle industrie del settore già affermate». Un'esperienza positiva e un plauso anche in questo caso rivolto alla Franchin. «Sinceramente – sorride – spero mi richiami. Mi sono divertita tantissimo. È tutto organizzato bene, in un luogo splendido e credo non sia stato semplice mantenere l'evento qui a Trieste. Ma penso che la tenacia sia stata premiata. Barbara è una persona speciale, sta facendo un lavoro egregio, crede veramente in quello che fa, vuole aiutare i ragazzi e crea un'ener-

Al Magazzino 42 la sfilata del concorso ideato da Barbara Franchin

gia fortissima». E tra nel grande turbinio di persone che ruotano attorno all'evento, in tanti hanno evidenziato ieri anche la spettacolarità dei gioielli presentati quest'anno. Its 2019 è creato e organizzato da Eve, con il supporto di Regione Friuli-Venezia Giulia, Promoturismo Fvg, Comune di Trieste e Fondazione CRTrieste; Otb, illycaffè e Swatch sono i partner, Lotto, Allianz, Tomorrow Holdings Ltd, Coin Excelsior, Trieste Trasporti, Trieste Airport-FVG, Trieste Terminal Passeggeri, Eurospital e Mediocredito sponsorizzano l'evento, con il Patrocinio del Ministero dei Beni Culturali, dell'Autorità Portuale e Camera Nazionale della Moda Italiana. —

LE CURIOSITÀ

Il mantello di Hana, che ha cucito per un mese con cento persone

«Ognuno ha portato un pezzo di seta di vecchi kimono per realizzare questo accessorio utilizzato dalle famiglie povere nelle aree fredde del Giappone»

Benedetta Moro

Il puro scopo di esagerare corrisponde alla voglia di mostrare fino a quale punto la fantasia riesce a sperimentare materia, colore, forme. E i 22 ragazzi finalisti, tra i 20 e i 30 anni, di questo Its tra i più affollati di sempre, hanno saputo anche per questa edizione 2019 stupire in tutto. A partire dall'attenzione alla sostenibilità ambientale, uno dei temi portanti di quest'anno, cui è dedicato anche un premio. L'attenzione si è focalizzata soprattutto su riuso e riciclo di materiali di recupero, dalle reti ai vinili, senza portare via spazio a una piacevole esplosione di colore e alla sperimentazione di differenti tecniche sartoriali.

Tornando alla sostenibilità ambientale, basta guardare i lavori della 25enne Yukika Saito: i suoi vestiti raccontano l'immondizia che l'uomo getta e che la terra assorbe. Ma c'è anche spazio per il tema della migrazione, in un certo senso, con gli abiti di Daoyuan Ding, cinese di 28 anni, che sembrano mappe. L'Asia è entrata con prepotenza quest'anno tra i 22 finalisti: il 50% proviene da Cina, Co-



Il mantello di Hana Yagi realizzato con una tecnica antica Foto Bruni

rea del Sud e Giappone. Si tratta di giovani stilisti che vivono e studiano per la maggior parte in Europa. Tranne Ding, che è rimasto nella sua terra ma ha lanciato la collezione più vicina al gusto occidentale. I suoi uomini, tutti dotati di cappello, accessorio ricorrente anche nell'immaginario dei colleghi, indossano cappotti lunghi, marroni, grigi, neri. Sui tessuti sono state create delle nuove stampe, usando dei pattern e grafiche da lui inventate. Dal Giappone invece arriva Hana Yagi, appena 20 anni: ha portato a Trieste un mantello realizzato su modello del Boro Sashiko, un'antica tecnica di rammen-

do giapponese, grazie all'aiuto di 100 persone che hanno cucito per un mese. Grazie a Instagram ha riunito l'intero staff. «Ognuno ha portato un pezzo di seta di vecchi kimono per realizzare questo accessorio chiamato Boro – racconta –, utile un tempo alle famiglie povere, soprattutto nelle aree in cui il clima era molto freddo». Timida ma contenta di essere a Its è Anni Salonen, 28 anni, finlandese. Aveva provato a partecipare l'anno scorso, ma era stata scartata. Il mood è sempre rivolto all'avventura: Anni propone un linguaggio sartoriale che si addice al pubblico che si sposta da un rave a un festival. —

Le 24 ore che hanno impegnato i fashion designer tra prove e speranze

Nostalgia e verità hanno ispirato le creazioni



Creazioni di Cecilia Del Carmen Juarez Balta FOTO FRANCESCO BRUNI

LA GIORNATA

Il racconto dei propri lavori, le prove in passerella e poi il gran finale, passando per Eataly e i sapori italiani. Quelle 24 ore che Its, il talent scout internazionale progetta in un anno, si esauriscono in pochi step, frenetici ed emotivi. Un anno per vivere la giornata di ieri. Il buon giorno, ieri, si è visto al Magazzino 42, dove si sono incontrati fin dalla prima mattina la giuria e i 22 finalisti. Questi giovani sono anche timidi, a volte così timidi da prepararsi il discorso su un foglietto di carta per spiegare, a chi avrebbe dovuto decidere quali sono i lavori migliori, che cosa c'è dietro quell'abito, quell'accessorio, quel progetto. Così, con tutti i giurati schierati davanti alla grande finestra che dà sul mare nel silo dietro la Stazione Marittima, da Miren Arzalluz, direttrice del Palais Galliera di Parigi all'ideatrice di Its Barbara Franchin, hanno ascoltato in silenzio i racconti di queste giovanissime promesse della moda. C'è chi ha spiegato, mentre modelle e modelli sfilavano, che la propria idea è partita dalla nostalgia. La nostalgia di casa, ispirandosi alla piastrelle, ai tendaggi di un tempo e riproponendoli su materiali come il silicone, su tessuti, portandosi dietro i ricordi. In un battibaleno era già ora di pranzo. Il Magazzino 42 è tornato a essere la location nel pomeriggio per le prove del défilé. La passerella quest'anno ha una nuova disposizione: non è stata spostata lungo una delle grandi sale alla fine dell'area, ma l'ha invasa in orizzontale. Così, tra un mannequin e l'altro, restano visibili gli arredamenti originari avvolti tavol-

ta da pannelli che diventano schermi delle proiezioni. Sono le 4 quasi, le prove vanno avanti, si sente un brusio e poi il silenzio. Inizia lo spettacolo del silenzio, che quest'anno parla di sincerità. Its punta sulla verità, sulla trasparenza e su questo ha chiesto ai suoi giovani talenti di concentrarsi. I 22 ragazzi hanno compreso e sperimentato. La giornata non è finita. C'è la cena da Eataly, con autorità, ospiti, giornalisti. Tutto passa molto velocemente. Arriva l'ultimo atto: si accendono nuovamente le luci al Magazzino 42, è giunta l'ora dei vincitori. —

SPONSOR

Le eleganti caramelle di Eurospital

Sponsor di Its da quest'anno è anche Eurospital, realtà triestina che produce e commercializza articoli farmaceutici. Ma anche le caramelle di origini inglesi Anberries, tanto amate dai cantanti d'opera, che l'azienda ha introdotto in Italia negli anni '50 e del cui marchio è titolare. Sono state le pastiglie al ribes nero e glicerina, con la loro confezione Liberty, a diventare il trait d'union con la manifestazione di moda: per l'occasione la scatola è stata racchiusa in un elegante cofanetto in edizione limitata tutto da riutilizzare. «Questa idea – spiega Giulia Kropf – consigliare d'amministrazione di Eurospital – parte anche dalla mia passione per il mondo della moda».

MUSICA

Giorgia: «E adesso vorrei duettare con il re del soul Stevie Wonder»

Lunedì la cantante in concerto a Villa Manin di Passariano nell'ambito del suo Pop Heart Summer Tour. «Canto brani che appartengono alla mia infanzia»

Alex Pessotto

Trattandosi di una delle voci più belle della musica italiana, conviene darle da subito la parola. Lei è Giorgia, protagonista lunedì a Villa Manin alle 21.30 (la vendita dei biglietti a Villa Manin comincerà già alle 18, ma è da tempo attiva sul circuito Ticketone). L'evento si inserisce nel cartellone di "Villa Manin Estate" che, dopo la cantante italiana, vedrà sul palco, mercoledì 17 luglio, Thom Yorke, storica voce dei Radiohead, mentre il 18 la kermesse sarà chiusa da Stefano Bollani in duo con Hamilton de Holanda.

Giorgia, da poco è uscito il suo ultimo singolo, "I feel love" tratto dal suo album più recente, "Pop Heart". Perché proprio Donna Summer e quel brano in particolare?

«Mio padre, musicista e cantante, quando ero piccola accumulava così tante cassette (sì, proprio le vecchie cassette!)



Giorgia. Lunedì in concerto a Villa Manin FOTO ILARIA BONTEMPO

piene di canzoni che studiava per poi eseguire in concerto. Io, ogni tanto, attingevo a questa banca dati attraverso il mio stereo e una volta mi imbattei in "I feel Love" di Donna Summer che mi colpì moltissimo per i suoni elettronici (la genialità di Moroder!) e la voce sensuale e potente. Avrò avuto neanche dieci anni. Molto tem-

Amo Elisa, tra di noi siamo molto sincere e trasparenti ci vogliamo bene

po dopo, quando ormai conoscevo il bellissimo viso di questa grande artista, lei dichiarò in un'intervista che io le piacevo molto come cantante. C'erano quindi tutti i requisiti perché io cantassi questo pezzo che è appartenuto alla mia formazione».

Nell'album c'è anche una registrazione di "I will al-

ways love you", brano di Dolly Parton reso celebre da Whitney Houston che lei ha visto all'Arena di Verona, nel '98. Che ricordo ha di quel concerto?

«Quel concerto per me è come se fosse ieri. Ero a Roma a casa mia mi sono detta: "Ma che ci faccio qui?". Presi la mia Micra rossa e tutta sola mi avviai in autostrada verso Verona vantandomi in seguito di un casello-casello: quattro ore per vedere Whitney in Arena. Quella sera il concerto era gestito dalla mia stessa agenzia di concerti di allora, la d'Alessandro e Galli e il suo direttore musicale era anche il mio: Ricky Minor. Insomma, giocavo in casa! Lei fu meravigliosa come sempre e salì sul palco anche sua figlia che era una bimbetta. Pensare adesso che entrambe non ci sono più è orribile».

Le è capitato, e più volte, di duettare con Elisa. Cosa apprezza di più in lei e qual è il vostro rapporto, al di fuori dei palcoscenici?

«Amo Elisa, il suo rapporto con la musica da musicista esigente e coerente, la sua simpatia, la sua visione ampia del mondo dell'essere umano, la sua umiltà la sua bellezza! Tra di noi siamo molto sincere dirette trasparenti e credo di poter dire che ci vogliamo bene».

Con chi, tra gli artisti d'oggi, italiani e stranieri, vorrebbe duettare? E con chi, più di altri, vorrebbe tornare a fare un duetto?

«Avendo avuto la fortuna e l'onore di cantare con Ray Charles e Alicia Keys mi piace-

rebbe ambire al re del soul Stevie Wonder, e vorrei tanto poter ancora cantare con Pino Daniele musicista sacro e amico prezioso che mi manca molto».

Il suo concerto di Villa Manin rientra nel "Pop Heart Summer Tour". Come si prepara ad una tournée e ad ogni singolo concerto e come, mediamente, è il suo stato emotivo: di tensione, nervosismo, adrenalinico?

«Mi preparo fisicamente con la corsa oltre a esercizi per sostenere il palco, i pezzi, il fiato. E poi tanta, tanta ansia che domo solo una volta che sto col pubblico». —

FESTIVAL

Al Mittelfest oggi la Giselle di Lubiana

Prima soirée di Mittelfest sabato oggi alle 22 a Cividale, con la spettacolare produzione di "Giselle" dell'Opera Balet SNG di Lubiana, che sul palcoscenico montato nella cornice di piazza Duomo farà rivivere il "potere", o meglio, come detta il tema del festival, la "leadership" dell'amore, che dura anche oltre la morte. Uno dei più celebri titoli del balletto ottocentesco sarà presentato nel nuovissimo allestimento, con le coreografie create, sul repertorio classico, dall'artista cubano Howard Quintero Lopez.

MUSICA

Morgan piano e voce domani a Villa Manin

UDINE. Musicista poliedrico, fine cantautore e fondatore dei Bluvertigo, una delle più importanti band italiane degli anni Novanta. Si chiama Marco Castoldi, si legge Morgan, e con un set piano e voce è è protagonista domani, alle 11.30, del nuovo appuntamento di "Concerti nel Parco" di Villa Manin a Codroipo (Udine), che proprio nei giorni scorsi è stato inserito tra i dieci parchi più belli d'Italia. Durante il weekend (oggi alle 10.30 e alle 17.00 e domani alle 17) verrà ripro-

posto anche il doppio appuntamento, organizzato assieme al Centro Teatro Animazione e Figure di Gorizia, con "Caccia alla Favola", in versione "animata", grazie alle attrici Elena De Tullio e Alice Melloni. Bambini e ragazzi potranno partecipare allo spettacolo itinerante e interattivo che permetterà di conoscere da vicino tutta la folla di animaletti che popola il bosco e non solo: un itinerario alla scoperta dei personaggi di sette celebri favole di Fedro, Esopo e Orazio.

MUSICA

C'è l'anima istriana nel jazz di Tamara Obrovac stasera in piazza Verdi

Gianfranco Terzoli

TRIESTE. Radici popolari unite al jazz in un viaggio musicale nel tempo tra Istria e Mediterraneo. Trieste Loves Jazz ospita stasera alle 21 in piazza Verdi il progetto Transhistrion Ensemble di Tamara Obrovac, cantante, flautista, compositrice e arrangiatrice di un repertorio che mischia jazz, musica moderna ed elementi di quella istriana e mediterranea. Il programma del concerto a ingres-



Tamara Obrovac

so libero, sostenuto da Comunità croata e circolo culturale Istria, verterà sui brani tratti dai loro tre album, in particolare dall'ultimo, "Canto amoroso", uscito per l'etichetta austriaca Alessa Records. «Sono le mie composizioni di "jazz istriano", ispirato alla tradizione musicale e dialettale del territorio, sia di origine slava che latina» anticipa Obrovac, figura di spicco per le sue ricerche sulla musica popolare. «La maggior parte dei testi - riprende - è firmata da me, ma ho musicato anche versi di vari poeti istriani, sia croati che italiani. Canto nell'idioma del mio dialetto nativo istriano, ma pure nell'Istriotto dignanese. Ma non mancano nemmeno l'Istrovneto e l'Istrorumeno».

Il Transhistrion è un quintetto composto da musicisti sloveni, croati e italiani: oltre a Ta-

mara ci sono Uroš Rakovec, Žiga Golob, Fausto Beccalossi, Krunoslav Levačič. «La cultura - osserva Obrovac - mette in contatto le genti, crea ponti: unisce, non divide. E la musica in particolare, essendo un linguaggio metafisico che trasmette emozioni universali, può avvicinare i popoli. Poi Trieste, una volta meta dello shopping, oggi veicola cultura a piene mani».

«Questi favolosi musicisti aggiunge - sono per me molto importanti, primariamente perché capaci di suonare fuori da ogni cliché jazzistico, specie nelle improvvisazioni, la parte più importante della nostra musica». Dopo Trieste suoneranno a Zagabria, con ospite Dario Marušić e il 15 al Mittelfest. «Sono felice che, dopo tanti concerti, finalmente abbiamo l'opportunità di suonare vicino a casa». —

RASSEGNA

Blue Notte inizia in versi sul Monte San Michele

GORIZIA. Giunto alla sua nona edizione, si appresta a decollare Blue Notte Gorizia Festival 2019. "Contaminazione" è il tema di quest'anno. Blue Notte inizia dal monte San Michele, domani, con un appuntamento che comprende un percorso guidato attraverso le aree delle cannoniere della Prima Guerra Mondiale. Alla spiegazione storica sono abbinate alcune letture: dalle opere di Ungaretti fino agli scritti inediti, realizza-

ti appositamente da un gruppo di poeti e dedicati al tema del festival, la contaminazione. Il reading a cura di Giovanni Fierro è stato realizzato in collaborazione con il progetto "La prima parola". A seguire (ore 21), alla Cantina "Castello di Rubbia", concerto del Trio Bizarre, composto da tre personalità dello scenario contemporaneo del jazz: Francesco De Luisa, Giovanni Maier e Jacopo Zanette. —

TEATRO

L'immortale Eduardo inaugura la stagione del Verdi di Pordenone

PORDENONE. Non solo ospitalità di prestigio ma progetti pensati e realizzati ad hoc: forte delle sue 53 mila presenze, il Teatro Verdi di Pordenone accompagnerà il suo pubblico dall'estate sino alla prossima primavera. «Più che una stagione tradizionale, il Verdi alimenta un flusso di grandi eventi e nuovi percorsi artistici e culturali - ha spiegato il Presidente Giovanni Lessio», La stagio-

ne di prosa firmata da Natalia Di Iorio è all'insegna della pluralità espressiva: ad inaugurare il cartellone, il 25 ottobre, il debutto in prima nazionale della commedia di Eduardo, Ditegli sempre di sì, con un cast eccellente guidato da Gianfelice Imparato; la dirige Roberto Andò che firma anche una fortunata edizione de La tempesta. E torna Shakespeare anche nella produzione

commissionata dal Verdi Concerto per Amleto firmato da Fabrizio Gifuni. Tra i protagonisti spiccano un efficace e incisivo Giuseppe Cederna ne Il Tarluffo di Molière, Luisa Ranieri per la prima volta diretta da Luca Zingaretti. A Pordenone anche uno degli ultimi fuoriclasse del teatro italiano come Glauco Mauri, mentre uno straordinario Massimo Popolizio è il regista e protagonista di Un nemico del popolo di Ibsen con una strepitosa Maria Paiato. In Stagione anche il maestro del trasformismo Arturo Brachetti e tre "Maestri" come Pippo Delbono, Enzo Moscato e Danio Manfredini. Il cartellone musicale firmato da Maurizio Baglini propone un volo panoramico sulla grande musica europea, dal Baroc-

co ai giorni nostri. Apre con due concerti (3 e 4 settembre) della Gustav Mahler Jugendorchester diretta da Herbert Blomstedt, la più grande bacchetta vivente. Per l'omaggio a J. S. Bach una leggenda vivente del violoncello: Mischa Maisky, artista di fama mondiale, esegue pagine nelle Suites per violoncello solo. Il programma per i 250° anni dalla nascita di Beethoven culmina con l'esecuzione della Missa Solenne con solisti, coro e Orchestra della Radiotelevisione Slovena. Nel cartellone Danza spicca la prima italiana e in esclusiva nazionale per La Pastorale, balletto commissionato al Malandain Ballet Biarritz dal Teatro dell'Opera di Bonn per le celebrazioni ufficiali del Giubileo beethoveniano. —

OGGI AL CINEMA

IL PIÙ VISTO

Annabelle gioca tutto sulla paura e l'effetto vintage

Il terzo spin-off sulla bambola indemoniata è un omaggio vintage agli anni '70. Gioca tutto sulla paura e sull'effetto nostalgia.



Annabelle 3 di Gary Dauberman con McKenna Grace, Patrick Wilson e Vera Farmig

NELLE SALE

Azione

Spider-Man scanzonato e sempre più umano

Ventitreesimo film del Marvel Cinematic Universe, "Spider-Man: Far From Home" ripropone i toni scanzonati di "Spider-Man: Homecoming". Jon Watts è ancora alla regia e i supereroi sono sempre più umani. Peter Parker si dedica all'amore e va in gita in Europa, salvo poi imbattersi nelle Creature elementari e in una spalla d'eccezione, la new entry Mystery, niente meno che Jake Gyllenhaal. Sullo sfondo il profondo tema della verità, in primo piano leggerezza e umorismo.

Spider-Man: Far From Home di Jon Watts con Marisa Tomei, Jake Gyllenhaal, Tom Holland, Zendaya

Drammatico

Inno commovente alla libertà creativa

Andrzej Wajda, scomparso a novant'anni poco dopo le riprese di questo testamento artistico, ha fatto del suo cinema un dispositivo di memoria e libertà. Già solo il titolo ci racconta tutta una carriera. "Il ritratto negato" narra la storia del pittore Strzemiński, figura fondamentale dell'avanguardia pittorica novecentesca. Siamo nel 1948, il nuovo potere copre le immagini preesistenti, le distrugge, e "Il ritratto negato" è un inno commovente alla libertà creativa.

Il ritratto negato di Andrzej Wajda con Bogusław Linda, Bronisława Zamachowska, Zofia Wichłacz

Commedia

Il cliché del quarantenne che fatica a crescere

Denso di spiegazioni, e lo stesso poco chiaro, "Restiamo amici" di Antonello Grimaldi è un film di uomini in crisi. Con la scusa di una truffa, con la quale fare quattrini facili da spartire tra amici, ci catapulta in Brasile, nell'isola di Natal. Facce note al grande schermo e uno script che punta all'accumulo. Troppi temi, troppe divagazioni inutili. A farla da padrone è il cliché del quarantenne italiano che fatica a crescere. Già stravisto e piuttosto datato.

Restiamo amici di Antonello Grimaldi con Michele Riondino, Libero De Rienzo, Alessandro Roja

Animazione

Le avventure di Woody e Buzz non deludono

Non delude neppure il quarto capitolo della saga dei giocattoli Pixar. Woody, Buzz e compagnia sono ora in mano alla piccola Bonnie, alle prese con l'inizio della scuola. Le dinamiche care a "Toy Story" non cambiano, ma sono ancora in grado di commuovere. Nuovo di zecca è invece il finale grazie a un gradito ritorno, quella bambola pastorella, vecchia fiamma di Woody, assente nel precedente capitolo. Una girandola di avventure in esterna e tanti personaggi nuovi di zecca.

Toy Story 4 di Josh Cooley con le voci di Massimo Dapporto, Luca Laurenti, Angelo Maggi

THRILLER

Sfortunato set per l'effetto Domino di Brian De Palma resta solo lo sguardo

Domino
★★★★

Cristina Borsatti

Sono state molteplici le ragioni del successo della New Hollywood, stagione tra le più interessanti del cinema Hollywoodiano. Grande libertà ai giovani autori, budget notevoli per progetti rischiosi e un rinnovamento tematico che portò alla ribalta temi sino ad allora considerati tabù, come l'inquietudine giovanile, la condizione della donna nella società americana, una riflessione critica su guerra e minoranze etniche. Scorsese, Coppola, De Palma, solo per citarne alcuni, autori capaci di rinnovare i generi cinematografici, diventarono veri e propri autori, come in Europa, ottenendo il completo controllo sui propri film. Tra loro il più hitchcockiano di tutti è stato Brian De Palma, maestro del thriller e della tensione, una filmografia sconfinata e tanti capolavori, da "Omicidio a luci rosse" a "Gli Intoccabili", da "Carrie-Lo sguardo di Satana" a "Carlito's Way". Era dal 2012 che non si vedeva sul grande schermo e già durante le riprese il suo "Domino" aveva destato grande curiosità.

Crime thriller a basso budget, ambientato e prodotto in Europa, mette al centro dell'a-

Lo stesso regista ha preso le distanze per le difficoltà di produzione

zione Christian, un poliziotto dell'Unità crimini speciali di Copenaghen che ha visto morire il suo partner per mano di un misterioso uomo chiamato Imran, presumibilmente affiliato a una cellula dell'Isis. In un mondo sconvolto dal ter-



Domino, il film di Brian De Palma paga pegno alle difficoltà di produzione

rore e dal sospetto, Christian e Alex, una poliziotta dello stesso distretto, si imbarcano in una caccia all'uomo di carattere internazionale.

L'Isis e la Cia, un intrigo sordido e una disperata corsa contro il tempo. Gli ingredienti c'erano tutti, e soprattutto c'era De Palma, che nei primi venti minuti lo mette subito in chiaro, omaggiando "Vertigo", grazie a uno spericolato inseguimento. Ed è ancora una volta lo sguardo di De Palma il punto di forza del film: inconfondibili movimenti di macchina, soggettive e ardite zoommate. L'autore si riconosce, nonostante i tanti problemi produttivi che la pellicola, sfortunatamente, ha dovuto affrontare. Lo stesso regista ha preso le distanze dal pro-

getto, che paga una modesta sceneggiatura, una produzione burrascosa, numerosi problemi di budget e una serie di incomprensibili tagli in fase di montaggio. Peccato, perché le premesse narrative c'erano tutte, come l'attenzione allo sguardo, fulcro della poetica depalmaniana, come un tempo del suo maestro Hitchcock. Lo sguardo dello spettatore, dell'assassino e della vittima, con terroristi ossessionati dall'idea che le loro azioni siano immediatamente visibili su internet.

Peccato anche per i temi, gli stessi affrontati nel film Leone d'Oro a Venezia "Redacted", e per le tante citazioni, come quella a "Femme Fatale", con tanto di terroristi che trasmettono live da un festi-

val di cinema.

Tutto alla maniera di De Palma, che dà l'idea di essere stato abbandonato a se stesso. Brian De Palma lo ha disconosciuto definendolo "un'esperienza orribile". Gli appassionati cercheranno comunque lo sguardo di De Palma tra le macerie, e lo troveranno, negli arditi virtuosismi tecnici, nelle telecamere e nei droni. Nelle tante auto-citazioni, persino quelle a "Vestito per uccidere" e a "Omicidio in diretta". Nella speranza che il maestro riesca a portare a termine l'horror ispirato al caso Weinstein e che torni ai suoi fasti. —

Domino di Brian De Palma con Guy Pearce, Nikolaj Coster-Waldau, Carice van Houten

THRILLER

Welcome Home
★★



Aaron Paul, Emily Ratajkowski e Riccardo Scamarcio

Il triangolo amoroso scade nel ridicolo

Una coppia di americani, Bryan (Aaron Paul) e Cassie (Emily Ratajkowski), nel tentativo di salvare la propria relazione, affittano una villa nella campagna italiana attraverso il sito internet Welcome Home. Arrivati in Umbria, fanno amicizia con Federico (Riccardo Scamarcio), vicino di casa bello e tenebroso, e il triangolo sentimentale è servito. È un thriller erotico questo "Welcome Home", dove nessuno è come sembra. Il regista George Ratliff, già autore del morbo-

La sceneggiatura è piena di cliché il luogo comune "italico" straborda

so e malefico thriller "Joshua", ci catapulta in un panorama bucolico per mettere in scena un gioco del gatto e del topo in cui il luogo comune "italico" la fa da padrone.

Nonostante le tematiche (il diritto alla privacy e la deriva dell'utilizzo della tecnologia), "Welcome Home" scade in più occasioni nel ridicolo involontario. Sono poco empatici i protagonisti, ingessati nei loro ruoli e non aiuta il doppiaggio italiano, che trasforma lo stereotipo in caricatura. Il principale

problema di "Welcome Home" è quel suo restare in superficie, quel suo non addentrarsi nelle problematiche a disposizione, preferendo la nudità dei personaggi, i loro sorrisi ammiccanti, all'analisi. Insomma, il ragionamento su come le nuove tecnologie ci stiano trasformando in un universo di spioni, l'elemento più interessante del film, non è affatto sviluppato.

Offerte allo spettatore le prime buone premesse, la vicenda si arena in un mare grande di cliché per una sceneggiatura non brillante. Ma il problema non risiede solo nello script. Contribuisce alla noia anche la messa in scena, infarcita di flashback, piena zeppa di inquadrature che alimentano una tensione che il film non raggiunge mai fino in fondo. Quanto alla musica, la colonna sonora invade la scena dai primi secondi di film e risulta fuori luogo. A cercare ciò che funziona, ci si imbatte nella fotografia, che incornicia perfettamente la bellissima campagna umbra. E, nonostante i loro personaggi, le prove d'attore di Paul e di Scamarcio, tutto sommato il migliore tra gli interpreti. —

C.B.

Welcome Home di George Ratliff con Emily Ratajkowski, Riccardo Scamarcio, Aaron Paul

SPORT

Il primo giorno della nuova Triestina

Unione, iniziano gli allenamenti ma la squadra resta un cantiere aperto

In difesa arriva anche Ermacora mentre Codromaz è in bilico
L'Ascoli bussa per Costantino, ma la punta dovrebbe restare

Antonello Rodio

TRIESTE. Dopo le visite mediche di ieri, oggi prima sgambata per gli alabardati, che si alleneranno sia al mattino che al pomeriggio a Monfalcone. Ma oggi sarà anche il giorno in cui la Triestina completerà il pacchetto dei suoi terzini: con Pizzul andato in prestito al Renate e con Libutti andato a scadenza e non rinnovato, servivano due esterni difensivi per completare il reparto, ed entrambi arriveranno oggi per effettuare le visite mediche e, se va tutto liscio, firmare.

Terzini Come già noto, il terzino destro è Andrea Scrugli, classe 1992, reduce da una stagione a Trapani chiusa con la promozione in serie B. Si giocherà il ruolo di titolare con Formiconi, ma è un elemento che nel caso sa giocare anche a sinistra. A proposito di fascia mancina, se il titolare è ovviamente Frascatore, serviva un giovane di prestanza fisica per mantenere freschezza e cattiveria da mettere in campo in caso di necessità. Ecco allora Federico Ermacora, difensore classe 2000, capitano della Primavera dell'Udinese, che vanta anche convocazioni nelle nazionali azzurre giovanili.

Centrali di difesa Restando in tema di difesa, manca da completare il settore centrale: se la coppia titolare è ovviamente quella formata da Lambrughì e Malomo, resta ancora in bilico il rinnovo di Codromaz. O meglio, la società gli ha offerto il rinnovo, a patto che come la stagione passata sia chiaro il suo ruolo di terzo centrale, immediato rincalzo dei titolari. Il giocatore però ha nicchiato, forse attratto dalla possibilità di giocare con continuità da qual-

Gli abbonamenti sono già arrivati a quota 856
Oggi sportelli aperti

che altra parte. Dovrebbe comunque dare una risposta in queste ore. In caso di "no", è ovvio che servirà trovare un altro centrale, mentre Pedrazzini andrà in prestito.

Regista Sempre da valutare i rinnovi di Steffè (più vicino) e Petrella, mentre per il ruolo di regista la prima scelta resta quella di Daniele Giorico, che però è al centro di un intrigo: il giocatore è del Carpi, ma non rientra più nei piani della società emiliana. La Virtus Verona, squadra do-

ve ha giocato in prestito la scorsa stagione, vantava un'opzione di rinnovo in caso di salvezza. Come noto, la squadra veneta di Gigi Fresco però è retrocessa e questa opzione era decaduta, ma ora è stata riammessa in C e questo sta creando dubbi normativi e qualche schermaglia sul fatto se l'opzione sia ancora valida o no. In agguato c'è appunto la Triestina, pronta a incunearsi.

Attacco In tema di attaccanti, invece, pare che l'Ascoli abbia fatto un sondaggio per Costantino, che però dovrebbe restare in alabardato, mentre è stato accostato alla Triestina un nome molto interessante, quello di Cristian Bunino, punta del Pescara classe 1996 che nell'ultima stagione ha giocato in prestito nella Juventus under 23, mettendo a segno 9 reti.

Abbonamenti Intanto continua la campagna abbonamenti. Anche ieri oltre un centinaio le tessere sottoscritte, che hanno portato il totale a 856. Gli abbonamenti si possono acquistare anche stamane al Centro di coordinamento dalle 9 alle 12, poi le vendite riprenderanno la prossima settimana. La prelazione dura fino a martedì, da mercoledì via alla vendita libera. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL RADUNO

Monfalcone ospita le prime sedute

Aspettando i colpi di mercato (in alto Bunino, a lato Ermacora, sotto Giorico), questa mattina alle 10.30 al Cosulich di Monfalcone il primo allenamento alabardato. E al pomeriggio si replica in via Boito.



IL CONSIGLIO FEDERALE

Nei tre gironi di serie C 59 squadre
E la formula dei play-off non cambia

TRIESTE. Saranno 59, almeno per il momento, le partecipanti al prossimo campionato di serie C. Ieri infatti il Consiglio federale ha riammesso il Venezia in serie B, respingendo il ricorso del Palermo. Poi, dopo le esclusioni di Albissola, Siracusa, Foggia, Arzachena e Lucchese, sono state decise le riammissioni di Virtus Vecomp Verona, Fano e Paginese, e i ripescaggi di Modena e Reggio Audace: queste dun-

que le cinque squadre ad aver avuto il via libera per il prossimo campionato di serie C. Niente da fare invece per il Cerignola e il Bisceglie, bocciati per questioni riguardanti lo stadio. Il Cerignola comunque ha già preannunciato ricorso. In ogni caso l'organico della prossima serie C è delineato.

Tra le 59 squadre, spicca la Lombardia, con ben nove compagini, a seguire l'Emilia

Romagna, con otto. Al terzo posto la Toscana con sei squadre, seguita dal Piemonte con cinque. Solo tre le regioni non rappresentate, ovvero Liguria, Molise e Valle d'Aosta. C'è già chi si è spinto a ipotizzare la composizione del girone B, quello della Triestina, che potrebbe comprendere Albinoletta, Fano, Arzignano-Chiampo, Carpi, Cesena, Feralpisalò, Fermana, Giana Erminio, Gubbio, Imolese, Pa-

dova, Ravenna, Renate, Rimini, Sambenedettese, Sudtirolo, Triestina, Vicenza Virtus, Vis Pesaro, Virtus Verona. Sarebbe la composizione più logica, che vedrebbe anche il vantaggio di veder spostato il Monza nel girone A. Si vedrà, perché la reale composizione avverrà più avanti, ovviamente prima dei calendari che verranno stilati il 25 luglio.

Intanto ieri c'è stato un vero e proprio giallo sui play-off. In mattinata era girata la notizia di una radicale modifica al regolamento: niente più 28 partecipanti, si diceva, ma solamente 8, ovvero la seconda, la terza e le due migliori quarte di ogni girone. Era uscita anche la relativa formula, prima che nel pomeriggio il presidente della

Lega Pro Francesco Ghirelli smentisse tutto, precisando: «In relazione alla notizia apparsa su alcuni organi d'informazione secondo cui si sarebbe proceduto alla modifica delle modalità di svolgimento di play-off e play-out di Lega Pro, preme evidenziare

Sono la Lombardia e l'Emilia Romagna le regioni più rappresentate

che la nostra Lega non ha alcuna intenzione di modificare un format rivelatosi assolutamente vincente, appassionante e che lo rende incerto fino all'ultima giornata. Come

ogni stagione, subito dopo la definizione degli organici, viene inviata alla Federazione la proposta di regolamentazione dei play-off e play-out che viene poi pubblicata attraverso un comunicato ufficiale dalla Figc. Anche questa stagione verrà seguito il medesimo iter. Come già detto non ci sarebbe alcuna ragione per cambiare uno spettacolo che solo lo scorso campionato ci ha regalato tanta qualità e più di 300 mila spettatori». In sostanza, non cambierà niente rispetto allo scorso anno. L'unico cambiamento i tifosi alabardati lo vorrebbero dalla Triestina, ovvero vederla vincere il girone ed evitare appunto la lotteria dei play-off. —

A.R.

BASKET

La Lega di serie A1 lo conferma Il campionato avrà 17 squadre

Attesa ora la conferma da parte della Federazione con il placet della ComTec
Le società puntano decise sui diritti televisivi per arricchire i propri bilanci



Un momento dell'ultima finale scudetto tra Venezia e Sassari

Raffaele Baldini

TRIESTE. Conclusa la riunione delle società di serie A1, con l'assenza prevista della Scandone Avellino, il verdetto è stato quello più scontato: tutti i club, secondo la Lega, godono dei parametri per essere regolarmente iscritti al prossimo campionato 2019/20 per cui, a questo punto, è ormai assolutamente scontato che il prossimo sarà un campionato a 17 squadre.

Ovviamente l'ultimo step

sarà quello legato al Consiglio Federale convocato per il 16 luglio in cui la Federbasket (con il placet anche della ComTec) ratificherà l'elenco delle società aventi diritto stilando la lista di quelle che faranno parte della massima serie nella prossima stagione sportiva.

Presente alla riunione di Lega in rappresentanza della Pallacanestro Trieste, il direttore generale Mario Ghiacci è prodigo di considerazioni post assemblea: «È stata una riunione davvero importante e proficua,

nel corso della quale si è anche potuto varare il nuovo regolamento esecutivo interno, uno strumento quanto mai utile per evitare situazioni complesse come quelle capitate nel corso dell'ultima stagione sportiva. Un'occasione anche per rimarcare la necessità di riconoscere due figure dirigenziali importantissime quali quelle del direttore sportivo e del general manager (o direttore generale)».

Ulteriore argomento cardine della riunione lo sfruttamento della mediaticità

del prodotto: «Dobbiamo andare nella direzione di lavorare sui diritti televisivi. Da anni che ci barcameniamo sulle oscillazioni derivanti da introiti derivanti da biglietti o sponsor, ma la vera svolta si avrà soltanto con un credibile supporto dei diritti tv. Sappiamo bene che il calcio governa un po' tutto, per cui il basket e gli altri sport raccolgono le briciole, ma è una battaglia da fare. Se pensiamo che basterebbe uno o due milioni a club per far decollare tutto il movimento...»

La sensazione è che comunque questo aspetto debba andare a braccetto con la volontà di detassare attività sportive come la pallacanestro: «La volontà da parte dei legali della LBA è quella di capire quali possono essere i margini di manovra all'interno del Decreto Crescita. Ci sono buone opportunità che si possa arrivare a dare la residenza a un giocatore straniero dopo due anni di permanenza in Italia, con regolare contratto professionistico, operazione che abbatterebbe del 50% le voci di spesa della società. Tutto sulla carta, però, perché poi bisognerebbe vedere il reale riscontro in virtù di coscienze ammantate di nazionalismo e radicate al territorio della maggior parte dei giocatori americani».

In ultima battuta, sempre per incentivare l'appel della palla a spicchi sulle coscienze sportive, si è parlato anche di un possibile evento per il derby di Bologna fra la Virtus e la Fortitudo: «È una splendida idea, la stracittadina bolognese è uno spettacolo da esportare a più appassionati possibili. Non sono state tracciate le linee guida di questa iniziativa, ma di certo sarà qualcosa da ricordare». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NAZIONALE

Stefano Tonut subito fuori dall'elenco degli azzurri in ritiro verso il Mondiale

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Finisce presto, troppo presto, l'avventura di Stefano Tonut con la nazionale italiana.

Dopo la conquista dello scudetto con la maglia della Reyer Venezia, la guardia triestina sperava di aver convinto il coach azzurro Meo Sacchetti e di essersi meritato un posto nella spedizione che, in Cina, darà l'assalto ai Mondiali. Niente da fare, purtroppo, perché neppure la buona stagione disputata è servita a scalfire le convinzioni di un tecnico che ha preferito battere altre strade. Scelte che fanno pensare e che non raccolgono le indicazioni del campionato appena concluso: Stefano, senza ombra di dubbio, rappresentava una alternativa da tenere in debita considerazione.

Sacchetti, invece, ha preferito convocare chi, come Amedeo Della Valle, ha giocato pochissimo nel corso dell'ultima stagione lasciando fuori, oltre a Tonut, anche Moretti, Flaccadori, Pascosolo e Polonara e annunciando i 19 giocatori che faranno parte del raduno di Pinzolo. I convocati sono: Awudu Abass, Pietro Aradori, Marco Belinelli, Paul Biligha, Jeff Brooks, Andrea Cin-



Stefano Tonut

ciarini, Luigi Datome, Amedeo Della Valle, Ariel Filloy, Danilo Gallinari, Alessandro Gentile, Daniel Hackett, Nicolò Melli, Riccardo Moraschini, Giampaolo Ricci, Brian Sacchetti, Amedeo Tessitori, Luca Vitali, Michele Vitali.

L'ItalBasket rimarrà nell'alta Val Rendena dal 24 al 29 luglio, per poi trasferirsi a Trento per la Trentino Basket Cup (contro la Romania e la vincente tra Svizzera e Costa d'Avorio): il primo torneo amichevole in preparazione ai Mondiali che inizieranno il 31 agosto. Dall'8 al 10 agosto, gli Azzurri parteciperanno alla Verona Basketball Cup 2019. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLAVOLO

Volley, da Monfalcone al podio delle Universiadi

Rosario Padovano

MONFALCONE. Da Monfalcone al podio delle Universiadi di Napoli. È la storia di Paolo Zonca, 21 anni, che ha trascorso l'ultima stagione della sua carriera a Livorno mentre il prossimo anno giocherà nella serie A1 francese nel Nantes.

Zonca infatti sta disputando le Universiadi di Napoli con la maglia della Nazionale italiana che ieri pomeriggio a Eboli ha superato con un secco 3-0 (25-16, 25-21, 25-18) la Francia.

Zonca non ha giocato, anzi ha collezionato solo qualche sparuta presenza nella fase iniziale delle Universiadi, ma poco importa. Per lui l'importante è esserci. Sin dall'under 17 infatti ha sempre fatto parte del giro azzurro. Di ruolo attaccante, in passato ha giocato anche nella serie B regionale, iniziando nella Fincantieri. Poi sono avvenuti i passaggi al Villa Vicentina e al Club Italia prima del Potenza Picena e infine del Livorno, dove ha conseguito una miracolosa salvezza in A2.

«Questa esperienza delle Universiadi mi carica molto e sono felice di essere qui — spiega Paolo Zonca —. La mia



Paolo Zonca

storia si intreccia chiaramente con Monfalcone. Sono cresciuto nella mia città e sono fiero di essere monfalconese. È la mia casa. Ringrazio gli allenatori che ho incontrato sulla mia strada. Se sono quello di oggi lo devo a loro. Ora mi si è aperta questa opportunità di giocare in Francia — aggiunge — e sono curioso di cimentarmi nella nuova avventura: sarà un'occasione di crescita e non vedo l'ora di affrontarla».

Nella finale delle Universiadi questa sera l'Italia affronterà alle 20.30 al Pala Sele di Eboli la Polonia che in semifinale ha sconfitto la Russia 3-2. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TENNIS

A Wimbledon il gran finale sarà Federer-Djokovic

LONDRA. Roger Federer contro Novak Djokovic. È questa la finale di Wimbledon, terza prova stagionale del Grande Slam.

Il campione svizzero, numero 2 del tabellone, ha battuto in semifinale Rafa Nadal, numero 3, in quattro set con il punteggio di 7-6 (3), 1-6, 6-3, 6-4 al quinto match point in 3 ore e 5 minuti. Nella sua 12.ma finale a Wimbledon Federer affronterà Novak Djokovic (alla sua sesta finale) che in-

vece aveva eliminato 6-2 4-6 6-3 6-2 Bautista Agut, che a 31 anni ha giocato la sua prima semifinale in un Grande Slam.

Intanto, oggi è il giorno della finale femminile ed è rimasta solo Simona Halep a dividere Serena Williams dal suo 24.mo Slam. dopo che in semifinale la statunitense aveva archiviato la pratica Barbora Strycova in appena 59 minuti (6-1, 6-2), mentre la romena aveva travolto Elina Svitolina 6-1, 6-3. —

CALCIO

Il Barça annuncia Griezmann ma l'Atletico lo smentisce

ROMA. Matthijs de Ligt è ormai ad un passo dal vestire la maglia della Juventus: accordo raggiunto con l'Ajax sulla base di 70 milioni di euro. Ma la Juve ha ufficializzato l'arrivo di Cristian Romero, che resterà in prestito al Genoa mentre non ci sarà il ritorno di Paul Pogba.

Ma mentre il Napoli aspetta che il Real riveda le pretese per James Rodriguez e lo United alza le pretese per cedere Lukaku all'Inter, ieri ha

tenuto banco il “caso Griezmann”. Nel pomeriggio il Barcellona ha annunciato l'ingaggio dell'attaccante francese con il pagamento della clausola da 120 milioni di euro all'Atletico Madrid. A distanza di pochi minuti, però, ecco la clamorosa risposta dell'Atletico che dichiara che «l'importo depositato non è sufficiente per soddisfare la clausola rescissoria». Pare voglia altri 80 milioni. Cosa succederà ora? —

CICLISMO

All'Adriatica Ionica Race sono attese protagoniste otto squadre World Tour

Il top delle formazioni a livello mondiale sulle nostre strade
La corsa dal 24 al 28 luglio con tappe a Grado, Cormons e Trieste

Guido Barella

TRIESTE. Diciannove formazioni al via e, tra queste, ben otto sono di categoria World Tour, ovvero la prima fascia mondiale, la Champions League del ciclismo.

La seconda edizione di Adriatica Ionica Race si annuncia ancora una volta molto interessante, dopo l'ottimo esordio della passata stagione. E ancora una volta, così come nel 2018, anche in questa seconda edizione sarà protagonista la nostra regione, assieme al Veneto. Cinque sono le tappe disegnate dall'organizzatore, il campione del mondo 1986 (ma anche argento '87 e bronzo '85 oltre a tanti altri successi di prestigio assoluto in bacheca...) Moreno Argentin: si

scatta mercoledì 24 luglio con la Mestre - Mestre di 81 chilometri per poi andare avanti giovedì 25 luglio con la Venezia (Favaro Veneto) - Grado (189 km), venerdì 26 luglio con la Palmanova - Lago di Misurina / Tre Cime di Lavaredo (204,6 km), sabato 27 luglio con la Padola - Cormons / Monte Quarin (204,5 km) e infine andare a chiudere la corsa domenica 28 luglio con la Cormons - Trieste (133,5 km).

Complessivamente dunque saranno 19 le formazioni al via, potendo schierare ciascuna sette uomini. E oltre alle otto World Tour ecco anche le nove compagini Professional, con la Androni Giocattoli - Venezuela di Gianni Savio che ambisce a consolidare il primato nella "Ciclismo Cup". Infine, la Adriatica Ionica Race rap-

CICLISMO

Giro Rosa in regione con l'arrivo a Malga Montasio

Tappa tutta regionale oggi per il Giro Rosa: si corre infatti oggi la penultima frazione della corsa, con i 125 chilometri da Gemona fino ai 1526 metri di Malga Montasio.

Intanto, ieri la britannica Elisabeth Bansk (Bigla) ha vinto l'ottava tappa del Giro Rosa Iccrea, di ciclismo, la Vittorio Veneto-Maniago di 133 chilometri, la più lunga della 30.ma edizione della corsa. Nulla cambia in classifica generale, con l'olandese Annemiek Van Vleuten che conserva saldamente la maglia rosa.

presenta un'importante vetrina anche per un team Continental locale, il Cycling Team Friuli e per la Nazionale Italiana del ct Davide Cassani.

Queste dunque le formazioni iscritte. World Tour: Education First, UAE Team Emirates, Bahrain - Merida, Astana Pro Team, Trek - Segafredo, Deceuninck - Quick Step, Team Dimension Data, Movistar Team. Professional: Androni Giocattoli Sidermec, Bardiani CSF, Nippo - Vini Fantini-Faizanè, Neri Sottoli - Selle Italia - KTM, Rompoot - Charles, Sport Vlaanderen - Baloise, Caja Rural Seguros RGA, Israel Cycling Academy, Team Novo Nordisk. Continental: Cycling Team Friuli. Squadre nazionali: Italia.

In questa seconda edizione, la Adriatica Ionica Race vuole dunque confermarsi evento a vocazione internazionale e ideale trampolino di lancio per i nuovi talenti del ciclismo mondiale: proprio come un anno fa, quando grazie a una bellissima azione sull'impegnativo Passo Giau a imporsi fu il colombiano Ivan Ramiro Sosa davanti a quel Giulio Ciccone che l'altro giorno ha conquistato una storica maglia gialla al Tour de France. Per questa edizione, i nomi dei corridori che ciascuna formazione deciderà di schierare inizieranno a filtrare già la prossima settimana. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CICLISMO



Giulio Ciccone alla cerimonia di premiazione al Tour

Ciccone non corre rischi e la maglia gialla resta sua Ma oggi ancora montagne

CHALON SUR SAONE. Secondo giorno in giallo per Giulio Ciccone, che dopo l'impresa di giovedì ha potuto sfoggiare il simbolo del primato al Tour de France in quella che è stata oltretutto la tappa più lunga, la Belfort-Chalon sur Saone, di 230 chilometri.

La frazione quasi tutta pianeggiante era anche occasione per una doppia festa italiana, dato che lo scontato arrivo in volata lasciava ampie chance a Viviani o agli altri sprinter di casa nostra. Ad alzare le braccia sul traguardo è stato invece l'olandese Dylan Groenewegen (Jumbo),

abile a insinuarsi tra i big e lasciare gli altri due gradini del podio a Caleb Ewan e a Peter Sagan. Quarto Sonny Colbrelli e solo sesto lo sfortunato Elia Viviani, che ha sprintato con la gomma anteriore sgonfia per una foratura.

Oggi, nella Macon-Saint Etienne (200 km) Ciccone dovrà impegnarsi un po' di più per difendere i sei secondi di vantaggio che ha su Julian Alaphilippe: sette gran premi della montagna e un continuo susseguirsi di salite e discese con l'ultimo scollinamento a una dozzina di chilometri dal traguardo. —

RENAULT SUMMER HIT

CON 99 € IN PIÙ***
1 ANNO DI RC AUTO INCLUSA
E PAGHI DA SETTEMBRE.
TAN 5,49% - TAEG 8,75%
CON FINANZIAMENTO SUMMER HIT.

RENAULT
Passion for life

Renault CLIO MOSCHINO

9.950 €*

Tua da

In caso di permuta o rottamazione con finanziamento e senza RC Auto.

Anziché da **11.750 €**** senza finanziamento.

TAN 5,49% - TAEG 8,98%

SOLO A LUGLIO SU VETTURE IN PRONTA CONSEGNA

Emissioni di CO₂: da 104 a 125 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,9 a 7,2 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it

*Esempio di finanziamento riferito a CLIO MOSCHINO LIFE TCe 75 a € 9.950 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus): anticipo € 3.250, importo totale del credito € 8.199,73 (include finanziamento veicolo € 6.700, e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 550,73 e Pack Service a € 949 comprensivo di 1 anno di Furto e Incendio, 1 anno di Kasko, 1 anno di Driver Insurance e 5 anni di Estensione di garanzia); spese istruttoria pratica € 300, imposta di bollo € 20,50 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.195,46. Importo totale dovuto dal consumatore € 9.395,19 in 50 rate da € 155,59. TAN 5,49% (tasso fisso). TAEG 8,98%.

**Prezzo riferito a CLIO MOSCHINO LIFE TCe 75, scontato chiavi in mano IVA inclusa IPT e contributo PFU esclusi, valido in caso di ritiro di un usato o vettura da rottamare e di proprietà del cliente da almeno sei mesi. È una nostra offerta valida fino al 31/07/2019.

***Esempio di finanziamento Renault Summer Hit riferito a CLIO MOSCHINO LIFE TCe 75 a € 9.950 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus): anticipo € 3.250, importo totale del credito € 8.305,36 (include finanziamento veicolo € 6.700, e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 557,86 e Pack Service a € 1.048 comprensivo di 1 anno di Furto e Incendio, 1 anno di Kasko, 1 anno di Driver Insurance, 5 anni di Estensione di garanzia e 1 anno di assicurazione RC Auto); spese istruttoria pratica € 300, imposta di bollo € 20,76 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.292,35. Importo totale dovuto dal consumatore € 9.598,21 in 60 rate da € 159,97 (prima rata a Settembre 2019). TAN 5,49% (tasso fisso). TAEG 8,75%.

Per entrambi gli esempi (*)/(**) spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault: convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/07/2019.

Renault raccomanda

renault.it

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - **PORDENONE** Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - **REANA DEL ROJALE (UD)** Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

PATTINAGGIO ARTISTICO

Silvia Stibilj va all'assalto del trono mondiale di coppia

Oggi la prima parte della gara conclusiva ai World Roller Games di Barcellona
La campionessa triestina si esibisce assieme al bolognese Andrea Bassi

Riccardo Tosques

TRIESTE. «Voglio tornare da Barcellona con due medaglie». Silvia Stibilj, fresca pentacampeionessa mondiale di Solo Dance nel pattinaggio artistico a rotelle, è più che mai determinata. Oggi, a partire dalle 12.30, la città catalana ospiterà una nuova prova dei World Roller Games in cui la bionda stella azzurra cercherà di mettere ancora il suo zampino. Per andare a medaglia, però, ci vorrà una grande prova anche del suo partner, il bolognese Andrea Bassi. L'atleta tesserato con il Progresso Fontana fa Coppia Danza Senior assieme alla Stibilj dal 2013. Sino ad oggi, i due hanno conquistato un bronzo europeo, un bronzo mondiale e ben quattro argenti mondiali consecutivi, conseguiti in Colombia, Italia, Cina e l'anno scorso in Francia.

«Sarà dura, perché cono-



Silvia Stibilj e Andrea Bassi sognano il titolo mondiale

sciamo tutti il valore della coppia campione in carica composta dalla forlivese Anna Remondini e dal padovano Daniel Morandin. Andrea e io ci siamo preparati tantissimo per presentarci al meglio a questa competizione e come sempre daremo il massimo, in primis per noi» è il commento della Stibilj.

**Il ct azzurro Hollan
«Si giocano il titolo
contro Remondini
e Morandin**

Sulla stessa lunghezza d'onda il pensiero del ct azzurro Fabio Hollan: «Si preannuncia una gara combattuta, in cui la coppia Remondini-Morandin parte con i favori dei pronostici. La coppia Stibilj-Bassi negli anni è cresciuta e migliorata molto. Sicuramente sarà una competizione agguerrita tenendo

conto anche della presenza delle valide coppie iberiche e sudamericane».

Queste tutte le coppie in gara: Megghann - Rauiridth (Australia), Sanchez - Parra (Colombia), Sousa - Silva (Portogallo), Mur - Carreno (Colombia), L.Walgode - P.Walgode (Portogallo), Morales - Falomir (Spagna), Dias - Cruz (Portogallo), Kellis - Kuan (Usa), Testoni - Piccoloantonio (Italia), Remondini - Morandin (Italia) e Stibilj - Bassi (Italia).

Oggi dunque il primo atto, con la prova della style dance. Domani, alle 16.15, la seconda e ultima prova, la danza libera, che di fatto assegnerà le medaglie, gara quest'ultima in cui solitamente l'atleta del Pattinaggio Artistico Triestino è solita dare il meglio di sé, proprio come nella gara individuale della Solo Dance.

Il Mondiale di pattinaggio artistico su rotelle si concluderà domani con l'ultima gara in programma, quella dedicata al pattinaggio spettacolo. E in pista, nella competizione per i grandi gruppi, scenderanno anche gli atleti del Pattinaggio Fiumicello appartenenti al Diamante, in cui militano anche atlete di altre tre società: Polisportiva Opicina, Aquile Azzurre Aquileia e Roll Club Il Castello Sacileto. Nel rush finale della competizione barcelonese la speranza è di conquistare altre due medaglie per chiudere in bellezza questi intensi World Roller Games. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

ATLETICA LEGGERA



Max Mandusic

Tre errori in apertura La rabbia di Max Mandusic

Emanuele Deste

TRIESTE. «Questa eliminazione è un macigno pesante, difficile da digerire».

È questa la reazione a caldo di Max Mandusic, portacolori della Trieste Atletica, impegnato giovedì nella prova di salto con l'asta dei Campionati Europei Under 23, dove è incaputo in tre errori alla misura d'apertura di 5,05m, mancando così l'accesso alla finale.

In casa Italia, oltre all'eliminazione del campione in carica categoria Promesse, bisogna segnalare pure l'uscita di scena del piemontese Matteo Cristoforo Capello, che al pari di Mandusic non è riuscito ad addomesticare il fastidioso vento nordico, capace di condizionare le prestazioni di tutti gli astisti presenti sulla pedana dell'impianto svedese di Gavle. «Il vento ha rappresentato un'incognita che ho subito molto di più rispetto ai miei avversari. Mi è mancato proprio il controllo dell'attrezzo e non sono riuscito a sfoderare un'efficiente padronanza del gesto» l'analisi di Max Mandusic che durante le sue esecuzioni ha trovato condizioni atmosferiche sempre differenti: «nel primo e terzo tentativo non sono riuscito a chiudere il salto mentre nel secondo, in assenza delle bizzie del vento, ho chiuso il salto ma ciò non è bastato».

Nonostante la cocente delusione Mandusic prova a già a guardare avanti: «Ci tenevo particolarmente a questo appuntamento dopo due stagioni ricche di sacrifici e scelte coraggiose ma, sfortunatamente, non è andata come volevo. Gli altri atleti hanno avuto la testa più dura e valicato la misura d'accesso alla fase finale di 5,20. Mi ci vorranno dei giorni per assorbire questa sconfitta ma sono certo che, alla lunga, questo stop mi donerà ulteriori energie per saltare sempre più in alto».

Intanto, oggi a partire dalle 17.35 sarà la volta del triplista Simone Biasutti, anche lui della Trieste Atletica, che proverà a staccare il pass per la finale di domani alle 18.30. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Basket femminile
Rosini e Leonardi
sono in semifinale

Vola la nazionale di basket femminile under 18 che battendo la Spagna 76-63 centra la quinta vittoria consecutiva e vola alle semifinali dell'Europeo di categoria in programma a Sarajevo. Azzurre strepitose, e doppia soddisfazione per il basket femminile cittadino che vede due triestine, Clara Rosini (Futurosa) e Francesca Leonardi (oggi alla Reyer Venezia in doppio tesseramento con il Pordenone), impegnate agli ordini di coach Roberto Riccardi. L'Italia è ora attesa alla semifinale in programma nel pomeriggio alle 18.30.

Pallanuoto femminile
La under 15 con Marussi
chiude quinta l'Europeo

Si è chiuso con il quinto posto l'Europeo della nazionale Under 15 di pallanuoto. La formazione azzurra, in cui gioca anche l'orchetta Grace Marussi (Pallanuoto Trieste), ha vinto ieri sera la partita valida per il quinto e sesto posto contro l'Ungheria 5-6 (1-1, 2-2, 0-2, 2-1) al termine di un match equilibratissimo. Svanita la possibilità di andare a medaglia dopo la sconfitta ai quarti con la Spagna, a Kirishi (Russia) l'Italia si è presa una rivincita chiudendo con una vittoria. Un gol e tanti minuti di gioco il bilancio finale per Grace Marussi.

Hockey inline femminile
Speranza e la sua Italia
si giocano il bronzo

Ko con la Repubblica Ceca e addio sogni di vittoria. Si è interrotto ieri sera lo spettacolo cammino della nazionale femminile di hockey inline ai World Roller Games di Barcellona. Dopo aver battuto a sorpresa il Canada ai quarti di finale, le azzurre, con cui gioca anche la triestina della Tergeste Giovanna Speranza, si sono arrese alla Repubblica Ceca 3-1. Nell'altra semifinale gli Usa hanno battuto per 5-1 la Spagna. Oggi dunque l'Italia torna in pista alle 17 per affrontare proprio la Spagna nella finalina per l'assegnazione del terzo posto.

(strada per Lazzaretto di Muggia). A seguire si disputa una poule giovanile e poi spazio alle premiazioni. International Charity Hoops: torneo open benefico (aperto a tutte le categorie) all'Allianz Dome di via Flavia a Trieste.

DELTA PLANO

Alle 19, in piazza XX Settembre a Tolmezzo, la cerimonia di apertura dei mondiali.

TENNIS

Croazia Open/ATP World Tour 250 series: alle 20 la cerimonia di sorteggio e alle 21.30 il match di esibizione Ivanisevic-Prpic.

FLAG FOOTBALL

Prima Divisione maschile – seconda giornata di campionato: Trieste a Modena.

L'AGENDA

Volley, al via l'Europeo per l'Under 16 femminile

VOLLEY

A Trieste e a Zagabria gli europei femminili Under 16.

A Trieste, Al PalaChiarbola, alle 11 Turchia-Serbia, alle 17 Olanda-Belgio e alle 19.30 Italia-Serbia.

VELA

La società velica Oscar Cosulich ospita la 78ma edizione del campionato italiano Snipe.

MOTORI

Anche i triestini Matthias Lodi, Andro Pertot e Stefano Cornachin (oltre a Michele Mansutti di San Daniele del Friuli) in lizza a Lignano Sabbiadoro alle finali mondiali di kart.

BASKET

Alle 19 si conclude la 24 ore di basket sul campo allestito all'interno dello stabilimento balneare Bagno San Rocco

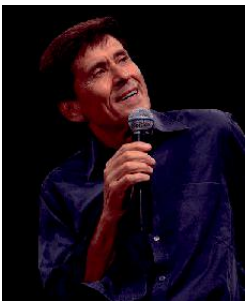
© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



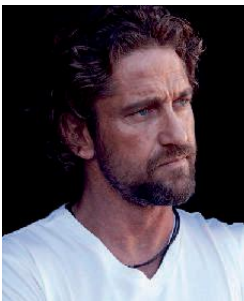
Il mondo perduto - Jurassic Park
ITALIA 1, ORE 21.20
Sono passati anni dal disastro di Jurassic Park. Il milionario che lo realizzò confida al dottor Malcolm che esiste un'altra isola, dove i dinosauri sono liberi. E sull'atollo c'è la fotografa Harding (**Julianne Moore**), la sua fidanzata.



TecheTecheTè Superstar
RAI 1, ORE 20.35
L'avventura artistica e personale del cantante e conduttore **Gianni Morandi**, idealmente raccontata al figlio Pietro, tra immagini, ricordi e riflessioni.



Mai giocare con la babysitter
RAI 2, ORE 21.05
Licenziata ingiustamente per negligenza, l'infermiera Daphne (**Brittany Underwood**) trova lavoro come babysitter di un bimbo diabetico.



Chasing Mavericks
RAI 3, ORE 21.25
Deciso a sfidare una delle più grandi onde sulla Terra, un giovane e coraggioso surfista chiede aiuto a una leggenda (**Gerard Butler**) dello sport per imparare a domarla.



Gli uccelli
RETE 4, ORE 23.35
Melania (**Tippi Hedren**) arriva a Bodega Bay con una coppia di pappagallini da regalare a Mitch, giovane avvocato. Ma qualcosa di orrendo e inaspettato sta per accadere.

NADIA ORO

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE
VIA GIULIA 62/D
TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 762892

UDINE
VIA DEL GELSO 31
TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543268

CODROIPO
PZZA GARIBOLDI 95
TEL. 0432 906571

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1		LA 7		TV8	8
7.00 Tg1 7.05 Rai Settegiorni Attualità 8.10 Tg1 Dialogo Attualità 8.25 Petrolio Attualità 9.00 Tg1 9.55 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Doc. 10.45 Buongiorno benessere 11.30 Dreams Road Story Reportage 12.15 Gli imperdibili Rubrica 12.20 Linea verde Life Estate 13.30 Telegiornale 14.00 Linea blu Rubrica 15.00 Easy Driver Rubrica 15.35 Passaggio a Nord Ovest 16.30 Tg1 16.45 A sua immagine Rubrica 17.15 Un romantico blackout (1ª Tv) Film Tv commedia (17) 18.45 Reazione a catena Quiz 20.00 Telegiornale 20.35 TecheTecheTè Superstar 22.30 Chimera Film comm. ('68) 0.30 Tg1 - Notte 0.45 Mille e un libro 1.45 Travaux - Lavori in casa Film commedia ('05)		7.40 Un amore sul lago di Garda Serie Tv 8.25 Nuoto: Tuffi: Finale 1m femminile Mondiali 2019 9.55 Rai Parlamento Punto Europa Rubrica 10.25 Il nostro capitale umano. Un viaggio nell'Italia che trova lavoro Attualità 11.10 Rai Tg Sport - Giorno 11.20 Universiadi 2019 12.05 Un ciclone in convento Serie Tv 13.00 Tg2 Giorno 13.45 Tuffi: Finale 3m Sincro Mondiali 2019 14.00 Ciclismo: 2a tappa: Macon - Saint Etienne Tour de France 2019 18.05 Tg2 Flash L.I.S. 18.10 Rai Tg Sport Sera Rubrica 18.50 Universiadi 2019 19.40 NCIS Los Angeles Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.05 Mai giocare con la babysitter (1ª Tv) Film Tv thr. ('18) 22.40 Bull Serie Tv 23.30 Tg2 Dossier Rubrica 0.15 Tg2 Mizar Rubrica		6.00 RaiNews24 6.40 Stanlio lavando!a Corto 8.15 Il nemico ci ascolta Film comico ('43) 9.15 Totò diabolico Film comico ('62) 10.50 Che ci faccio qui Reportage 11.30 TGR Matera, Italia Rubrica 12.00 Tg3 12.15 Una famiglia in giallo Miniserie 14.00 Tg Regione / Tg3 14.45 Tg3 Pixel Estate Rubrica 14.50 Tg3 LIS 15.00 K-19 Film dramm. ('02) 17.10 Presadiretta Reportage 18.30 Non ho l'età Doc. 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.30 La mia passione Rubrica 21.25 Chasing Mavericks (1ª Tv) Film drammatico ('12) 23.25 Tg Regione 23.30 Tg3 nel Mondo Estate 23.50 Tabouk Evento 1.00 Tg3 Agenda del mondo Estate Rubrica 1.20 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti		6.10 Tg4 Night News 6.40 Come eravamo Documenti 6.55 Wild Israele Doc. 7.55 Miami Vice Serie Tv 9.05 Il presidente del Borgorosso Football Club Film commedia (70) 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 Parola di Pollice verde 14.00 Lo sportello di Forum 15.30 Freedom - Oltre il confine Day-Time Rubrica 16.45 Colombo Serie Tv 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Estate 21.25 Una vita Telenovela 23.35 Gli uccelli Film thriller ('63) 2.00 Tg4 Night News 2.25 Stasera Italia Estate Attualità 3.35 Renato Zero Special 2 Musicale 5.20 Serenate per 16 bionde Film musicale ('57)		6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 I misteri di Laura Miniserie 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 L'isola di Pietro 2 Serie Tv 16.00 Qualcosa di personale Film sentimentale ('96) 18.45 Caduta libera Game Show 20.00 Tg5 20.40 Paperissima Sprint Show 21.20 Ciao Darwin 7 La resurrezione Show 0.30 Speciale Tg5 Attualità 1.20 Tg5 Notte 1.55 Paperissima Sprint Show 2.25 L'onore e il rispetto Parte quarta Serie Tv 5.15 CentoVetrine Soap Opera		7.45 Braccobaldo bau Cartoni 8.00 I misteri di Silvestro e Titti Cartoni 8.25 La Pantera rosa & Co 8.50 I 13 fantasmi di Scooby-Doo Cartoni 9.40 Futurama Cartoni 10.30 The O.C. Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset Rubrica 13.45 I Simpson Cartoni 14.35 Arrow Serie Tv 16.20 Lucifer Serie Tv 18.10 Mr. Bean Sitcom 18.30 Studio Aperto 19.25 CSI New York Serie Tv 20.25 CSI Serie Tv 21.20 Il mondo perduto Jurassic Park Film avventura ('97) 23.50 Automobilismo: GP New York - Gara Campionato Mondiale Formula E 1.40 Studio Aperto La giornata 1.55 Sport Mediaset La giornata Rubrica 2.25 ...e se domani Film commedia ('05)		7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 In Onda Attualità 11.45 L'aria che tira estate Diario Attualità 12.50 Like - Tutto ciò che piace Lifestyle 13.30 Tg La7 14.15 Hawthorne Angeli in corsia Serie Tv 16.45 L'inferno di cristallo Film drammatico (74) 20.00 Tg La7 20.35 In Onda Attualità 21.15 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv 1.00 Tg La7 1.10 In Onda Attualità 1.50 Like - Tutto ciò che piace Lifestyle 2.30 Il commissario Cordier Serie Tv 4.10 Omnibus dibattito Attualità		15.00 Automobilismo: GP Gran Bretagna (Qualifiche, da Silverstone) F1 16.15 Motori: Post Qualifiche Paddock Live 16.45 Italia's Got Talent - Best Of 18.45 La notte dei record 20.45 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate 22.45 Motociclismo: Stati Uniti Race 1 Pre SBK 23.00 Motociclismo: Stati Uniti (Race 1) WorldSBK	
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5	RAI MOVIE	24 Rai	RAI PREMIUM	25 Rai	CIELO	26 cielo	PARAMOUNT	27 Paramount
7.10 Blindspot Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory Sitcom 21.00 22 minutes Film azione (14) 23.00 UnderCover Real Tv 23.35 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv 0.15 UnderCover Real Tv 0.50 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv 1.20 The 100 Serie Tv 2.45 The Following Serie Tv 3.25 Distretto di polizia 2		6.20 Ghost Whisperer Serie Tv 10.05 Criminal Minds Serie Tv 13.55 The Burma Conspiracy Largo Winch 2 Film avventura (11) 15.55 Gli imperdibili Rubrica 16.00 Halt and Catch Fire Serie Tv 17.40 The Good Wife Serie Tv 21.20 Black Water Film azione (18) 23.10 Fargo - La serie Serie Tv 0.55 Braindead - Alieni a Washington Serie Tv		9.05 Supercar Serie Tv 10.45 Thin Ice - Tre uomini e una truffa Film comm. (11) 12.40 Oggi a me... domani a te! Film western (68) 14.40 Una pistola per Ringo Film western (65) 16.35 Maverick Film (94) 19.00 Burn After Reading Film commedia (08) 21.00 La legge del crimine Film thriller (09) 23.10 Il cavaliere di Lagardère Film avventura (97)		13.50 Wild Italy Doc. 14.40 Le terre del monson Doc. 15.35 Save the date Rubrica 16.15 Stardust Memories - I due gemelli veneziani Teatro Okumene Rubrica 18.15 Rai News - Giorno 18.45 Le vie dell'amicizia Musica 20.20 Senato & cultura Musica 21.15 Alberto Lionello Documenti 22.25 Mio Dio, come sono caduta in basso Film comm. (74) 0.10 C'è musica e musica Musicale		12.15 Starbuck - 533 figli e... non saperlo! Film (11) 14.10 Cuori nella tempesta Film commedia (84) 16.00 Bonnie e Clyde all'italiana Film commedia (82) 17.45 Eccezzzionale... veramente Film comico (82) 19.30 Niente può fermarci Film commedia (13) 21.10 Okinawa. Film guerra (50) 23.10 Z-Men Film azione (82) 0.50 Demoni Film horror (85) 2.15 Area 407 Film horror (12)		7.15 Ho sposato uno sbirro 2 Serie Tv 12.45 Uniche Lifestyle 13.15 Gli imperdibili Rubrica 13.25 L'uomo che cavalcava nel buio Film Tv dramm. (09) 15.40 Capri Serie Tv 21.20 Velvet Collection Serie Tv 23.10 Il restauratore 2 Serie Tv 1.20 La Piovra 6 Miniserie 3.05 La squadra Serie Tv 5.00 Luisa Spagnoli Miniserie		14.15 Semplicemente irresistibile Film commedia (99) 16.00 Vicky e il tesoro degli dei Film avventura (11) 17.45 Fratelli in affari 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia 21.15 Fotografando Patrizia Film erotico (84) 23.00 The Mary Millington Story La regina del porno Made in UK Doc. 0.45 Debbie viene a Dallas DocuReality		13.30 Sballati d'amore Film (05) 15.30 Laureata... e adesso? Film commedia (09) 17.40 I Love Shopping Film commedia (09) 19.40 La tata Sitcom 21.10 Soldato Jane Film drammatico (97) 23.00 I guerrieri della notte Film drammatico (79) 1.00 Le iene - Cani da rapina Film poliziesco (91) 3.00 Grosso guaio a Chinatown Film avventura (86)	
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 LA 5	REAL TIME	31 Real Time	GIALLO	38 Giallo	TOP CRIME	39 TOP CRIME	DMAX	52 DMAX	RADIO RAI PER IL FVG	
15.20 Sulla Strada Religione 16.00 Stellina Telenovela 17.30 Vita Morte e Miracoli Storie dei Santi Religione 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Segnati da Dio Rubrica 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.50 Soul Talk Show 21.20 Una donna alla Casa Bianca Serie Tv 23.10 Indagine ai confini del sacro Reportage 23.45 Storie e persone Reportage		10.45 Non ditelo alla sposa! 12.50 Il comandante Florent: Traffico di clandestini Film Tv poliziesco (00) 14.45 Grey's Anatomy Serie Tv 18.15 Tg La7 18.20 Artiste per casa Real Tv 19.20 I menù di Benedetta 21.30 Picnic. Film dramm. (55) 23.55 Affari sporchi Film poliziesco (90) 2.10 The District Serie Tv 4.40 Ti ci porto io... In cucina con Vissani Rubrica		7.25 Il segreto - L'album dei ricordi Telenovela 8.45 Tempesta d'amore Telenovela 10.00 Beautiful Soap Opera 11.50 L'onore e il rispetto Ultimo capitolo Serie Tv 13.45 Cambio casa, cambio vita! 17.20 Temptation Island Real Tv 21.10 Inga Lindström Il segreto del castello Film Tv sentimentale (13) 23.15 Temptation Island Real Tv 2.35 Cambio casa, cambio vita!		6.00 Alta infedeltà DocuReality 10.45 Cortesie per gli ospiti Real Life 14.45 Fatto in casa per voi Rubrica 15.50 Assaggi d'amore Doc. 16.25 Il salone delle meraviglie Real Life 20.00 Vite al limite DocuReality 1.00 Vite al limite DocuReality 2.40 Vite al limite DocuReality 3.30 Vite al limite DocuReality 4.20 Vite al limite DocuReality		8.35 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv 11.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv 17.20 Delitto nell'Aveyron Film Tv crime (14) 19.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv 21.10 Fast Forward Serie Tv 23.10 The Glades Serie Tv 1.10 A Crime to Remember Real Crime 3.10 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv		10.40 Chicago Justice Serie Tv 14.10 CSI New York Serie Tv 15.55 Delitto sui Pirenei: la profezia Film Tv giallo (15) 17.40 The Closer Serie Tv 19.20 The Mentalist Serie Tv 21.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 22.50 Bones Serie Tv 0.35 Chicago Justice Serie Tv 2.45 Chicago Justice Serie Tv 3.30 Golden Boy Serie Tv 4.10 Golden Boy Serie Tv 5.30 Golden Boy Serie Tv		8.50 Sono uno strano animale 11.40 Ingegneria in scala Doc. 12.35 Battlebots: Botte da Robot 14.30 Turisti per DMax Rubrica 15.30 Man vs. sagra DocuReality 17.30 Man Fire Food Real Tv 19.30 Airport Security Nuova Zelanda DocuReality 20.30 Tribes, Animals and Me DocuReality 21.25 Battlebots: Botte da Robot 23.15 Fivestory: House of eSports 0.10 Poker: A Night with PokerStars		7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.30: Il concerto che vorrei", di M. M. Tosolini e M. Mirasola, dedicato al grande Lelio Luttazzi: le rielaborazioni di motivi popolari e le celebri interpretazioni di suoi brani da parte di voci illustri; 12.30: Gr FVG; 14.30: Gr FVG; 18.30: Gr FVG.	
Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Gr FVG; 16: Scen															

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
15.55 Speciale Sport 20.00 Ascolta, si fa sera 23.35 Il pescatore di perle 24.00 Il Giornale della Mezzanotte	13.00 Ciao Belli 14.00 DeeJay Time 15.00 30 Songs 17.00 MegaJay 20.00 Un'ottima annata 24.00 DJs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
17.35 Programmone 18.00 Gli sbandati di Radio2 19.45 Records 21.00 Bella davvero 22.00 Radio2 Summer Live 23.30 Babylon	15.00 Black or White 17.00 I Love the Weekend 20.00 Funkytown 21.00 Capital Party Italo Disco 22.00 Capita Party Classic 23.00 Capital Party Nu Disco
RADIO 3	M20
18.30 Radio3.Rai.It 19.00 La musica tra le righe 19.35 Radio3 Suite 20.00 Il cartellone 22.30 Radio3 Suite - Magazine 24.00 Battiti	17.00 Dual Core 18.05 m2o Selection 20.00 Electrozone 21.00 Stardust Chart 22.00 To the Club live 0.15 International Club Chart

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 Un Weekend da bamboccioni Film Sky Cinema Uno 21.15 Finché giudice non ci separi Film Sky Cinema Collection 21.00 Mortdecai Film Sky Cinema Comedy 21.00 Laguna blu Film Sky Cinema Romance	14.10 Bruno Barbieri - 4 Hotel 15.20 America's Got Talent: The Champions Show 17.00 Un sogno in affitto 18.00 Mollo tutto cambio vita Bali Real Tv 18.55 Bruno Barbieri - 4 Hotel 21.15 Marc Ribas 4 ristoranti Spagna Cooking Show 23.45 Bruno Barbieri - 4 Hotel 1.10 Cuochi d'Italia
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 Ready Player One Film Cinema 21.15 Amici come noi Film Cinema Comedy 21.15 Auguri per la tua morte Film Cinema Energy 21.15 Auguri per la tua morte Film Cinema Emotion	8.20 Chicago Fire Serie Tv 9.55 Supergirl Serie Tv 11.30 The Flash Serie Tv 13.05 Supernatural Serie Tv 14.40 Arrow Serie Tv 16.20 Mr. Robot Serie Tv 17.10 Krypton Serie Tv 21.15 Supernatural Serie Tv 22.05 Gotham Serie Tv 22.55 Mr. Robot Serie Tv
SKY ATLANTIC	PREMIUM CRIME
11.45 Speciale Warrior Rubrica 12.00 Chernobyl Serie Tv 13.00 The Real Chernobyl Doc. 14.15 Big Little Lies Serie Tv 16.00 Speciale Warrior Rubrica 16.15 Riviera Serie Tv 18.00 Big Little Lies Serie Tv 19.45 Speciale Warrior Rubrica 20.00 Chernobyl Serie Tv 22.15 Big Little Lies Serie Tv 23.15 Riviera Serie Tv	7.15 Forever Serie Tv 8.00 100 Code Serie Tv 10.40 Golden Boy Serie Tv 21.15 Shades of Blue Serie Tv 23.05 Forever Serie Tv 0.35 Rush Hour Serie Tv 2.10 Shades of Blue Serie Tv 4.25 The Mentalist Serie Tv 5.05 The Mentalist Serie Tv

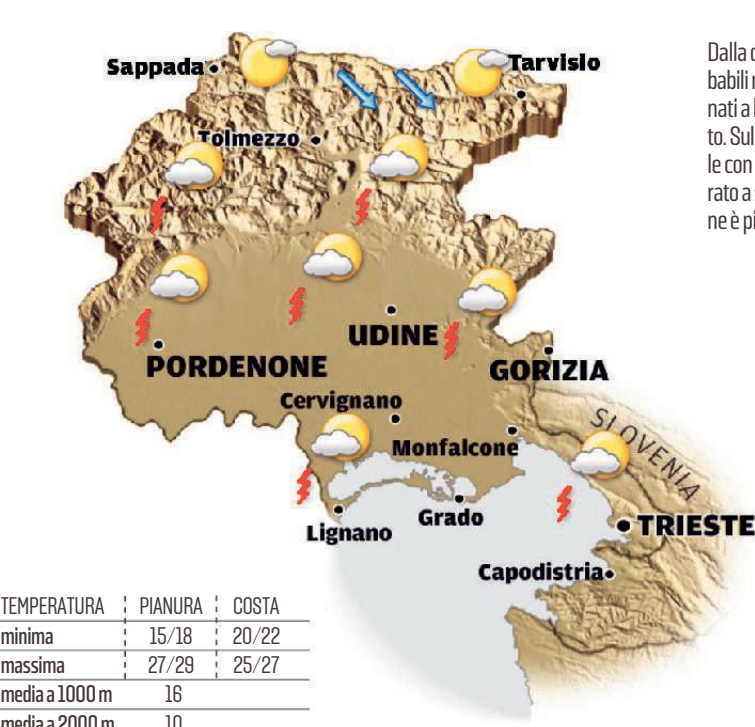
TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario (r) 06.30 Le ricette di Giorgio 07.00 Sveglia Trieste! 11.00 Il meglio di Macete 13.05 Il meglio di Macete 13.20 Il notiziario 13.40 Tg confartigianato 13.55 Film: Vacanze romane 17.10 Il notiziario - meridiano - (r) 17.30 Rione che passione! 17.45 Qui studio a voi stadio 18.45 La parola del Signore 19.00 Il meglio di Macete 19.30 Il notiziario 20.10 Il meglio di Macete 20.30 Il notiziario (r) 21.00 Qui studio a voi stadio 23.00 Il notiziario (r) 23.30 Il meglio di Macete 23.50 Trieste in diretta 01.00 Il notiziario (r) 01.30 Trieste in diretta	06.00 Infocanale 14.00 Tv Transfrontaliera TgR FVG 14.20 La Macroeconomia alpina. 14.30 K2. A cura di Stefano De Franceschi 15.00 Le parole più belle 16.20 Folkfest 2017 17.25 Quarta di copertina 18.00 Programma in lingua slo 18.40 Primorska Kronika 19.00 Tuttoggi (La ed.) 19.25 Tg Sport 19.30 Domani è domenica 20.00 Nino Benvenuti. Da Isola d'Istria al ring di tutto il mondo 20.30 City folk 21.00 Tuttoggi (2.a ed.) 21.15 L'appuntamento 22.25 Rivedere che piacere. Basket. finale Olimpiadi Atene 2004. Italia-Argentina 00.05 Tuttoggi (2.a ed. - r) 00.20 Primorska Kronika 00.40 Tv Transfrontaliera
Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Gr FVG; 16: Sconfinamenti: lo storico Kristjan Knez presenta il saggio di Giuseppe Cuscito "Trieste. Diocesi di frontiera. Storia e storiografia".	
Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 8: Notiziario cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9.15: Slovenci v Trstu v drugi polovici; 10: Notiziario; 10.15: Primo turno; 11.00: Studio D; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Otrski koticek; 12.59: Segnale orario; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Jazz e dintorni; 18: Piccola scena; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.	

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



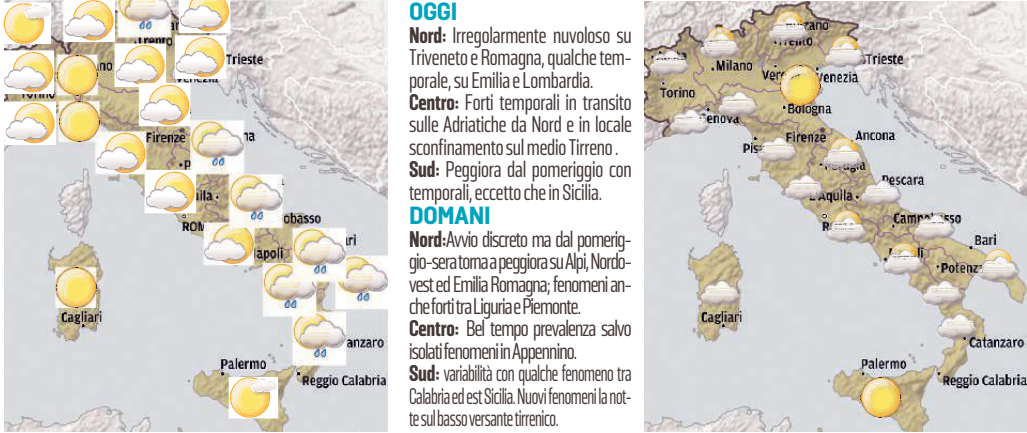
OGGI IN FVG



Dalla costa alle Prealpi saranno probabili rovesci e temporali sparsi, alternati a lunghe fasi di tempo soleggiato. Sulla fascia alpina tempo più stabile con vento da nord-ovest da moderato a sostenuto in quota. La previsione è piuttosto incerta.

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

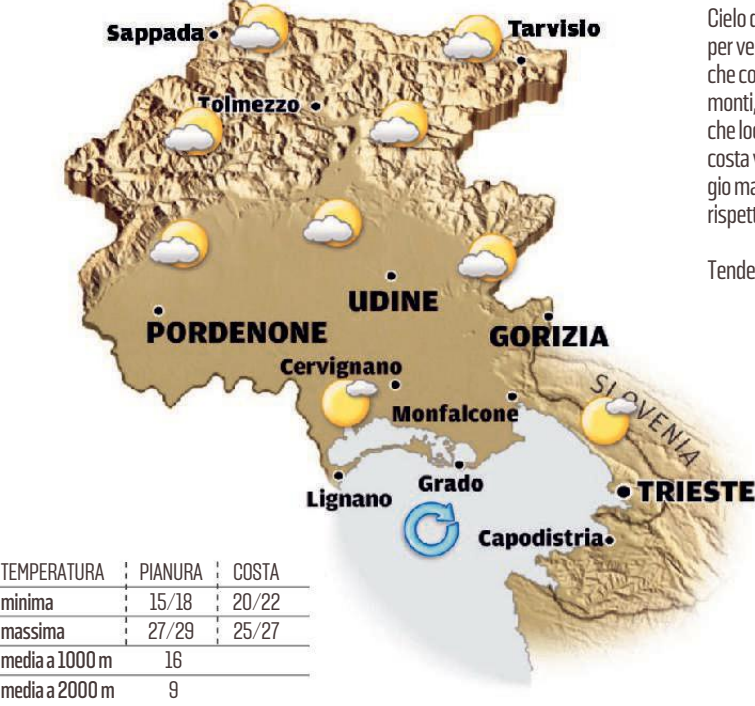


OGGI
Nord: Irregolarmente nuvoloso su Triveneto e Romagna, qualche temporale, su Emilia e Lombardia.
Centro: Forti temporali in transito sulle Adriatiche da Nord e in locale sconfinamento sul medio Tirreno.
Sud: Peggiora dal pomeriggio con temporali, eccetto che in Sicilia.
DOMANI
Nord: Avvio discreto ma dal pomeriggio-sera torna a peggiora su Alpi, Nordovest ed Emilia Romagna; fenomeni anche forti tra Liguria e Piemonte.
Centro: Bel tempo prevalenza salvo isolati fenomeni in Appennino.
Sud: variabilità con qualche fenomeno tra Calabria ed est Sicilia. Nuovi fenomeni la notte sul basso versante tirrenico.

TEMPERATURE IN REGIONE									
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	19,1	23,2	69%	18 km/h	Pordenone	15,6	26,8	70%	16 km/h
Monfalcone	16,2	26,5	71%	23 km/h	Tarvisio	11,5	22,2	79%	17 km/h
Gorizia	16,3	28,3	69%	23 km/h	Lignano	20,9	27,5	80%	23 km/h
Udine	15,3	27,9	69%	25 km/h	Gemona	15,4	27,9	73%	32 km/h
Grado	18,5	25,6	77%	26 km/h	Piancavallo	7,6	15,3	100%	16 km/h
Cervignano	15,8	28,2	77%	25 km/h	Forni di Sopra	10,5	22,6	80%	23 km/h

IL MARE				
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA	
Trieste	quasi calmo	24,8	0,10 m	
Monfalcone	quasi calmo	24,8	0,10 m	
Grado	quasi calmo	24,6	0,10 m	
Lignano	quasi calmo	24,6	0,10 m	

DOMANI IN FVG



Cielo da poco nuvoloso a variabile per velature temporaneamente anche consistenti ad alta quota. Sui monti, dal pomeriggio, possibile qualche locale pioggia o rovescio. Sulla costa venti di brezza che nel pomeriggio manterranno l'aria più fresca rispetto alla pianura.

Tendenza per lunedì: bel tempo.

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6	7	8	9		10
11									12	
13										
15				16			17			
18			19		20				21	
		22		23				24		
25	26			27				28		
29						30		31		
		32				33				34
35	36			37	38					
39										

■ **ORIZZONTALI** 1. Animale, la cui base alimentare è costituita da altre specie animali di minori dimensioni - 11. Veicoli in miniatura in grado di volare - 13. Lamento continuo e fastidioso - 14. Berretto rosso di panno tipico dei turchi - 15. Piccola rana - 16. Parte della gamba al di sopra del ginocchio - 18. Movimento tellurico - 20. Introduce una possibilità - 22. Simbolo chimico del titanio - 23. Si taglia a metà per farcirlo con diversi ingredienti - 25. Perdita di vitalità dei muscoli - 28. Il contrario di out - 29. Prendere in uso provvisorio un mezzo di trasporto - 32. Centro di scarti - 33. Rifiuti organici di uccelli - 35. Ritemprato - 39. Recipienti metallici muniti di becco per lubrificare.

■ **VERTICALI** 1. Legno pregiato di colore tra il bruno e il rosso violetto - 2. Veritieri e autentici - 3. Imprigionati a vita - 4. Un fiume russo - 5. Si appende tra due alberi - 6. Fine del tormento - 7. Città sul Mar Nero - 8. Siede sul trono - 9. Nanetti delle fiabe - 10. Il nome della Taylor - 12. Il nome della Mas-sari - 17. Piloti esperti di moto - 19. La dea romana della saggezza - 21. Pseudonimo del cantautore Cellamare - 23. Abbreviazione di pagina - 24. Nulla - 26. Coda di gatto - 27. Un po' ignorante - 30. Nome comune di uomo slavo - 31. L'azienda di Viale Mazzini (sigla) - 34. Un tipo di farina - 36. Articolo per contadino - 37. Conclude gli indirizzi internet italiani - 38. In fondo all'ingorgo.

VIA CORONEO 39 - TRIESTE

22 ANNI SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

HITACHI

INVERTER CALDO FREDDO DEUMIDIFICAZIONE

AKEBONO 25WXB
(A+++ FREDDO A++ CALDO)

899 €*

*Importi a cliente residenziale privato per installazione con tubazioni fino a 3 metri
€ 1.635 + i.v.a. 10% = € 1.798. Al netto detrazione fiscale 50% in 10 anni (ove consentito) = € 899 **N.B. incluso libretto condizionatore, attivazione garanzia**

QUANDO IL FREDDO È UN'OPERA D'ARTE

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Borja**; Sport: **Roberto Degrossi**

GEDI NEWS NETWORKS p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 12 luglio 2019
è stata di 21.905 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.Lgs. 30-6-2003 N. 196)
ENRICO GRAZIOLI

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Aspettate un giorno ancora prima di prendere una decisione importante nel lavoro. Affettivamente dovete impegnarvi di più: siete poco attenti a quanto vi accade intorno. Novità.

TORO
21/4 - 20/5

Avete tante buone idee da mettere in atto che le piccole questioni quotidiane non dovrebbero infastidirvi troppo. Datevi da fare con un poco di metodo. Importanti gli affetti.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Piccoli disguidi in campo lavorativo. Non prendete decisioni senza aver prima riflettuto abbastanza. Il consiglio di un amico vi sarà di grande aiuto in una delicata questione.

CANCRO
22/6 - 22/7

Un piccolo impedimento vi costringerà ad accantonare per il momento un progetto. Risolverete abbastanza facilmente un problema finanziario.

LEONE
23/7 - 23/8

Non siete in grado di prevedere quali siano i progetti da mettere in atto in giornata. C'è in voi una base di irritazione, che potrebbe indurvi a qualche colpo di testa.

VERGINE
24/8 - 22/9

Se vorrete mantenere con i vostri colleghi un rapporto disinvolto e piacevole, dovrete essere disposti a scendere a qualche compromesso. Maggiore attenzione alla salute.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Avete il vento in poppa, datevi da fare senza perdere tempo in questioni inutili. I vostri progetti possono fare un buon passo in avanti. Più attenzioni verso la persona amata.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

I buoni influssi astrali di oggi non mancheranno di esercitarsi sul lavoro: risultati molto soddisfacenti. Cercate di fare nuove conoscenze, accettate inviti e datevi da fare.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Fate un po' di economia. Il vostro attuale stato d'animo vi porta a spendere un po' troppo, dovrete darvi una regola più restrittiva.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Contate su validi aiuti per portare avanti un progetto di lavoro economicamente allettante. Situazione affettiva conflittuale e, a volte, contraddittoria. Riposate di più.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Mantenete la freddezza necessaria nel lavoro e potrete risolvere più rapidamente i problemi che vi attendono. Conservate le energie per altri scopi. Procedete con calma.

PESCI
20/2 - 20/3

I fatti della giornata metteranno in primo piano un problema familiare. Non imponentevi, cercate piuttosto di capire i fatti. Sarebbe opportuna una maggiore chiarezza.

NUOVA Ypsilon

BLACK AND NOIR. NOTE DI STILE.



GAMMA YPSILON DA 9.100 € OLTRE ONERI FINANZIARI
CON FINANZIAMENTO E **ANTICIPO 0**. ANZICHÉ 10.600 €.

FINO AL 31 LUGLIO 2019 SULLA PRONTA CONSEGNA. TAN 6,45% - TAEG 9,91%



Lancia.it

Iniziativa valida su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 31 Luglio. Nuova Ypsilon Elefantino Blu 1.2 69 CV bz - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino € 13.800, promo € 10.600 oppure € 9.100 solo con finanziamento "Contributo Prezzo" di FCA Bank. Es: Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 72 rate mensili di € 166,00, (spese incasso SEPA € 3,50/rata). Importo Totale del Credito € 9.665,72 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,72, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 2.034,28. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Totale Dovuto € 11.973,00. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,91%. Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Doc. precontrattuale/assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon Euro 6b (l/100 km): 6.8 - 3.6; emissioni CO₂ (g/km): 120 - 95. Versione metano: (kg/100 km): 3.1; emissioni CO₂(g/km): 86. Valori omologati in base al ciclo NEDC. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon Euro 6d - TEMP (l/100 km): 7.2 - 5.3; emissioni CO₂ (g/km): 126 - 117. Versione metano: 5.4; emissioni CO₂ (g/km): 97. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati al 30/06/2019. I valori sono indicati a fini comparativi.**

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120 - Tel. 0409858200
GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131 - Tel. 048120988